

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 25

mercoledì, 18 giugno 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>6</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>7</b>
<b>COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)</b> .....	
<b>BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NEI MERCATI COMUNALI. INTEGRAZIONE POSTEGGIO LIBERO MERCATO CAPANNORI PIAZZA ALDO MORO.</b>	
.....	8
<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b> .....	
<b>AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA 'B' alla Delibera DG n. 685 del 10.06.2025 PER L'ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO Diparti- mento Approvvigionamento Prestazioni, Beni e Servizi inqua- dramento CCNL: COLLABORATORE TECNICO PROFES- SIONALE INGEGNERE GESTIONALE - Area dei Professioni- stisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale.</b>	
.....	13
<b>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (060/2025/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRI- GENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA STROKE UNIT.</b>	
.....	24
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>38</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- <b>Dirigenza-Decreti</b> .....	39
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE IMPRENDITORIA AGRICOLA, MULTIFUNZIONALITA', AGROBIO- DIVERSITA'. SUPPORTO GIURIDICO ALLA DIREZIONE E SAN- ZIONAMENTO AMMINISTRATIVO</b> .....	

<p>DECRETO 10 giugno 2025, n. 12439 - certificato il 10 giugno 2025  Reg. (UE) 2115/2021, Art. 77 - PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando sull'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" - annualità 2025.</p>	39
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Autorità di Gestione FEASR</p> <p>DECRETO 12 giugno 2025, n. 12906 - certificato il 13 giugno 2025  Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" - Azione 1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale Prima fase. Annualità 2025.</p>	104
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p> <p>DECRETO 6 giugno 2025, n. 3978  Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti", Campagna vitivinicola 2025-2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco. Modifica al decreto ARTEA n. 566 del 17/04/2025.</p>	135
<p>GAL F.A.R. MAREMMA S.C.A R.L.</p> <p>FEAMPA 2021 - 2027 - GALPA TOSCANA. AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - BANDI MISURE 1G/2G E 4E/5E.</p>	138
<p><b>BORSE DI STUDIO</b></p> <p>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</p> <p>Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Supporto all'attività di analisi giuridica, ambito Sud, Anno 2025" - Codice Avviso BSDAL25.</p>	141
<p><b>AVVISI DI GARA</b></p> <p>COMUNE DI VICOPISANO (Pisa)</p> <p>ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA IN PIU' LOTTI DI TERRENI IN ULIVETO TERME - III ESPERIMENTO.</p>	148
<p><b>ALTRI AVVISI</b></p>	150

CONSIGLIO REGIONALE . . . . .	
PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA "DAVID SASSOLI" sul tema L'EUROPA, LE REGIONI E I CITTADINI. IV <sup>^</sup> Edizione, an- no 2025. . . . . .	151
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica . . . .	
DECRETO 6 giugno 2025, n. 12460 - certificato il 10 giugno 2025 Fondo Nazionale per l'Abitare (FNA) - Avvio procedura ad evidenza pubblica per individuazione di un fondo immobiliare chiuso finalizzato a realizzare alloggi sociali (DM 22.04.2008). . . . . .	163
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria . . . . .	
DECRETO 11 giugno 2025, n. 12588 - certificato il 11 giugno 2025 Approvazione Bando "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri". . . . . .	175
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud . . . . .	
DECRETO 12 giugno 2025, n. 12673 - certificato il 12 giugno 2025 Pratica SiDIT n. 249/2019 (Proc. n. 2598/2025) - Approva- zione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.000 mq, situata lungo le per- tinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173), in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione del- la Pescaia (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2). . . . . .	188
DECRETO 12 giugno 2025, n. 12677 - certificato il 12 giugno 2025 Pratica SiDIT n. 5677/2019 (Proc. n. 2597/2025) - Appro- vazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 8.800 mq, situata lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2). . . . . .	214
DECRETO 12 giugno 2025, n. 12688 - certificato il 12 giugno 2025 Pratica SiDIT n. 967/2018 (Proc. n. 2541/2025) - Approva- zione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 11.610 mq, situata lungo le pertinenze del fosso San Rocco (TS55258), in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2). . . . . .	240
REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Attività Amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale . . . . .	

<p>DECRETO 12 giugno 2025, n. 12694 - certificato il 12 giugno 2025  L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità telematica della seconda sessione di esame per l'anno 2025 ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992.</p>	266
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p> <p>DECRETO 12 giugno 2025, n. 12737 - certificato il 12 giugno 2025  Pratica SiDIT n. 472/2018 (Proc. n. 2596/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 8.840, situata lungo le pertinenze del fosso Montalcino (TS52914), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).</p>	290
<p>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</p> <p>- Comunicati</p> <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali</p> <p>AVVISO. AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PUBBLICAZIONE 2025.</p>	317
	317

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 142 al B.U. n. 25 del 18/06/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.**

DECRETO del 6 giugno 2025, n. 12748

**PR FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.f.10 "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne". Approvazione Avviso pubblico in attuazione della Strategia regionale delle Aree Interne della Toscana.**

# CONCORSI



**COMUNE DI CAPANNORI**  
**Provincia di Lucca**

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI  
PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NEI MERCATI COMUNALI- INTEGRAZIONE  
POSTEGGIO LIBERO MERCATO CAPANNORI PIAZZA ALDO MORO**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale Toscana n. 62 del 23/11/2018 e successive modifiche denominata “Codice del Commercio”;

Visto il Piano per l'esercizio dell'attività commerciale al dettaglio sulle aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/07/2011 e successive modifiche;

Visto l'art. 14 del Regolamento comunale per l'attività di commercio sulle aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/07/2011;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione del bando di concorso per il rilascio di nuove concessioni/autorizzazioni per i posteggi liberi per l'esercizio del commercio su area pubblica nei mercati sottoelencati;

Vista la determinazione dirigenziale 572/2025 del 13.05.2025 avente ad oggetto Approvazione bando 2025 per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi su area pubblica nei mercati comunali con la quale sono stati approvati il bando, le planimetrie dei posteggi liberi e lo schema di domanda di partecipazione allo stesso;

**Vista la successiva determinazione dirigenziale n. 736/2025 del 10.06.2025 avente ad oggetto modifica bando per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi su area pubblica nei mercati con integrazione di un posteggio libero nel mercato su area pubblica di Capannori Piazza Aldo Moro;**

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

Visto il Decreto Sindacale n. 24/2025 di attribuzione di incarico dirigenziale di Responsabilità del Settore Segreteria Generale, Ufficio Supporto alle Attività e SUAP, Dott.ssa Vera Aquino;

**RENDE NOTO**

che il Comune di Capannori avvia una procedura di selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni/autorizzazioni dei posteggi liberi sotto indicati:

<b>UBICAZIONE</b>	<b>N. POSTEGGI</b>	<b>DIMENSIONE</b>	<b>SETTORE MERCEOLOGICO O RISERVA</b>
<b>CAPANNORI - Piazza Aldo Moro - venerdì</b>	<b><u>10 posteggi liberi</u> <u>di cui 1 riservato</u> <u>handicap</u></b>	<b><u>9 di mq. 30</u> <u>1 di mq. 40</u></b>	<b><u>9 non alimentare</u> <u>1 handicap (alimentare/non alimentare)</u></b>
<b>CAPANNORI CENTRO- sabato</b>	<b>5 posteggi liberi di cui 1 riservato handicap</b>	<b>tutti di mq. 30</b>	<b>1 alimentare 3 non alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare)</b>
<b>MARLIA Piazza del Mercato giovedì</b>	<b>16 posteggi liberi</b>	<b>tutti di mq. 30</b>	<b>13 non alimentare 1 alimentare 1 produttore agricolo 1 handicap (alimentare/non alimentare)</b>
<b>LAMMARI venerdì</b>	<b>12 posteggi liberi</b>	<b>tutti di mq. 30</b>	<b>2 alimentare 8 non alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare) 1 produttore agricolo</b>

SEGROMIGNO PIANO mercoledì	IN	15 posteggi liberi	tutti di mq. 30	13 non alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare) 1 produttore agricolo
COLLE sabato	COMPITO	8 posteggi liberi	tutti di mq. 30	5 non alimentare 1 alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare) 1 produttore agricolo
SEGROMIGNO MONTE giovedì	IN	8 posteggi liberi	tutti di mq. 30	5 non alimentare 1 alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare) 1 produttore agricolo
GUAMO-COSELLI mercoledì		5 posteggi liberi	tutti di mq 30	2 non alimentare 1 alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare) 1 produttore agricolo
SAN LEONARDO TREPONZIO martedì	IN	6 posteggi liberi	tutti di mq 30	2 non alimentare 2 alimentare 1 handicap (alimentare/non alimentare) 1 produttore agricolo
Posteggio mercato- Segromigno in Monte	fuori Cimitero	1 posteggio libero	mq 30	fiori

#### ART. 1 POSTEGGI DISPONIBILI

Alla data di pubblicazione del presente bando nell'organico dei mercati settimanali risultano liberi i posteggi sopra indicati come collocati nelle planimetrie consultabili nel sito internet del Comune di Capannori, Albo Pretorio, Sezione Amministrazione Trasparente e Servizio SUAP.

#### ART. 2 DURATA DELLE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

Le nuove concessioni che saranno rilasciate avranno la **durata di anni 10** (dieci a decorrere dalla data di rilascio della concessione/autorizzazione, come previsto dall'art. 11 della L.214/2023, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022").

#### ART. 3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine utile per la presentazione delle rispettive domande è il 30<sup>^</sup> dalla pubblicazione del bando precedentemente pubblicato sul B.U.R.T in data 21.05.2025.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili.

#### ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per l'assegnazione in concessione/autorizzazione **decennale** dei posteggi sopra elencati, complete di bollo da 16,00 euro, devono essere inviate All'Ufficio Supporto alle Attività Produttive e Suap al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Capannori : [pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it).

**Coloro che intendono concorrere per l'assegnazione di posteggi in mercati diversi devono presentare distinte domande.**

La domanda deve essere sottoscritta:

- Digitalmente (in modalità Pades o Cades/p7m) o in alternativa
- Sottoscrizione autografa, con successiva scansione della domanda ed allegazione di copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

#### ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

- copia documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante;

- copia permesso o della carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;
- in caso di comodato o affitto di azienda il consenso sottoscritto dal proprietario dell'azienda, con copia del documento di identità o permesso o carta di soggiorno in corso di validità del proprietario del ramo d'azienda.
- autocertificazione di cui art. 3 della Legge 104/1992 per l'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap (se del caso).

#### **ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA.**

La domanda s'intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora:

- sia presentata oltre i termini temporali previsti dal presente bando;
- manchino le generalità del richiedente;
- non sia presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ufficio Supporto alle Attività produttive e SUAP;
- non sia stata presentata tramite posta certificata all'indirizzo [pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it);
- istanza non sottoscritta digitalmente o con firma autografa;
- in caso di sottoscrizione e/o invio della domanda da parte di un soggetto delegato, quando alla domanda non sia stata allegata la procura debitamente compilata.

#### **ART.7 INTEGRAZIONI**

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti. La mancata presentazione delle integrazioni in fase istruttoria nei termini perentori indicati dall'Ufficio Supporto alle Attività produttive e SUAP comporta l'esclusione dalla gara.

#### **ART.8 CRITERI E ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI**

L'assegnazione dei suddetti posteggi avverrà mediante la formazione di n. 4 (quattro) graduatorie, una per ogni settore merceologico o categoria di posteggio, ovvero:

- 1) settore merceologico alimentare;
- 2) settore merceologico non alimentare;
- 3) produttori agricoli;
- 4) handicap.

Per il posteggio fuori mercato di Segromigno in Monte ubicato presso il cimitero comunale la categoria merceologica prevista dal piano delle aree pubbliche è quella dei fiori.

La formazione delle graduatorie sarà redatta sulla base del punteggio attribuito ad ognuno di essi utilizzando i sottoelencati criteri:

- a) maggiore anzianità di presenze maturata dal soggetto richiedente nel mercato;
- b) a parità di anzianità di presenze, anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente rispetto alla data di inizio dell'attività quale risulta dal registro imprese della Camera di Commercio.

Nell'ipotesi di parità di punteggio dei punti a) e b), si tiene conto delle imprese

- il cui titolare o, in caso di società, la maggioranza dei soci, abbiano età inferiore ai trentacinque anni;
- data di arrivo della domanda.

Nei tempi, modi e forme previste dal Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche saranno rese note le graduatorie risultanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati.

Le graduatorie dei partecipanti al bando saranno affisse all'Albo Pretorio dell'Ente per 7 (sette) giorni consecutivi. Nell'ipotesi di errori o omissioni, gli operatori potranno presentare memorie scritte entro il termine previsto per la pubblicazione, trascorso il quale la graduatoria si intenderà definitiva.

I partecipanti, risultati aggiudicatari del bando, saranno chiamati a scegliere il posteggio in ordine di graduatoria con riferimento al settore merceologico di appartenenza o riserva nel giorno e secondo le modalità che verranno successivamente comunicate agli interessati.

#### **ART. 9 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE E REQUISITI**

Possono partecipare all'assegnazione dei posteggi riportati nella tabella allegata:

- operatori commerciali (persone fisiche e/o società di persone) su aree pubbliche già in possesso di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche;
- operatori commerciali e soggetti che intendono avviare un'attività di commercio su aree pubbliche
- portatori di handicap di cui alla L.104/1992 per i posteggi loro riservati;
- produttori agricoli di cui al D.Lgs. n.228/2000 per i posteggi loro riservati.

I soggetti che partecipano alla selezione devono

- essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionali (settore merceologico alimentare) e della regolarità contributiva di cui rispettivamente all'art. 11, 12 e 44 della L.R.T. 62/2018 Codice del Commercio;
- non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575 (antimafia).

I requisiti morali devono essere attestati per il singolo imprenditore, per i soci di persone ed i soci amministratori per le società di capitale.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa sarà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

#### **Art. 10 CAUSE DI ESCLUSIONE**

L'autorizzazione è rilasciata a condizione della verifica positiva della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 44 della LR n. 62/2018; le imprese che già esercitano il commercio su aree pubbliche debbono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC); per le imprese non iscritte al registro imprese della Camera di Commercio al momento del rilascio dell'autorizzazione/concessione, la verifica della regolarità verrà effettuata decorsi 180 giorni dalla data di iscrizione al registro e comunque entro i 60 giorni successivi, e in caso risultasse non regolare sarà dato corso alla revoca della concessione.

#### **Art. 11 UTILIZZO DELLA NUOVA ASSEGNAZIONE**

Il nuovo posteggio sarà utilizzabile a partire dal primo giorno del mercato successivo alla data di rilascio del nuovo titolo.

#### **Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai fini della presente procedura la Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio Supporto alle Attività produttive e SUAP del Comune di Capannori, Dott.ssa Elisa Ragghianti.

#### **Art. 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali comunicati nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata sono necessari ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile ai fini dell'espletamento delle procedure di miglioria.

Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'impossibilità di procedere all'assegnazione.

Il Comune di Capannori tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Comune di Capannori informa di quanto segue:

- Titolare del trattamento dei dati, è il Comune di Capannori nella persona del Sindaco pec:email: titolare.trattamentodati@comune.capannori.lu.it,
- Responsabile Protezione Dati (RPD) è il dott. Andrea Marcucci  
[dott.andrea.marcucci@postecert.it](mailto:dott.andrea.marcucci@postecert.it)

#### **Art. 13 PUBBLICITA'**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Capannori- Sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio on-line, nonché sulla pagina del SUAP del sito comunale.

#### **ART. 14 NORME FINALI**

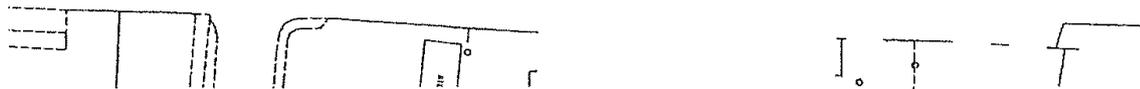
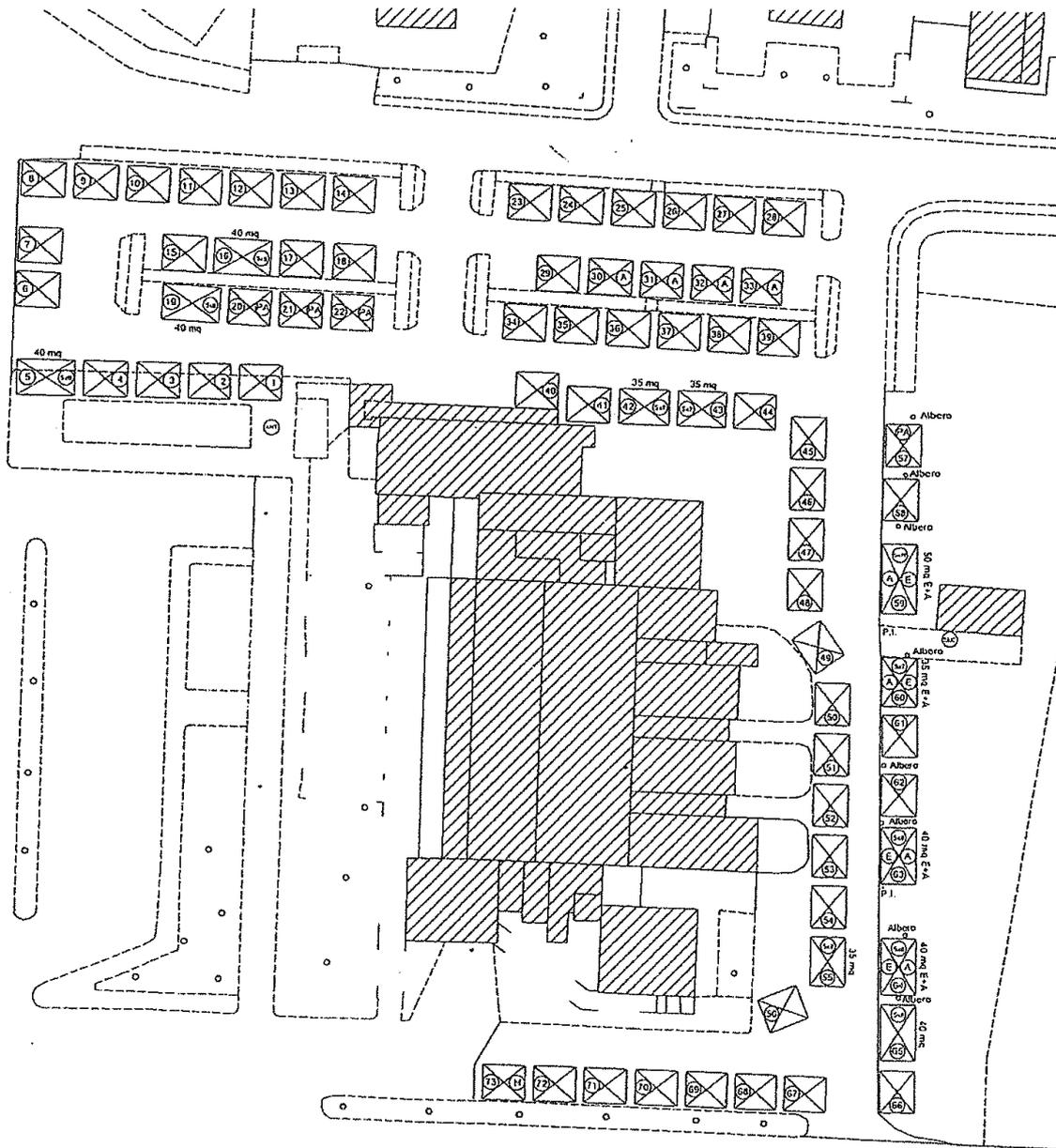
Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 15/07/2001 e ss.mm.ii..

Capannori, 10 giugno 2025

Il Dirigente dell'Ufficio Supporto alle Attività Produttive e SUAP  
Dott.ssa Vera Aquino

CAPANNORI - PIAZZA ALDO MORO

POSTEGGI LIBERI: N. 2-3-8-9-10-12-13-16-27-73H





## PUBBLICAZIONE BURT

### AZIENDA USL TOSCANA CENTRO AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA "B" alla Delibera DG n. 685 del 10.06.2025

#### PER L'ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni, Beni e Servizi

#### **inquadramento CCNL: COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE GESTIONALE**

- Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 685 del 10.06.2025 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la stipula di **n. 1 contratto di formazione lavoro** a tempo pieno (36 ore settimanali) nel profilo di Ingegnere Gestionale, con inquadramento contrattuale nella ex categoria D - livello economico iniziale, profilo professionale Collaboratore Tecnico Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari- per la S.O.S. Servizi Amministrativi per la Farmaceutica afferente al Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni, beni e servizi - Sede di Firenze via di San Salvi n. 12 o Empoli via Dei Cappuccini n. 79.

Il n. 1 contratto è stipulato ai sensi del comma 4, lettera a), dell'articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione del progetto formativo allegato di lettera "A" alla Delibera di cui sopra.

Il n. 1 contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro), con un periodo di prova di due mesi.

È previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il n. 1 contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato con le procedure previste dal citato art. 33 del C.C.N.L. e dalla regolamentazione aziendale, compatibilmente con la normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone affette da disabilità.*

Al candidato per il quale sarà attivato il n. 1 contratto di formazione lavoro verranno assicurati il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) Età non superiore ad anni 32;
- c) Titolo di studio fra i seguenti: Laurea triennale in Ingegneria Gestionale ovvero Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento in Ingegneria Gestionale ed equipollenti; Laurea Specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99 o Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ed equiparati.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda deve essere sottoscritta, pena la non ammissione alla selezione in oggetto.

I beneficiari della L. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi sul modulo allegato **n. 1** al bando, compilata con modalità informatica e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata **all'Azienda USL Toscana Centro presso la SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR Via di San Salvi n. 12 – 50135 Firenze** e inviata entro e non oltre il **20° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Il termine per la presentazione delle domande è perentorio**; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T. Allo stesso modo non si terrà conto dei documenti o dei titoli che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale: [formazione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:formazione.uslcentro@postacert.toscana.it) riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE GESTIONALE**. La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non saranno imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali.

**La casella di posta elettronica certificata (PEC)** utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio

digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

**(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art.165 L.183/2011)**

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae e professionale relativa all'Allegato n .2 in merito ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

**Titoli di studio:** deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi.

**Attività lavorativa:**

- a) per i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestatato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.

- b) Per l'attività lavorativa svolta in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;
- c) Per i servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il decreto di riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- d) Per i periodi di servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Deve essere allegata fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

#### **AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane dispone con propria determina l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini. Analogamente è disposta, con il medesimo provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati ammessi ed esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC entro 15 giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento delle Risorse Umane e sarà composta dal Direttore del Dipartimento di afferenza o suo delegato, con funzioni di Presidente, e da due componenti esperti individuati tra dipendenti dell'Azienda, aventi competenza specifica nella materia oggetto dell'Avviso.

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati come di seguito specificato.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità del candidato, anche con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità organizzative e l'attitudine al lavoro di équipe.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 50 punti, da ripartire fra le seguenti categorie: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001.

Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL., le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

Il colloquio, per il quale la Commissione dispone di 50 punti, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- motivazione del candidato
- capacità organizzative e attitudine al lavoro di équipe
- nozioni generali sull'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale
- conoscenza dell'organizzazione aziendale
- capacità analisi e problem solving
- conoscenza dei principi generali project manager
- conoscenza della gestione della fase di esecuzione degli appalti
- conoscenza tecniche della modalità di mappatura dei processi
- conoscenza tecniche di individuazione di indicatori per il monitoraggio dei livelli di servizio

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari almeno a punti 30/50.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante comunicazione via PEC almeno 15 giorni prima.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### **GRADUATORIA**

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 1 co.4 DPR 82/2023 rettifica dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con determina del Direttore Dipartimento delle Risorse Umane tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

**La graduatoria è finalizzata esclusivamente alla realizzazione dello specifico progetto che l'Azienda USL Toscana Centro intende realizzare e non potrà essere utilizzata per altre assunzioni.**

#### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione tramite PEC dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro. La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione (3 giorni), sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al rapporto di formazione e lavoro e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla **sorveglianza sanitaria** preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro. Inoltre il candidato vincitore sarà sottoposto agli adempimenti Dlgs 81/2008 sss.mm.ii, in ambito di **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda USL Toscana Centro.

#### **STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva.

Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende UU.SS.LL.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della suddetta normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda USL Toscana Centro, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1 (Email: [direzione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslcentro@postacert.toscana.it)).

Titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Centro; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Direttore Dipartimento Risorse Umane, domiciliato presso l'Azienda USL Toscana Centro Piazza Santa Maria Nuova n.1.

La normativa applicata è consultabile alla pagina web dedicata <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/privacy-usltoscanacentro/35415-responsabile-della-protezione-dei-dati-personali>.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento di tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 Regolamento UE 2016/679, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

#### **NORME FINALI**

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare la SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR alla mail: [tirocini@uslcentro.toscana.it](mailto:tirocini@uslcentro.toscana.it).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**f.to (Ing. Valerio Mari)**

**Allegato n.1 dell'Avviso Pubblico****SCHEMA DI DOMANDA (da compilare in modo leggibile)**

**All'Azienda USL Toscana Centro  
Dipartimento Risorse Umane  
SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR  
Via San Salvi n. 12  
50135 Firenze**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (Cognome e nome), presa visione del bando emesso da codesta Azienda chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'attivazione di n. 1 contratto di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali)

- **profilo professionale: Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale** – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari **livello economico iniziale**  
Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni, Beni e Servizi  
S.O.S. Servizi Amministrativi per la Farmaceutica

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

- di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ ;
- di essere residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
nel Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della cittadinanza: \_\_\_\_\_(1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune/Stato estero \_\_\_\_\_(2);
- di non avere riportato condanne penali; ovvero:
- di avere riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_(3);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione alla selezione:  
\_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento)*  
\_\_\_\_\_
- di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum) ovvero:
- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
- di non essere stato dispensato dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione;
- di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza,

\_\_\_\_\_ (5);

di essere persona con disabilità e di necessitare di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica;(6)

- di avere preso visione e di accettare le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di selezione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel bando.

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Azienda da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte/retro di valido documento di identità, in corso di validità

data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Note per la compilazione della domanda.

1. Specificare se italiana o di altro Stato. I candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. devono essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiari di cittadini U.E., ovvero cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
3. In caso affermativo specificare le condanne riportate.
4. La dichiarazione va resa anche in caso negativo.
5. Indicare il titolo che dà diritto a riserva, precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 o degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10.
6. Barrare solo in caso affermativo.

Allegato n. 2 dell'Avviso Pubblico  
Format

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI / ATTO DI NOTORIETA'**  
*Rilasciata ai sensi degli artt. 38 –comma 3, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000*  
**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_, sotto la sua personale  
responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del  
28/12/2000 e dal Codice Penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci

**D I C H I A R A**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO**

Di aver conseguito la laurea in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ presso l'Università  
di \_\_\_\_\_

**ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio)**

Di avere prestato i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

presso \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_  
tempo pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_  
tempo pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_  
tempo pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_  
tempo pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_  
tempo pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_  
tempo pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**ELENCO PUBBLICAZIONI** (devono necessariamente essere allegate) Se allegate in file distinto dalla domanda la dichiarazione deve essere firmata con le stesse modalità previste al paragrafo B per la domanda.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ELENCO CORSI DI AGGIORNAMENTO** (devono necessariamente essere allegati)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ALTRI TITOLI**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_ **Il Dichiarante** \_\_\_\_\_

(firma)



(060/2025/CON)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA STROKE UNIT**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 217 del 5/6/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia** (Area medica e delle specialità mediche) **per le attività specifiche della Stroke Unit** con particolare riferimento agli iter diagnostico-terapeutici dei pazienti affetti da patologia cerebrovascolare (060/2025/CON).

**Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che ha richiesto il posto a concorso, e sarà assegnato alla "SODc Stroke Unit" dell'Azienda.**

*La SOD Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi è una struttura dedicata alla diagnosi e cura delle malattie cerebrovascolari acute, subacute e croniche. La SOD Stroke Unit è Centro di Riferimento Regionale per il "Trattamento dello Stroke". La SOD fa parte, come centro HUB della Rete Tempo Dipendente - Ictus della Regione Toscana - e collabora allo sviluppo di PDTA condivisi per la gestione multiprofessionale e multidisciplinare del paziente con patologia cerebrovascolare acuta. La SOD è inserita nella rete formativa delle Scuole di Specializzazione di UNIFI di settore.*

*La SOD "Stroke Unit" (attuale Direttore f.f. prof. Patrizia Nencini) è una struttura che:*

- *si occupa di patologie cerebrovascolari ad alto livello di complessità.*
- *è attiva 24 ore/24 e 7 giorni/7, in area di degenza semintensiva ed ordinaria.*
- *è impegnata, in qualità di nodo HUB della Rete Clinica Tempo Dipendente – Ictus, nell'intero percorso assistenziale di pazienti affetti da malattia cerebrovascolare acuta, sia afferenti direttamente al pronto soccorso di AOU Careggi che provenienti dai presidi dell'azienda USL Toscana Centro.*
- *gestisce: terapie di rivascolarizzazione sistemica e/o endovascolare dell'ictus ischemico su base arteriosa e venosa; inquadramento e monitoraggio multimodale del paziente affetto da grave patologia cerebrovascolare acuta; terapia multidisciplinare di neuroprotezione: prevenzione e trattamento multidisciplinare delle complicanze dell'ictus ischemico ed emorragico; terapie di prevenzione secondaria precoce e tardiva dell'ictus.*
- *assicura consulenze di urgenze/emergenze neurovascolari per l'AOU Careggi e tutte le consulenze neurologiche presso il pronto soccorso di AOU Careggi.*

- svolge attività teleconsulto per second opinion con i colleghi della rete ictus regionale.
- fa parte del team aziendale per il trattamento con terapia CAR-T.
- svolge attività ambulatoriale organizzata in ambulatori specialistici per: patologia cerebrovascolare giovanile; malattie cerebrovascolari rare e/o geneticamente determinate; patologia cognitiva su base vascolare; follow-up post-endoarterectomia carotidea e un ambulatorio multidisciplinare di neuro-cardiologia.
- svolge attività di ricerca clinica e traslazionale nel settore.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda, qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

#### **A. Requisiti generali:**

##### **1. Cittadinanza italiana.**

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

##### **2. Età.** Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **B. Requisiti specifici:**

##### **3. Laurea in Medicina e Chirurgia;**

##### **4. Specializzazione in Neurologia** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

**La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.**

**Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.**

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato** poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est

**Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.**

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

**I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Neurologia) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

#### **Composizione della Commissione:**

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;

- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

#### Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

#### **VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI**

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

#### **I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiarare di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

**I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
  - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione delle prove concorsuali sarà data rilevanza alle competenze e conoscenze acquisite nell'attività specifica oggetto del bando, con particolare riferimento a:

**Conoscenze tecniche:**

- di tutte le patologie cerebrovascolari acute, subacute e croniche.
- delle procedure dei trattamenti di riperfusione con trombolisi sistemica e/ o endovascolare dell'ictus ischemico.
- delle procedure di gestione e trattamento in emergenza/urgenza dell'ictus emorragico.
- delle procedure di prevenzione, gestione e trattamento delle principali complicanze dell'ictus.
- ed impiego di biomarcatori neuroradiologici e molecolari dell'ictus ischemico.
- ed impiego a scopo prognostico di marcatori neuroradiologici di espansione dell'ematoma cerebrale.
- di tutte le patologie aterotrombotiche e disordini della coagulazione ereditari e acquisiti.

**Competenze relative a:**

- interpretazione di tecniche innovative di neuroimaging avanzato al fine di gestire l'ictus grave in finestra terapeutica estesa.
- capacità decisionali diagnostico-terapeutiche di procedure neuro-interventistiche in aree "grigie" (ictus in territorio vertebro-basilare; ictus da occlusione di vasi medio-distali; posizionamento device intrarteriosi; large core).
- assistenza in ambiente semintensivo di paziente critico (con edema cerebrale maligno; trasformazione emorragica di lesione ischemica; emorragia cerebrale massiva) al fine di prevenire il danno cerebrale secondario.
- prevenzione e trattamento complicanze di procedure neuro-interventistiche.
- gestione del percorso tempo-dipendente per i trattamenti di riperfusione dell'ictus acuto intraospedaliero.
- monitoraggio e gestione delle complicanze neurologiche da terapia CAR-T.
- trattamenti delle patologie cerebrovascolari da patologie rare e/o di natura genetica (malattia di Fabry, CADASIL, angiopatia amiloide, Moya-Moya, collagenopatie) ed in età giovanile.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari,

almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

**In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

#### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI**

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate dalle Aziende qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Neurologia) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale**

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI**

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi che ha richiesto il posto a concorso.**

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI**

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

**L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.**

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

**I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione.** In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### **UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE**

**Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie** (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie e qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

#### **VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, disciplina e specifica attività, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

#### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR - qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale e previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria - si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Le Aziende Sanitarie potranno utilizzare le graduatorie, in via del tutto eccezionale, in caso di mancanza di graduatorie utilizzabili per il profilo e disciplina a concorso (motivando le ragioni di urgenza per le quali è necessario ricorrere a tale graduatoria e previo assenso dell'Azienda titolare della stessa) oppure in caso di straordinaria situazione di emergenza. In entrambi i casi le graduatorie saranno utilizzate, sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato, secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. La rinuncia da parte del candidato non comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo stesso potrà essere ricontattato soltanto per l'attività specifica oggetto del concorso.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

**ALLEGATO A****MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a [estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it), sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

**3** - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE IMPRENDITORIA AGRICOLA, MULTIFUNZIONALITA',  
AGROBIODIVERSITA'. SUPPORTO GIURIDICO ALLA DIREZIONE E  
SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO.**Responsabile di settore Elisa DEL PIANTA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21518 del 25-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12439 - Data adozione: 10/06/2025**Oggetto: Reg. (UE) 2115/2021, Art. 77 - PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando  
sull'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito:  
Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" - annualità 2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.  
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18  
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1  
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,  
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014345

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2024)8662 dell'11/12/2024 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 4.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale (DGR) n. 1437 del 2 dicembre 2024: "*Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027*" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRG07 "*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages*", art. 77 del Reg. (UE) 2022/2115 ed in particolare l'intervento stesso è suddiviso in 3 *Ambiti di cooperazione* attivati dalla Regione Toscana, uno dei quali è l'Ambito "*Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*";

Vista la DGR n. 237 del 03/03/2025 "*Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023- 2027. Modifica alle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” del PSR 2014-2022*" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");

Visto il Decreto di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 "*Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023/2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento*" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni domanda di pagamento");

Vista Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "*Valorizzazione della Toscana Diffusa*" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare il relativo articolo 12 "*Territorio rurale*";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 13 del 5/05/2025 “*Reg. Ue 2021/2115 e Reg. Ue 1305/2013 – Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi FEASR, annualità 2025*”, stabilisce che la pubblicazione del bando pubblico per l’attuazione dell’intervento SRG07 “*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*” è prevista entro il secondo trimestre dell’anno 2025;

Vista la DGR n. 693 del 03/06/2025 “*Reg. (UE) 2115/2021, Art. 77 – PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali” - annualità 2025*”;

Preso atto che la suddetta DGR n. 693 del 03/06/2025 stabilisce quanto segue:

- l’importo da mettere a bando per l’intervento SRG07 “*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*”, è pari ad Euro 1.500.000,00;
- il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79%, stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della delibera medesima e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- da mandato al Settore “*Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla direzione e sanzionamento amministrativo*” affinché proceda all’emissione del bando attuativo dell’intervento SRG07 “*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*”, per l’annualità 2025, secondo le disposizioni contenute nell’Allegato “A” del suddetto atto;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell’intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell’Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell’Autorità di Gestione di cui sopra;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Visto l’Allegato “A” al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell’intervento SRG07 “*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*”, annualità 2025;

Visti gli altri Allegati numerati da 1 a 4, contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando oggetto del presente atto;

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa, nella Delibera di Giunta Regionale con cui sono approvati

gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell'esito positivo della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto pertanto opportuno, approvare l'Allegato "A" al presente decreto, e gli altri allegati al bando identificati con la numerazione da 1 a 4 e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la modulistica per la presentazione delle domande di sostegno sarà disponibile sul Sistema Informativo ARTEA a partire dal 23 giugno 2025;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'apertura dei termini a decorrere dal 23 giugno 2025 per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRG07 "*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*" - annualità 2025, con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato "A", al presente atto;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato "A" al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRG07 "*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*" - annualità 2025, e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 4;

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRG07 "*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*" - annualità 2025 a decorrere dal 23 giugno 2025 fino alle ore 13.00 del 15 settembre 2025;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di sostegno che verranno presentate a valere sul bando attuativo dell'intervento SRG07 "*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*" - annualità 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 5*

- 1 *Piano delle Attività*  
*d2e5d0a9493db2d6538bb6ab8537047701c2d9bb4f8de4fa18f5b0a72f428bc5*
- 2 *Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione-modifiche*  
*b9f695f041e7cc90406b218d9d5ff9cc42312e84e5d54b9884d2c8ac17e154c3*
- 3 *Dichiarazione relativa alla controllabilità della regolarità contributiva*  
*1e05c2bcf72928f5b9937564402ce618436a31185c4b32c3f248281f51447228*
- 4 *Dichiarazione possesso requisiti di accesso per tutti i Partners*  
*ccf8d605947c4a75758fe80a6b1df5cdfbf83776aaf6af89204299e35a0db6a5*
- A *Bando*  
*8c7172a61985061d2b2f5a6707b3f11ff36fc0277225d28e779775332a2494fe*



**Allegato 1**

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027  
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027  
Intervento SRG07**

**“Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages -  
Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo,  
filiere e mercati locali”**

**PIANO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO**

Titolo progetto:

Acronimo progetto

Denominazione del capofila:

Costo complessivo:

Contributo richiesto:



### Accordo di Partenariato

Indicare con una "X" la **forma dell'accordo** che il partenariato ha costituito/intende costituire per la realizzazione del progetto e il tipo di **allegato** prodotto al momento della presentazione della domanda di sostegno su ARTEA:

- RTI
- ATS
- Rete contratto

**Allegato:**

- Atto costitutivo dell'Accordo di Partenariato
- Dichiarazione di impegno a sottoscrivere/modificare l'Accordo di Partenariato
- Accordo di Partenariato in essere, modificato (atto notarile) dopo la pubblicazione del bando e prima della presentazione della domanda di sostegno;

**Elenco dei prodotti agricoli e agroalimentari considerati nel progetto**

--



## SEZIONE I - ANAGRAFICA

### 1. Informazioni generali sul capofila

Denominazione del capofila

Persona fisica referente del progetto

Via e numero

Città - Provincia

C.A.P.

Telefono

Indirizzo e-mail

Indirizzo PEC

Codice fiscale

P. I.V.A.

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**2. Informazioni sui componenti dell'Accordo di Partenariato**

**Tab. 2.1 – Informazione sui Partners**

*Natura e ruolo dei soggetti partecipanti al progetto (aggiungere righe alla tabella se i partners sono più di 5)*

n. progr.	Denominazione del partner/codice fiscale/persona fisica referente del progetto e e-mail	imprese agricole (PMI) iscritte al Registro delle Camere di Commercio (CCIAA) e con Partita IVA	PMI diverse dalle imprese agricole iscritte al Registro delle Camere di Commercio (CCIAA) e con Partita IVA	associazioni del terzo settore	organizzazione di produttori (OP) riconosciute ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013	organizzazioni professionali agricole riconosciute dal MASAF	Coltivatori Custodi ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale Toscana n. 64/2004	oggetti scientifici	enti pubblici	Ruolo nel progetto
1										capofila
2										partner
3										partner
4										partner
5										partner
...										Partner

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**3. Presentazione del capofila e dei partners indicando per ciascuno le attività/azioni, ruoli e responsabilità nell'ambito del progetto**

*Secondo l'ordine indicato nella tabella 2.1, descrivere sinteticamente di ciascun partner, le attività e le competenze con particolare riferimento a quelle impiegate nella realizzazione del progetto - (max. 1 pagina).*

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

## SEZIONE II - PROPOSTA DI PROGETTO

### 4. Relazione introduttiva

**4.1 Stato attuale: dove si colloca il progetto** (breve analisi di contesto); **bisogni rilevati; obiettivi da raggiungere** (misurabili e verificabili); **tipologia degli interventi che si prevede di realizzare; elenco delle attività da realizzare distinte per "cooperazione" e "investimenti"** (se previsti dal progetto) e **indicando a carico di quale partner.**

*(max. 2 pagine)*

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**4.2 Localizzazione fisica degli investimenti materiali (indirizzo completo), loro descrizione e partner/s a carico del/dei quale/i vengono realizzati (se gli investimenti – sia materiali che immateriali - sono previsti nel progetto)**

**5. Descrizione della proposta progettuale**

**5.1 Elenco degli obiettivi del progetto descritti nel precedente punto 4.1**

*Gli obiettivi devono essere misurabili e verificabili, coerenti tra di loro e con le finalità del bando espresse al paragrafo "Finalità, obiettivi e forma del sostegno" del bando*

**5.2 Elenco delle azioni progettuali in ordine temporale descritti nel precedente punto 4.1**

*Descrizione consequenziale delle azioni progettuali. Per ogni azione deve essere inoltre indicato il soggetto attuatore. Indicare tra parentesi, se si tratta di attività di "cooperazione" o "investimento"*

1.

2.

3.

4.

5.

...

n.

**5.3 Le modalità organizzative per la gestione comune dei beni oggetto di investimento**

*Descrizione*

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**5.4 Le azioni di animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento rivolte ai partner di progetto**

*Descrizione*

**5.5 Le azioni di divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti (PROMOZIONE – criterio di selezione)**

*Descrizione*

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

### 5.6 Azioni del progetto (come elencate nel precedente punto 5.2) e relativi costi

Ogni azione deve avere il numero progressivo attribuito nel precedente punto 5.2 – Aggiungere le righe necessarie

Azione N.	Nome azione	Tipo di spesa (*) <i>riportare il codice come sotto indicato</i>	Numero del Partner (vedi Tab. 2.1) che sostiene il costo	Costo azione senza IVA	Importo IVA(***)	Costo totale IVA compresa	COLONNA(A) <u>Importo richiesto a contributo SPESE DI COOPERAZIONE</u> (con percentuale di contribuzione pari al 100% <u>compreso IVA se ammissibile</u> )	COLONNA(B) <u>Importo richiesto a contributo SPESE DI INVESTIMENTO compreso IVA se ammissibile</u> )	
								con percentuale di contribuzione pari al 65%	se "Giovane agricoltore" con percentuale di contribuzione pari all'80%
1									
2									
3									
...									

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

Azione N.	Nome azione	Tipo di spesa (*) <i>riportare il codice come sotto indicato</i>	Numero del Partner (vedi Tab. 2.1) che sostiene il costo	Costo azione senza IVA	Importo IVA(***)	Costo totale IVA compresa	COLONNA(A) Importo richiesto a contributo SPESE DI COOPERAZIONE (con percentuale di contribuzione pari al 100% compreso IVA se ammissibile)	COLONNA(B) Importo richiesto a contributo SPESE DI INVESTIMENTO compreso IVA se ammissibile)	
								con percentuale di contribuzione pari al 65%	se "Giovane agricoltore" con percentuale di contribuzione pari all'80%
Totali importi richiesti a contributo, distinti per COOPERAZIONE e INVESTIMENTO									
C - Totale parziale richiesto a contributo (Totale colonna A + Totale colonna B)									
D - (SP1) – Totale SPESE GENERALI richieste a contributo relative alle attività di COOPERAZIONE									
E - (SP1) – Totale SPESE GENERALI richieste a contributo relative alle attività di INVESTIMENTO									
F - COSTI INDIRETTI - 7% del totale riga "C" [7%*(Totale colonna A + Totale colonna B)]									
TOTALE RICHIESTO A CONTRIBUTO (C+D+E+F)									€.

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**(\*) Tipo di spesa (vedi paragrafo 7 del bando)**

Codici da riportare nella precedente tabella 5.6, colonna "Tipo di spesa"

<b>SP1-A</b>	<b>Spese generali</b> relative alle attività di <b>COOPERAZIONE – A</b> ) le spese preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno
<b>SP1-B</b>	<b>Spese generali</b> relative alle attività di <b>COOPERAZIONE – B</b> ) le spese generali come definite nel paragrafo "Spese generali" del "Documento comune domanda di pagamento" (parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente - purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione- e spese fideiussorie)
<b>SP1-C</b>	<b>Spese generali</b> relative alle attività di <b>INVESTIMENTO – C</b> ) le spese preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno
<b>SP1-D</b>	<b>Spese generali</b> relative alle attività di <b>INVESTIMENTO – D</b> ) le spese generali come definite nel paragrafo "Spese generali" del "Documento comune domanda di pagamento" (parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente - purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione- e spese fideiussorie)
<b>SP2-(**)</b>	<b>Spese di COOPERAZIONE</b> - Costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti (**) Aggiungere il codice A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 a seconda della tipologia di spesa sotto riportata
<b>SP3-1</b>	<b>Costi diretti per INVESTIMENTI materiali e immateriali – 1)</b> costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze
<b>SP3-2</b>	<b>Costi diretti per INVESTIMENTI materiali e immateriali - 2)</b> acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera. Sono ammissibili anche i costi di noleggio di impianti, macchinari ed attrezzature chiaramente finalizzate alla concretizzazione del progetto
<b>SP3-3</b>	<b>Costi diretti per INVESTIMENTI materiali e immateriali - 3)</b> Spese generali collegate alle spese di cui ai precedenti codici SP3-1 e SP3-2, come onorari consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b)
<b>SP3-4</b>	<b>Costi diretti per INVESTIMENTI materiali e immateriali - 4)</b> Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

<b>SP3-5</b>	<b>Costi diretti per INVESTIMENTI materiali e immateriali - 5)</b> Costi derivanti dalle attività obbligatorie di informazione e pubblicità connesse alle voci a), b) e d). Le spese considerate in questa voce sono relative agli obblighi a carico dei beneficiari specificati nel paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento "Disposizioni comuni"
<b>SP4-(**)</b>	<b>Spese di COOPERAZIONE</b> - Costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato e le spese per le fidejussioni secondo quanto indicato nel paragrafo "Richiesta dell'Anticipo" del presente bando (**) Aggiungere il codice A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 a seconda della tipologia di spesa sotto riportata
<b>SP5-(**)</b>	<b>Spese di COOPERAZIONE</b> - Costi per la divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale) (**) Aggiungere il codice A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 a seconda della tipologia di spesa sotto riportata
<b>SP6-(**)</b>	<b>Spese di COOPERAZIONE</b> - Costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo (**) Aggiungere il codice A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 a seconda della tipologia di spesa sotto riportata
<b>SP7-(**)</b>	<b>Spese di COOPERAZIONE</b> - Costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto (**) Aggiungere il codice A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 a seconda della tipologia di spesa sotto riportata
<b>SP8-(**)</b>	<b>Spese di COOPERAZIONE</b> - Costi delle attività promozionali ( <b>Attenzione: criterio di selezione</b> ) (**) Aggiungere il codice A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 a seconda della tipologia di spesa sotto riportata

(\*\*) **Legenda "Tipologia di spesa" (paragrafo "Interventi finanziabili e spese ammissibili")**

A.1) acquisizione di servizi specifici necessari per l'attuazione del progetto di cooperazione;

A.2) studi in particolare di fattibilità, indagini, ricerche di mercato, ecc.;

A.3) consulenza tecnica strettamente legata alla realizzazione delle attività previste dal Piano delle Attività;

A.4) onorari di professionisti;

A.5) il costo per noleggi anch'essi strettamente necessari per la realizzazione delle attività previste dal Piano delle Attività;

A.6) costo del personale.

(\*\*\*) **ATTENZIONE: l'IVA (così come l'IRAP o l'imposta di Registro) va inserita sul sistema ARTEA in modo distinto dalle altre voci di spesa (riportate senza IVA), selezionando la voce corrispondente.**

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**7. Calendario delle azioni previste (cronoprogramma)**

Rappresentazione temporale delle azioni progettuali - Durata massima del progetto 18 mesi

Mesi \ Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1																		
2																		
3																		
...																		
...																		
...																		
n																		

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

### **7. Risultati del progetto**

*Descrizione dei risultati attesi che devono essere misurabili e verificabili*

### **8. Divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione**

*Specificare con sufficiente dettaglio i metodi, i mezzi e le iniziative previste per un'adeguata attività di divulgazione/promozione dei risultati e di diffusione dell'innovazione - (max. 1 pagina)*

Allegato 1 - Formulario Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**9. Costo complessivo del progetto (piano finanziario)**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>Importo totale (€)</b>	<b>Importo richiesto a contributo (€)</b>
Spese generali COOPERAZIONE (SP1.A+SP1.B)		
Spese generali INVESTIMENTO (SP1.C+SP1.D)		
Spese di COOPERAZIONE [SP2-(**)+ SP4-(**)+ SP5-(**)+ SP6-(**)+SP7-(**)+SP8-(**)]		
Spese di INVESTIMENTO (SP3-1+SP3-2+SP3-3+SP3-4+SP3-5)		
Costi indiretti		
<b>TOTALE (€)</b>		

Allegato 1 - Formulário Piano delle Attività intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"

**10. Costo ripartito per voce di spesa e per singolo partner** (mantenere lo stesso codice identificativo dato nella Tabella 2.1)

VOCI DI SPESA	PARTNER							
	1	2	3	4	5	...	n	TOTALE
Spese generali COOPERAZIONE (SP1.A+SP1.B)								
Spese generali INVESTIMENTO (SP1.C+SP1.D)								
Spese di COOPERAZIONE [SP2-.(**).+ SP4-.(**).+ SP5-.(**).+ SP6-.(**). +SP7- .(**).+ SP8-.(**).]								
Spese di INVESTIMENTO (SP3-1+SP3-2+SP3-3+SP3-4+SP3-5)								
Costi indiretti								
<b>TOTALE (€)</b>								

**ALLEGATO 2****DICHIARAZIONE DI INTENTI***(dichiarazione obbligatoria in caso di Accordo di Partenariato da costituire o da modificare)*

Alla Regione Toscana

**Oggetto:** Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027, Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027, Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" - Annualità 2025.

I sottoscritti:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_; in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_; in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_; in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

**DICHIARANO**

- che in caso di approvazione del progetto .....(indicare il titolo del progetto) presentato a seguito dell'avviso per la concessione di contributi secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi ad associarsi formalmente in.....  
(specificare tipologia di aggregazione);
- che all'interno del/della .....(specificare tipologia di aggregazione) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza a..... (Capofila del progetto SRG07 Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali).

Luogo e data

Firma e timbro

dei legali rappresentanti di tutti i componenti  
 del costituendo Accordo di Partenariato

*(allegare copia del documento di identità di tutti i sottoscrittori)*

**ALLEGATO 3****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(art. 46 del DPR n. 445/2000)**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
**(cognome) (nome)**

**nato/a** \_\_\_\_\_ **( )** **il** \_\_\_\_\_  
**(luogo) (prov.)**

**residente a** \_\_\_\_\_ **( )** **in via** \_\_\_\_\_  
**(luogo) (prov.) (indirizzo)**

**tel.** \_\_\_\_\_ **email** \_\_\_\_\_

**in qualità di Legale Rappresentante del/della** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)**

**DICHIARA**

Che ..... richiedente è soggetta alla certificazione di regolarità contributiva (DURC).

**OPPURE**

Che ..... richiedente non è soggetta alla certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto:

non occupa personale dipendente

E/O

altre motivazioni (da indicare) \_\_\_\_\_

## SOLO PER LE SOCIETÀ DI PERSONE

- Che i seguenti soci prestano attività lavorativa nell'impresa, anche saltuariamente, senza la qualifica di dipendenti, iscritti ad una delle Gestioni dei lavoratori autonomi amministrare dall'INPS:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata all'ufficio competente, insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

N.B. la dichiarazione deve essere fatta da tutti i componenti dell'Accordo di Partenariato

**ALLEGATO 4****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(art. 46 del DPR n. 445/2000)**Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.)residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante del/della \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi  
(articolo 76, DPR n. 445/2000)**DICHIARA**

[ ] di essere consapevole che per poter accedere al sostegno finanziario deve soddisfare tutte le condizioni di ammissibilità elencate nei paragrafi 5.8 e 5.9 del bando dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" del PSP-CSR 2023/2027.

Firma \_\_\_\_\_

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata all'ufficio competente, insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.La dichiarazione deve essere fatta da tutti i componenti dell'Accordo di Partenariato.



**ALLEGATO A**

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027  
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027**

**Intervento SRG07**

**“Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages -  
Ambito: *Cooperazione per i sistemi del cibo,  
filiera e mercati locali*”**

**BANDO – annualità 2025**

**Sommario**

1. Definizioni .....	3
2. Finalità, obiettivi e forma del sostegno .....	5
2.1 Forma del sostegno .....	6
3. Aiuti di stato.....	6
4. Dotazione finanziaria, massimali, minimali, localizzazione degli interventi, tipologia del sostegno e intensità .....	7
5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	9
5.1 Beneficiari: aggregazione tra partner (Accordi di Partenariato).....	9
5.2 Tipologie di soggetti ammissibili nei partenariati.....	9
5.3 Obblighi sulla composizione dell'Accordo di Partenariato .....	10
5.4 Requisiti di ammissibilità degli Accordi di Partenariato .....	10
5.5 Sostituzione dei partner negli Accordi di Partenariato .....	11
5.6 Requisiti e condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali (Piano delle Attività) .....	11
5.7 Impegni del soggetto capofila .....	11
5.8 Requisiti e condizioni di accesso .....	12
5.9 Condizioni per il pagamento del sostegno .....	14
6. Contenuto del Piano delle Attività.....	14
7. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	15
7.1 Spese non ammissibili.....	19
7.2 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese .....	19
7.3 IVA e altre imposte e tasse .....	19
7.4 Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente.....	20
7.5 Demarcazione e complementarietà interventi strutturali settori olio di oliva, ortofrutta e vitivinicola .....	22
8. Criteri di selezione .....	23
9. Durata e termini di realizzazione e rendicontazione del progetto.....	27
9.1 Avvio dei lavori o dell'attività del Piano delle Attività.....	27
9.2 Termine finale di rendicontazione del progetto .....	27
10. Impegni del beneficiario .....	28
11. Tempistica e modalità di presentazione della domanda di sostegno .....	30
11.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno.....	30
11.2 Fascicolo aziendale elettronico .....	30
11.3 Documentazione e informazioni a corredo della domanda di sostegno.....	31
11.4 Integrazione della domanda di sostegno .....	32
12. Istruttoria delle domande di sostegno e atto di assegnazione .....	33
12.1 Correzione degli errori palesi.....	34
12.2 Atto di assegnazione dei contributi .....	34
13. Richiesta di Anticipo.....	34
14. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici .....	35
15. Domande di pagamento a saldo e rendicontazione delle spese .....	35
15.1 Rendicontazione finale del progetto per la domanda di pagamento a saldo.....	36
15.2 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo.....	37
16. Sanzioni e riduzioni .....	37
17. Informativa privacy (art. 13, Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”).....	38
18. Disposizioni in materia di pubblicità .....	39
19. Responsabile del procedimento .....	39
20. Disposizioni finali .....	39

## 1. Definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano le definizioni di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e si aggiungono di seguito, alcune definizioni utili per l'attuazione dell'intervento SRG07:

<b>PSP-CSR 2023/2027</b>	Piano Strategico della PAC (PSP) e relativo Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana, della programmazione 2023/2027
<b>ARTEA</b>	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
<b>Filiere produttive locali o Filiera corta</b>	Per "filiera produttive locali" o "filiera corta" si intendono le forme di commercializzazione che non prevedono più di un intermediario tra agricoltore e consumatore
<b>Mercato locale</b>	Per mercati locali si intendono quei mercati basati su filiere produttive locali/filiera corte come sopra definite
<b>Accordo di Partenariato</b>	Forma di aggregazione che si costituisce tra i partner di progetto (RTI, ATS, Rete Contratto).
<b>RTI</b>	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
<b>ATS</b>	Associazione Temporanea di Scopo
<b>Capofila</b>	È il soggetto individuato nell'ambito di un Accordo di Partenariato, rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la Regione Toscana ai fini dell'attuazione di un progetto. Il Capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi.
<b>Atto di assegnazione dei contributi</b>	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e sono indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto. Viene emesso dall'UCI.
<b>UCI o UTR</b>	Ufficio della Regione Toscana competente per l'istruttoria e che emette l'Atto di assegnazione dei contributi
<b>Responsabile dell'intervento</b>	Ufficio della Regione Toscana responsabile del bando e dell'intervento SRG07 del CSR-PSP 2023/2027
<b>Impresa agricola</b>	Sono imprese agricole quelle iscritte al relativo Registro tenuto dalle Camere di Commercio (CCIAA) ed in possesso di Partita IVA
<b>GAL</b>	Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato pubblico/privato che elabora e realizza una Strategia di Sviluppo Locale, attraverso l'approccio LEADER, in un territorio rurale ben definito

<b>PMI</b>	<p>Piccole e Medie Imprese (PMI) così come definite all'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR;</li> <li>• all'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;</li> <li>• all'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.</li> </ul>
<b>IM1, CR1, SP1, CR7, ecc. o altre sigle simili riportate tra parentesi nel testo</b>	<p>Sono i riferimenti ai punti del testo della scheda di intervento del PSP 2023/2027 e del CSR Toscana 2023/2027</p>
<b>Toscana diffusa</b>	<p>I territori individuati dall'art. 1, comma 1 della L.R. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025.</p> <p>L'elenco dei Comuni e la rappresentazione cartografica dei territori della "Toscana diffusa" è disponibile nella pagina web dedicata:</p> <p><a href="https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni">https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni</a></p>
<b>UTE</b>	<p>UTE- Unità Tecnico Economica ossia Azienda Agricola mono/pluriculturale dotata di SAU con eventuali allevamenti ed impianti di trasformazione dei prodotti aziendali</p>
<b>UPS</b>	<p>UPS – Unità Produttiva Specifica che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UPZ – Unità Produttiva Zootecnica - Allevamento di specie animale, purché dotata di un proprio Registro di Stalla, inclusa o delocalizzata rispetto alla UTE o completamente svincolata da produzione foraggera propria, quindi da una UTE;</li> <li>- UTP – Unità di trasformazione dei prodotti - Impianto produttivo autonomo o non significativamente vincolato alla produzione agricola, zootecnica o forestale di una UTE, individuabile univocamente nell'organizzazione produttiva, nella contabilità economica e fiscale della UTE;</li> <li>- UPI - Unità Produttiva Integratrice di reddito - destinata alla integrazione di reddito e delocalizzata rispetto alla UTE (ad esempio una struttura agrituristica, un al levamento "minore" purché delocalizzati rispetto alla UTE)</li> </ul>

<b>CUP ARTEA</b>	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA
<b>CUP (Codice Unico di Progetto) CIPE/CIPESS</b>	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. E' emesso dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) che dal 1 gennaio 2021 ha cambiato nome in CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile). Viene riportato dall'UCI nell'Atto di l'assegnazione dei contributi e <u>va riportato nelle fatture poste a rendicontazione del progetto e allegare alla domanda di pagamento su ARTEA</u>
<b>Domanda di sostegno</b>	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno. La domanda si definisce: - individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso all'aiuto previsto in un intervento/azione oggetto di un bando; - collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire a una forma di progettazione integrata, prevista dal CSR 2023-2027 e dal bando pertinente, in nome e per conto di una pluralità di soggetti
<b>Domanda di pagamento</b>	La domanda presentata dal capofila per ottenere un pagamento dell'aiuto (anticipo, SAL e saldo)

Nel caso in cui la fonte normativa richiamata per le definizioni sopra riportate sia soggetta a modifica e/o aggiornamento la stessa si intende prevalente rispetto a quella contenuta nel presente atto.

## 2. Finalità, obiettivi e forma del sostegno

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili, offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

In particolare, con il presente bando si intende sostenere, attraverso la preparazione e l'attuazione di progetti di cooperazione, il seguente ambito previsto dall'Intervento SRG07:

- **Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali** – finalizzato a: valorizzare le filiere produttive agricole locali; organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse funzionali alle filiere produttive agricole locali; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti di produttori e consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); favorire la vendita diretta; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare.

L'intervento persegue l'Obiettivo specifico 8 del PSP Italia 2023/2027, rispondendo ai fabbisogni delineati dalle Esigenze E3.3 *Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali*;

E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali; E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali; E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali. Al riguardo, l'analisi stabilisce che per tali esigenze, una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree della regione Toscana.

E' attuato in seguito all'approvazione del Piano Strategico della PAC dell'Italia, da parte della Commissione UE ed è conforme a quanto indicato:

- dal Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con decisione dell'11.12.2024 C(2024) 8662 final;

- dalla Delibera di Giunta Regionale (DGR) n.1437 del 02/12/2024 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" (di seguito indicato come "CSR");

- dalla DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024 (di seguito indicata come "DGR Competenze");

- dalla **DGR n. 237 del 03/03/2025** "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023- 2027. Modifica alle 'direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento' del PSR 2014-2022" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");

- dal **Decreto di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024** "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023/2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni domanda di pagamento");

- dalla **DGR n. 693 del 3/06/2025** "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 77 – PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" - annualità 2025".

Il bando rientra nell'ambito di "Giovani", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## 2.1 Forma del sostegno

Il sostegno è erogato sotto forma di importo globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi delle attività realizzate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP, saranno conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77 e 78 del Reg. 2115/2021).

Non è ammessa la richiesta di pagamento di Stato di avanzamento dei lavori (SAL) mentre è ammessa la richiesta dell'Anticipo.

## 3. Aiuti di stato

Gli obiettivi dei progetti di cooperazione dovranno essere coerenti con l'art. 42 del TFUE e riguardare prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato che, anche a seguito di trasformazione, restano

all'interno dell'allegato medesimo, in caso contrario i contributi saranno concessi in 'de minimis' ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 del 13/12/2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023, entro la validità dello stesso.

Pertanto gli aiuti concessi in conformità al presente bando sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Ai seguenti link viene garantita la pubblicazione delle informazioni sugli Aiuti di Stato di cui all'articolo 9 del Reg. 2023/2831:

1. [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)
2. <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/aiuti-di-stato>

#### **4. Dotazione finanziaria, massimali, minimali, localizzazione degli interventi, tipologia del sostegno e intensità**

**L'importo complessivo (dotazione finanziaria)** dei fondi messi a disposizione per l'attuazione con bando pubblico, dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" è pari a Euro **1.500.000,00**.

**L'importo massimo (massimale)** del contributo pubblico complessivo, **concedibile per singola domanda di sostegno è pari a Euro 150.000,00**.

**Non sono ammesse le domande che prevedano un contributo richiesto complessivo inferiore a Euro 20.000,00:** la domanda di sostegno è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scenda al di sotto del suddetto limite minimo. Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, scenda al di sotto di tale importo minimo.

**Localizzazione degli interventi:** per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento dello stesso, pena la non ammissibilità, la sede legale o la sede operativa devono ricadere esclusivamente nel territorio della Regione Toscana e rispondere a quanto di pertinente previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e/o "Localizzazione degli investimenti immateriali" delle "Disposizioni Comuni", ai quali si rimanda.

**La tipologia del sostegno e la sua intensità,** fermo restando quanto stabilito nella scheda intervento del PSP 2023/2027 e del CSR 2023-2027, è indicata nella seguente Tabella 1. A tal proposito si precisa che le diverse percentuali di contribuzione di cui alla successiva Tabella 1 "Tipologia del sostegno e tasso di contribuzione", si applicano alle singole voci di spesa relative alle attività realizzate da ogni singolo partner dell'Accordo di Partenariato: la maggiorazione prevista per il "Giovane agricoltore" deve essere esclusivamente applicata agli "investimenti" realizzati direttamente dai singoli "Giovani agricoltori" eventualmente presenti nell'Accordo di Partenariato e NON a tutti i partner del progetto.

**Tabella 1 – Tipologia del sostegno e tasso di contribuzione**

Tipologia di sostegno	Tasso di contribuzione
Contributo in conto capitale	a) per spese di <u>cooperazione</u> (*): 100% della spesa ammissibile.
	b) per <u>investimenti</u> materiali e immateriali(**): 65% della spesa ammissibile.
	c) per gli <u>investimenti</u> materiali e immateriali(**) di “Giovane agricoltore” (v. Box n. 1): 80% della spesa ammissibile.

(\*) vedi lettera “A” del paragrafo “Interventi finanziabili e spese ammissibili” del presente documento.

(\*\*) vedi lettera “B” del paragrafo “Interventi finanziabili e spese ammissibili” del presente documento.

**Box n. 1 – Giovane agricoltore**

Per “Giovane agricoltore” si intende colui che soddisfa tutti i seguenti requisiti:

1. ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età), al momento della presentazione della domanda di sostegno sul presente bando;
2. si è insediato per la prima volta, nei cinque (5) anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno, in un'azienda agricola in qualità di “capo azienda” assumendo il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari;
3. è in possesso di adeguati requisiti di formazione o di competenze richieste al momento della presentazione della domanda di sostegno sul presente bando.

Il requisito di “capo azienda” richiamato al precedente punto 2) è soddisfatto nei seguenti casi:

- a) impresa individuale, il giovane agricoltore è ipso facto capo azienda;
- b) società di persone, quando nella società è presente almeno un socio giovane che assume la carica di amministratore e legale rappresentante della società e possiede almeno il 30% del capitale sociale;
- c) società di capitali, quando nella società il giovane assume la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante e possiede almeno il 30% del capitale sociale;
- d) società cooperativa, quando nella società il giovane assume la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato e legale rappresentante e svolge almeno un ciclo completo del mandato tale da coprire il periodo che intercorre fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di pagamento del sostegno a titolo di saldo avendo sottoscritto una quota di capitale sociale.

**In tutti i casi, qualora il soggetto che attribuisce il requisito di “giovane” alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.**

Il requisito di cui al precedente punto 3) è posseduto quando il giovane agricoltore ha titoli tali da soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- I. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
- II. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad

- almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;
- III. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale;
- IV. titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

## 5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

### 5.1 Beneficiari: aggregazione tra partner (Accordi di Partenariato)

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento SRG07 Ambito *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*, coerentemente a quanto previsto dall'art. 77, par. 2 del Regolamento (UE) 2021/2115, devono configurarsi come:

1. partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione (nuove forme di cooperazione/partenariato costituite dopo la pubblicazione del bando), solo se formalmente costituite sulla base di un Accordo di Partenariato (RTI, ATS, Contratto di Rete) e che individuano un capofila;
2. partenariati pubblico e/o privati già costituiti alla data di pubblicazione del bando, che hanno individuato un capofila, qualora sia avviata una nuova attività rispetto a quella già prevista dall'Accordo di Partenariato in essere.

In merito al precedente punto 2, i partenariati già costituiti per scopi diversi da quelli dell'intervento SRG07 Ambito *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali* o comunque per altre misure di finanziamento, possono essere beneficiari del presente intervento, SOLO se approvano e formalizzano una modifica all'Accordo di Partenariato in essere (modifica all'atto notarile iniziale), aggiungendo la nuova attività che intendono realizzare. Questa deve essere finanziabile dall'intervento SRG07 Ambito *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali* e deve essere diversa da quelle per le quali il partenariato si era precedentemente costituito e/o comunque diversa dalle attività già precedentemente oggetto di sostegno finanziario pubblico. La modifica all'atto notarile di Accordo di Partenariato già esistente può riguardare, se del caso, anche la composizione del partenariato.

In caso di modifica all'atto notarile di un Accordo di Partenariato già esistente, gli impegni del capofila, i requisiti di ammissibilità degli Accordi di Partenariato e gli impegni dei beneficiari (anche ex post), non possono essere minori/diversi di quelli disposti dal presente documento, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno.

### 5.2 Tipologie di soggetti ammissibili nei partenariati

I soggetti ammessi nei partenariati sono: le imprese agricole (PMI) iscritte al relativo Registro tenuto dalle Camere di Commercio (CCIAA) ed in possesso di Partita IVA, le PMI diverse dalle imprese agricole anch'esse regolarmente iscritte alla Camere di Commercio (CCIAA) ed in possesso di Partita IVA, le associazioni anche del terzo settore, le organizzazioni di produttori (OP), le organizzazioni

professionali agricole (OOPPAA), la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), i Coltivatori Custodi della LR 64/2004, i soggetti scientifici e gli enti pubblici.

Nel caso in cui il presente intervento non sia contemplato nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale, i GAL possono partecipare ai partenariati, anche assumendo, eventualmente, la funzione di capofila del progetto, al fine di rafforzare la sinergia fra le strategie e/o progetti di sviluppo.

Tutti i soggetti devono avere una sede legale e/o operativa (UTE/UPS) nel territorio della Regione Toscana.

### **5.3 Obblighi sulla composizione dell'Accordo di Partenariato**

Le forme di cooperazione/partenariato beneficiarie del presente intervento, devono:

- coinvolgere almeno due imprese agricole;
- avere almeno il 50% del partenariato costituito da imprese agricole;
- essere rappresentate da un soggetto capofila, che si configura come responsabile amministrativo, finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione stesso, assumendosi gli impegni riportati al successivo paragrafo "Impegni del soggetto capofila".

L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115 (CR7).

Indipendentemente dalla forma di Accordo di Partenariato prescelta i soggetti partner devono essere tutti funzionali allo svolgimento delle attività di progetto e pertanto devono avere un ruolo attivo nella realizzazione dello stesso: ogni partner dell'Accordo di Partenariato deve contribuire alla realizzazione di quanto previsto nel progetto (Piano delle Attività) oggetto di domanda di sostegno sostenendo direttamente le spese relative ad attività o investimenti.

### **5.4 Requisiti di ammissibilità degli Accordi di Partenariato**

L'atto di istituzione o di modifica (notarile) dell'Accordo di Partenariato deve prevedere espressamente:

1. la composizione del partenariato, la tipologia dei soggetti e lo scopo/oggetto dell'Accordo di Partenariato;
2. l'indicazione di uno dei partner quale soggetto "Capofila" che deve presentare la domanda di sostegno sul sistema ARTEA a nome e per conto di tutti i soggetti partner e deve assumersi tutti gli impegni stabiliti dal successivo paragrafo "Impegni del soggetto capofila" del presente bando;
3. la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto;
4. l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto, le reciproche responsabilità anche in funzione della gestione di eventuali beni materiali e/o immateriali, e le rispettive quote di finanziamento necessarie alla regolare attuazione del progetto approvato;
5. gli impegni ex post di ogni partner, indicati al successivo paragrafo "Impegni del beneficiario".

In caso di modifica di un Accordo di Partenariato già esistente, gli impegni e i requisiti in esso previsti, non possono essere minori/diversi da quelli disposti dal presente bando, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno.

Tutti i partecipanti all'Accordo di Partenariato devono avere i requisiti previsti al seguente paragrafo "Requisiti e condizioni di accesso".

### 5.5 Sostituzione dei partner negli Accordi di Partenariato

Non è ammessa la sostituzione del soggetto capofila per tutta la durata del progetto. Sono invece ammissibili eventuali cambi di titolarità degli altri partner (diversi dal capofila) nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento "Disposizioni comuni" e nel paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" nel documento "Disposizioni comuni domanda di pagamento". Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nei suddetti documenti comuni, comporta la revoca del contributo assegnato e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Per tutti i partner (compreso il capofila) che hanno effettuato "investimenti", nel periodo di stabilità degli investimenti stabilito in 5 anni successivi alla liquidazione del saldo finale, è possibile il cambio di beneficiario purché siano rispettate le condizioni stabilite nel suddetto paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento "Disposizioni comuni" e nel paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" nel documento "Disposizioni comuni domanda di pagamento".

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo "Sanzioni e riduzioni" del presente bando.

### 5.6 Requisiti e condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali (Piano delle Attività)

Ogni progetto deve essere predisposto sull'apposito formulario messo a disposizione dal bando e allegato alla domanda di sostegno presentata sul sistema ARTEA e deve rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a. essere presentato con un **Piano delle Attività** in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario) (CR1);
- b. riferirsi all'ambito di cooperazione "*Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*" (CR2);
- c. prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati (CR4).

### 5.7 Impegni del soggetto capofila

Il capofila deve garantire:

- a) il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto (IM1);
- b) il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto (IM2);
- c) l'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto (IM3);
- d) l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto (IM4);
- e) la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti (IM5);

Il capofila presenta la domanda di sostegno sul sistema informativo ARTEA, in nome e per conto di tutti i soggetti partner, allegando alla stessa l'Accordo di Partenariato o l'atto di modifica dell'Accordo già in essere; qualora la stipula/modifica formale all'Accordo di Partenariato non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della suddetta domanda di sostegno, il capofila deve allegare una dichiarazione di intenti con cui si impegna all'istituzione o alla modifica dell'Accordo di Partenariato in essere nel termine indicato al paragrafo "Impegni del beneficiario".

Qualora il progetto risulti ammissibile e finanziabile, il soggetto Capofila deve:

- I. essere il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con Regione Toscana e ARTEA, anche in nome e per conto degli altri partner;
- II. garantire il coordinamento complessivo delle attività progettuali facendo in modo che i partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano tutti alla realizzazione degli obiettivi di progetto, sostenendo direttamente tutte le spese collegate al progetto approvato con l'atto di assegnazione;
- III. informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con Regione Toscana;
- IV. essere il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (ciascun partner non capofila che sostiene le spese del progetto provvede a predisporre la rendicontazione delle proprie spese e la trasmette al capofila);
- V. presentare la domanda di pagamento in rappresentanza di tutti i singoli partner che partecipano all'Accordo di Partenariato e pertanto presentare tutte le spese sostenute direttamente dallo stesso capofila e dai partner;
- VI. essere il soggetto che percepisce le erogazioni di contributo che deve ripartire in quota parte tra i soggetti aderenti all'Accordo di Partenariato secondo quanto previsto dal progetto.

I soggetti capofila possono assumere tale ruolo in un solo progetto, non è preclusa invece la loro partecipazione a più progetti in qualità di semplice partner.

## 5.8 Requisiti e condizioni di accesso

**Tutti i componenti degli Accordi di Partenariato costituiti o da costituire, per poter essere ammessi al sostegno del presente intervento, devono soddisfare i seguenti requisiti:**

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico ai sensi del comma 2 dell'art. 49bis della Legge regionale n. 40/2009 e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);

2. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;

3. non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno (**cumulo**), tali da rendere:

- la percentuale cumulata di contribuzione superiore alla percentuale massima di contribuzione definita dal regolamento UE 2021/2115 per ogni singolo intervento del PSP/CSR o da specifiche norme in materia di aiuti di stato (intensità dell'aiuto);

- l'importo totale cumulato dei contributi concessi superiore al 100% delle spese sostenute, nei casi in cui non sia definita una percentuale massima di contribuzione.

In ogni caso non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

4. realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni";

5. nel caso in cui si esuli dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, i singoli partecipanti, con riferimento al contributo loro spettante, non devono essere beneficiari di altri aiuti "de minimis" concessi durante i tre anni precedenti di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto e a livello di impresa unica, la somma di 300.000 euro, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2831. Ai fini del suddetto massimale, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta di denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

6. documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Fascicolo aziendale elettronico" del documento "Disposizioni Comuni".

I requisiti di cui ai precedenti punti da 1, 2, 3 devono essere posseduti e verificati dagli uffici competenti per l'istruttoria prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo.

Per la verifica del punto 4 si rimanda a quanto previsto al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" di cui alle disposizioni comuni.

Il punto 5 deve essere verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione.

Il Punto 6, deve essere posseduto prima della presentazione della domanda di sostegno.

**Il soggetto alla presentazione della domanda di sostegno deve dichiarare di essere consapevole che:**

a) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 1) al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi, mentre per il mancato soddisfacimento in fase di saldo degli aiuti comporta quanto previsto in merito al successivo paragrafo "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno";

b) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 2) porta all'esclusione della domanda di sostegno o alla decadenza dal beneficio, e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;

c) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 3) porta all'esclusione o alla decadenza del beneficio degli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità;

d) in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al precedente punto 5) il sostegno concesso è ridotto nella misura necessaria per rispettare il limite definito dal Reg. (UE) 2023/2831;

e) l'assenza del fascicolo aziendale elettronico, di cui al precedente punto 6), al momento della presentazione della domanda di sostegno, non ne permette la presentazione. Il suo mancato aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione. In merito alla fase di

pagamento si rinvia a quanto previsto nel documento "Disposizioni comuni domanda di pagamento".

### **5.9 Condizioni per il pagamento del sostegno**

In seguito alla presentazione della domanda di pagamento su ARTEA da parte del capofila il pagamento del sostegno viene approvato solo se tutti i componenti dello stesso Accordo di Partenariato, soddisfano quanto previsto al precedente paragrafo "Requisiti e condizioni di accesso" ad esclusione del punto 6 che deve essere verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione.

Nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento un'eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Requisiti e condizioni di accesso" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 01, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

I beneficiari, inoltre, devono essere, ai sensi del D. Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii, in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero dell'eventuale sostegno erogato, maggiorato degli interessi. Al fine di consentire la verifica del soddisfacimento di detto requisito è obbligatorio che siano caricate sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA le dichiarazioni necessarie per procedere alla richiesta dell'Informazione Antimafia presso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA)". Questo requisito deve essere verificato anche in occasione delle domande di pagamento a titolo di anticipo e del saldo.

## **6. Contenuto del Piano delle Attività**

Il sostegno è concesso per la realizzazione di attività in attuazione di quanto previsto dalla scheda dell'intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, Ambito *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*" del CSR-PSP 2023/2027, finalizzate a:

- valorizzare le filiere produttive agricole locali;
- organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse;
- rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market, ecc.);
- incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi;
- promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare;
- favorire la vendita diretta.

Il Piano delle Attività definisce:

- le finalità e gli obiettivi (misurabili e verificabili) del progetto oggetto della domanda di sostegno;
- tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario) (CR1);

- capofila e partner indicando per ciascuno le attività/azioni, ruoli e responsabilità nell'ambito del progetto;
- le modalità organizzative per la gestione comune dei beni oggetto di investimento;
- le azioni di animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto (IM4);
- le azioni di divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti (IM5).

## 7. Interventi finanziabili e spese ammissibili

Il sostegno è concesso come importo globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP sono conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021).

Fatto salvo quanto espresso al paragrafo "Spese ammissibili" e paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni specifiche domanda di pagamento" è necessario che nel Piano delle Attività sia chiaramente individuata la rispondenza dell'investimento/attività alle necessità individuate e agli obiettivi prefissati. Tutte le spese devono essere sempre relative ad attività riferite alle finalità dell'Accordo di Partenariato e al Piano delle Attività.

Fermo restando inoltre, quanto previsto dal paragrafo "Spese" del documento "Disposizioni comuni domanda di pagamento" - con particolare attenzione ai punti "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" e "Legittimità e contabilizzazione delle spese" - le spese ammissibili a finanziamento, per ogni intervento indicato nel Piano delle Attività, sono le seguenti tipologie:

### **A) SPESE DI COOPERAZIONE (con percentuale di contribuzione pari al 100%)**

(SP1) - Spese generali relative alle attività di cooperazione (voce presente in ARTEA legata ai contenuti dei successivi punti SP2, SP4, SP5, SP6, SP7 e SP8) voce che somma le seguenti tipologie di spese:

1. le spese preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
2. le spese generali come definite nel paragrafo "Spese generali" del "Documento comune domanda di pagamento" ed in particolare le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione). In questa voce sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie:
  - del capofila in favore di ARTEA e
  - qualora i partner, ai fini dell'ottenimento dell'anticipo per la parte di relativa competenza, rilascino una fideiussione in favore del capofila, anche il costo di tali fideiussioni;

(SP2) - costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;

(SP4) - costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato e le spese per le fidejussioni secondo quanto indicato nel paragrafo "Richiesta dell'Anticipo" del presente bando;

(SP5) – costi per la divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);

(SP6) - costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;

(SP7) - costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;

(SP8) - costi delle attività promozionali;

**Per quanto riguarda le precedenti tipologie di spesa (SP2, SP4, SP5, SP6, SP7 e SP8) le spese ammissibili sono:**

A.1) acquisizione di servizi specifici necessari per l'attuazione del progetto di cooperazione;

A.2) studi in particolare di fattibilità, indagini, ricerche di mercato, ecc.;

A.3) consulenza tecnica strettamente legata alla realizzazione delle attività previste dal Piano delle Attività;

A.4) onorari di professionisti;

A.5) il costo per noleggi anch'essi strettamente necessari per la realizzazione delle attività previste dal Piano delle Attività;

A.6) costo del personale come di seguito indicato:

1) costo del personale dipendente e non dipendente impegnato direttamente nella realizzazione del progetto.

Per il personale impiegato nel progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato o a contratto) occorre specificare preventivamente nel Piano delle Attività allegato alla domanda di sostegno, la tipologia di personale necessaria e il monte orario relativo (con il dettaglio per attività) per l'attuazione del progetto calcolato come di seguito riportato:

- per il personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato di cui ai punti A) e B) del successivo paragrafo "*Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente*" l'importo ammissibile a contributo è determinato dal costo orario del personale moltiplicato per le ore previste di impiego nelle attività progettuali (dettaglio per attività). Sulla base della tipologia di personale si individua il costo orario standard di riferimento riportati nel suddetto paragrafo;
- per il personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato, di enti pubblici o che non rientra nelle casistiche previste ai punti A) e B) del successivo paragrafo "*Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente*" è ammissibile la spesa relativa al rimborso dei costi effettivamente sostenuti (ore dedicate al progetto comprovate da *time sheet* mensili (scaricabili da ARTEA), per il costo orario previsto dal contratto di lavoro) dal beneficiario per il progetto di cooperazione;
- per il personale non dipendente, l'importo ammissibile è dato dal costo del personale a contratto (comprendente collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, dottorandi, assegni di ricerca e borse di ricerca) impiegato nelle attività di progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, che deve contenere: il riferimento al progetto, le attività da svolgere, le modalità

di esecuzione dell'incarico e la sua durata, viene determinato il costo o la quota parte di costo di personale da imputare sul progetto.

Nel Piano delle Attività la voce di spesa "Personale dipendente e non dipendente" va dettagliata secondo la tipologia di personale necessaria per l'attuazione del progetto, il relativo costo orario e le giornate di lavoro necessarie per realizzare le azioni previste. Per le tipologie di attività che richiedono una particolare competenza, occorre allegare alla domanda nella sezione "documenti" del sistema ARTEA, il *curriculum vitae* del personale dedicato.

Solo nella domanda di pagamento a saldo vanno allegati:

1 - la lettera autorizzatoria a firma del datore di lavoro, per individuare il personale impiegato per la realizzazione di una determinata attività prevista dal Piano delle Attività. In caso di enti pubblici l'ordine di servizio per ogni dipendente impiegato nella realizzazione del progetto di competenza;

2 - i relativi *time sheets* mensili (modello editabile scaricabile da ARTEA) firmati dal datore di lavoro, che comprovano l'orario dedicato per ogni singola unità di personale utilizzata.

**I *time sheets* mensili vanno predisposti e presentati in domanda di pagamento, anche nel caso di applicazione dei costi semplificati.**

## 2) Missioni e trasferte

Per il personale coinvolto nel progetto (sia dipendente che non dipendente) sono ammesse spese di missioni e trasferte, purché strettamente necessarie alle attività di progetto e in esso esplicitamente preventivate.

Si distinguono:

### 2.a) Spese di viaggio:

- ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia).

Per il taxi la spesa massima giornaliera rimborsabile è pari a 41,32 euro per due corse. I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparate;

- la spesa ammissibile per i viaggi in auto sostenute dal personale per lo svolgimento di attività progettuali in missione/trasferta si rifà alla metodologia definita nel documento del Marzo 2024 dalla Rete Rurale Nazionale "*Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi*" che si basa sull'uso delle tariffe ACI, che prevede, l'impiego di un valore medio unico, pari a **0,40 euro/chilometro**. Tale valore viene moltiplicato per la distanza chilometrica calcolata tra la sede del partner di progetto e quella di destinazione (A/R).

### 2.b) Spese di vitto e alloggio, con le seguenti limitazioni:

- un pasto al giorno: spesa massima pari a 22,26 euro;

- due pasti al giorno: spesa massima pari a 44,26 euro;

- spese di pernottamento, categoria massima 4 stelle (sono escluse le spese accessorie quali telefono, bevande, frigo bar, ecc.);

- per i pasti è necessaria la presentazione di fatture, ricevute fiscali o scontrini fiscali purché riportanti la specifica dei beni consumati.

Possono essere ammesse spese di missione e trasferte sostenute dai rappresentanti del beneficiario (personale dipendente e non dipendente o titolari dei soggetti partner dell'Accordo di Partenariato) a condizione che sia comprovata la partecipazione a riunioni di coordinamento del progetto ed eventi pubblici di comunicazione/divulgazione attraverso verbali ed elenco firme dei partecipanti.

Inoltre possono anche essere ammesse a finanziamento le spese di missione e trasferta sostenute da legali rappresentanti dei soggetti del partenariato, o soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei partner. Ciò vale solo nel caso di partecipazione a riunioni ed attività di animazione e coordinamento previste dal progetto ed in entrambi i casi comprovate da verbali ed elenco firme dei partecipanti.

**B) SPESE DI INVESTIMENTO (con percentuale di contribuzione pari al 65% o all'80% se "Giovane agricoltore")**

(SP1) - Spese generali relative alle attività di investimento (voce presente in ARTEA legata al contenuto del successivo punto SP3) voce che somma le seguenti tipologie di spese:

3. le spese preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
4. le spese generali come definite nel paragrafo "Spese generali" del "Documento comune domanda di pagamento" ed in particolare le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione); in questa voce sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie;

(SP3) - costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione).

Per la tipologia di spesa SP3 sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, opere murarie in genere strettamente connesse al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- b) acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera. Sono ammissibili anche i costi di noleggio di impianti, macchinari ed attrezzature chiaramente finalizzate alla concretizzazione del progetto;
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) costi derivanti dalle attività obbligatorie di informazione e pubblicità connesse alle voci a), b) e d). Le spese considerate in questa voce sono relative agli obblighi a carico dei beneficiari specificati nel paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento "Disposizioni comuni".

**C) SPESE GENERALI**

Le spese generali indicate precedentemente come la tipologia di spesa SP1, vengono riportate distinte per le spese di “cooperazione” e per le spese di “investimento” in quanto il presente bando prevede attività che hanno percentuali di contribuzione diversa (v. Tab. 1 “Tipologia del sostegno e tasso di contribuzione”), pertanto anche alle spese generali e alle altre spese collegate all’investimento o all’attività di cooperazione, si applica la percentuale di contribuzione dell’intervento a cui sono collegate; ciò avviene in relazione a quanto si evince dai documenti di spesa rendicontati. **Nel caso in cui, nel documento di spesa non sia evidente il riferimento all’intervento, si applica la minore percentuale di contribuzione prevista dal presente bando.**

#### **D) COSTI INDIRETTI**

Sono riconosciuti i costi indiretti nella misura del 7% del totale dei costi diretti ammissibili (calcolati sul totale delle spese di cooperazione sommate alle spese di investimento ad esclusione delle spese generali, dell’IRAP e dell’imposta di Registro) secondo quanto previsto dall’art. 54 del Reg. UE 2021/1060 in applicazione di quanto disposto dall’art. 83 comma 1 lettera d) “finanziamento a tasso fisso” del Reg. UE 2021/2115. Trattandosi di costi indiretti, calcolati forfettariamente, non è richiesta la presentazione di alcun giustificativo di spesa.

#### **7.1 Spese non ammissibili**

Fermo restando quanto previsto dal paragrafo “Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni” del documento “Disposizioni specifiche domanda di pagamento”, non sono ammesse le spese relative ai lavori, servizi e forniture erogati da:

- a- amministratori, soci e dipendenti dell’Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- b- società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell’Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- c- società amministrate da Soci o Amministratori dell’Azienda beneficiaria.

Le esclusioni di cui ai precedenti punti a, b e c non si applicano nel caso in cui tra i soggetti interessati (Beneficiario e Fornitore) siano vigenti finalità mutualistiche indicate dagli articoli n. 2513 e 2515 del CODICE CIVILE e segnalate nello statuto societario della Società Cooperativa.

#### **Non sono ammissibili:**

- spese riconducibili a forniture di beni e servizi senza pagamenti in denaro;
- spese riconducibili ad acquisti di beni di consumo.

#### **7.2 Decorrenza dell’ammissibilità delle spese**

Al fine di garantire l’effetto incentivante del contributo pubblico, la data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai partner dell’Accordo di Partenariato, decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno da parte del capofila. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

Per quanto non indicato si rinvia al paragrafo “Periodo di eleggibilità della spesa” del documento “Disposizioni specifiche domanda di pagamento”.

#### **7.3 IVA e altre imposte e tasse**

Non è ammissibile a contributo l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:

- quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;
- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;
- quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

#### **7.4 Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente**

Le opzioni di costi semplificati per il personale dipendente applicati nel bando, rientrano al comma 1 lettera b) "costi unitari" dell'art. 83 del Reg. (UE) 2021/2115.

Ai fini della determinazione dei costi del personale si applicano le seguenti Tabelle Standard di Costi Unitari (UCS):

##### **A. Costo standard del personale degli enti di ricerca e di imprese**

I costi standard unitari per il personale degli enti di ricerca e delle imprese sono definiti dalla Rete Rurale Nazionale nel documento "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" del marzo 2024.

**Tabella 2 - costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione**

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	RICHIEDENTI		
	Imprese	Università	Enti pubblici di ricerca
Alto	€. 83,00	€. 81,00	€. 61,00
Medio	€. 47,00	€. 53,00	€. 36,00
Basso	€. 30,00	€. 34,00	€. 32,00

Nello specifico, le fasce di costo/livello corrispondenti alle tre tipologie di soggetto richiedente, sono di seguito definite:

**IMPRESE:**

- Alto - livelli dirigenziali
- Medio - livelli di quadro
- Basso - livelli di impiegato/operaio

**UNIVERSITÀ:**

- Alto - Professore Ordinario
- Medio - Professore Associato
- Basso - Ricercatore/Tecnico Amministrativo

**ENTI PUBBLICI DI RICERCA:**

- Alto - Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello/Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
- Medio - Ricercatore e Tecnologo di III livello
- Basso - Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore amministrativo.

**B. Costo standard del lavoro dell'operaio agricolo e dell'imprenditore agricolo**

**1. Operaio agricolo**

La metodologia per la determinazione del costo standard dell'operaio agricolo si basa sulle retribuzioni medie giornaliere stabilite annualmente dal Decreto Ministero del Lavoro, come riportato nel documento della Rete Rurale Nazionale "*Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi*" del marzo 2024.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

$$[(\text{Retribuzione lorda media giornaliera}/6,30*39*52)/1.720 \text{ Numero di ore produttive annuali}] + [(\text{Retribuzione lorda media giornaliera}/6,30*39*52)/1.720 \text{ Numero di ore produttive annuali}] * \text{coefficiente correttivo degli oneri figurativi (0,34)}.$$

Per ovviare all'inconveniente di aggiornare annualmente il dato della retribuzione media giornaliera, come previsto dalla metodologia, si fa riferimento alla media delle retribuzioni medie degli addetti in agricoltura, di tutte le province, stabilite per il periodo 2019-2023 e pari a € 77,57.

**Il costo standard orario per l'operaio agricolo è pari a euro 19,36.**

Il costo del personale agricolo impiegato nel progetto verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore effettivamente lavorate.

**2. Imprenditore agricolo**

Se il tipo di prestazione dell'imprenditore è riconducibile a quella di un operaio lavoratore dipendente, il costo standard è equivalente al costo standard orario per l'operaio agricolo ed è quindi pari a **euro 19,36**.

Se svolge lavoro di concetto proprio di un imprenditore, consistente nella partecipazione ad azioni comuni del progetto (riunioni di coordinamento e/o eventi pubblici di comunicazione e divulgazione del progetto), come riportato nel documento del marzo 2024 della Rete Rurale Nazionale "*Costi*

*semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi*”, è il costo unitario standard costruito su tariffa *Horizon Europe 2021-2027*, quale riconoscimento di un contributo a copertura dell’impegno dei proprietari di piccole e medie imprese (PMI), che realizzano attività progettuali e non percepiscono una retribuzione. Il corrispettivo economico orario riconoscibile all’imprenditore in Italia è pari a **euro 34,60**.

La durata dell’impegno dell’imprenditore agricolo nelle azioni comuni del progetto può essere definita in base al luogo dell’evento pubblico in cui l’azione viene svolta, secondo i criteri indicati nella seguente tabella n. 3.

**Tabella 3 - Durata dell’impegno dell’imprenditore agricolo nelle azioni comuni del progetto**

<b>Territorialità</b>	<b>Durata evento</b>	<b>Giornate uomo riconoscibili</b>
Evento entro il territorio di competenza del CSR della Toscana	1/2 -1 giornata	1 giornata
Evento nazionale	1/2 -1 giornata	2 giornate
Evento estero	1 e 1/2 giornate; 2 giornate	3 giornate

La previsione delle giornate uomo per evento include la stima della durata dell’evento pubblico e dei tempi di spostamento andata e ritorno (A/R).

Per le finalità di applicazione delle metodologie di calcolo, la giornata uomo di un imprenditore è assimilata per convenzione a quella di un operaio o dirigente agricolo pari a 6,3 ore di lavoro giornaliero.

### **7.5 Demarcazione e complementarietà interventi strutturali settori olio di oliva, ortofrutta e vitivinicola**

Il sostegno è concesso agli investimenti che rispettano le condizioni di complementarietà descritte nel paragrafo “Demarcazioni e complementarietà” del CSR Toscana 2023-27 “Demarcazioni e complementarietà”, per l’attuazione del presente bando si stabilisce quanto segue:

- con riferimento ai possibili investimenti materiali e immateriali previsti dall’articolo 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e del PSP-CSR 2023/2027 intervento SRD01 “*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole*”, per la concessione del presente sostegno previsto dall’intervento SRG07, si prevede quanto segue:
  - o per quanto riguarda il settore dell’apicoltura/miele, **SONO ESCLUSI** gli interventi inerenti i **beni mobili** (arnie, prodotti, attrezzature, strumentazioni etc.) collegati sia alla gestione o allo svolgimento di tale attività, sia in forma stanziale che nomadista, sia che siano utili per la fase di trasformazione e commercializzazione dal momento che sono sostenuti con gli interventi strutturali del PSP 2023/2027. **Sono invece ammissibili** gli investimenti che hanno per oggetto fabbricati/locali destinati all’attività di trasformazione/lavorazione del miele e/o per la sua commercializzazione a condizione che siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo del presente documento “Interventi finanziabili”;
- con riferimento ai possibili costi del personale per l’attuazione dei progetti sostenuti dal dall’intervento SRG07-Ambito *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*, si applicano le opzioni di costi semplificati che rientrano al comma 1 lettera b) “costi unitari” dell’art. 83 del Reg. (UE) 2021/2115, così come previsto nella scheda di intervento del PSP e del CSR 2023/2027.

Il capofila, in domanda di sostegno, deve dichiarare e allegare le dichiarazioni degli altri partner del progetto, relativamente al fatto di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva e per quanto riguarda il settore vitivinicolo limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa.

Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi.

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo, limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino, avviene se il soggetto non riceve per una stessa voce di spesa un finanziamento a valere sul rispettivo intervento strutturale del PSP.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva e vitivinicolo, limitatamente agli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino, che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente, sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

## 8. Criteri di selezione

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e sono verificati dall'UCI competente, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e la verifica è fatta con riferimento al momento della presentazione della domanda di sostegno. I criteri di selezione dovranno essere confermati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo.

I criteri di selezione e i relativi punteggi, sono riportati nella seguente tabella n. 4.

**Tabella 4 – Criteri di selezione e relativi punteggi**

PRINCIPI	DESCRIZIONE		PUNTI	
I) Composizione e caratteristiche del partenariato	I.a) numero complessivo dei soggetti componenti l'Accordo di partenariato	Da 2 a 5	3	
		Da 6 a 8	6	
		Da 9 a oltre	10	
	I.b) caratteristiche dei soggetti partner	I.b.1) numero di imprese agricole presenti nell'Accordo di Partenariato (Devono far parte dell'Accordo di Partenariato: - almeno due imprese agricole; - inoltre, almeno il 50% dei soggetti devono essere imprese agricole)	Da 2 a 5	3
			Da 6 a 8	6
			Da 9 a oltre	10

PRINCIPI	DESCRIZIONE	PUNTI
	I.b.2) presenza di 1 o più “giovani agricoltori” (v. Box n. 1)	8
	I.b.3) presenza di 1 o più Coltivatori Custodi ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale toscana n. 64/2004 e degli artt. 11, 12, 13 e 14 del regolamento di attuazione di cui al DPGR 12/R/2007, con una convenzione attiva con l’ente Terre Regionali Toscane (inteso come ultimo elenco disponibile da parte di Terre Regionali Toscane, delle convenzioni attive)	2
	I.b.4) presenza di 1 o più organizzazioni professionali agricole riconosciute dal MASAF ( <a href="https://www.masaf.gov.it/flex/cm/page/s/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/987">https://www.masaf.gov.it/flex/cm/page/s/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/987</a> )	10
	I.b.5) presenza di 1 o più organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi dell’art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (Organizzazione Comune dei Mercati)	5
II) caratteristiche del progetto	<p>II.a) almeno 1 soggetto presente nell’Accordo di Partenariato è iscritto all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologica (L. 154/2016 art.7 comma 4) che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l’UTE indicata in domanda, quando la superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all’allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 risulta prevalentemente (&gt; del 50%) iscritta nel sistema di certificazione;</li> <li>- l’UPZ (principale indicata in domanda o collegata all’UTE indicata in domanda) è iscritta nel sistema di certificazione.</li> </ul> <p>Il soggetto è iscritto quando la notifica risulta nello stato di “pubblicata” sul Sistema Informativo Biologico (SIB) e non revocata sul Sistema Informativo Biologico (SIB).</p> <p>Ai fini del raggiungimento della prevalenza vi concorrono le superfici i n conversione al metodo biologico.</p>	7

PRINCIPI	DESCRIZIONE	PUNTI
	<p>Il.b) almeno 1 soggetto presente nell'Accordo di Partenariato risulta iscritto a uno degli organismi di controllo che operano come organismi di certificazione al seguente sistema e che soddisfa quanto segue:</p> <p>- l'UTE indicata in domanda, ha una superficie agricola utilizzata, desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015, che risulta prevalentemente (&gt; del 50%) iscritta al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI);</p> <p>L'iscrizione all'organismo di controllo che opera come organismo di certificazione al sistema SQNPI è dimostrata dal protocollo, numero e data, attribuito alla domanda di adesione al sistema, con riferimento all'UTE indicata nella domanda relativa al bando.</p>	3
	<p>Il.c) almeno 1 soggetto presente nell'Accordo di Partenariato risulta iscritto a uno degli organismi di controllo che operano come organismi di certificazione per almeno uno dei seguenti sistemi-alle condizioni riportate per ciascuna di essi:</p> <p>- l'UPZ (principale indicata in domanda o collegata all'UTE indicata in domanda) è iscritta al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA);</p> <p>- l'UPZ (principale indicata in domanda o collegata all'UTE indicata in domanda) è iscritta al Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ);</p>	7
	<p>Il.d) almeno 1 soggetto presente nell'Accordo di Partenariato si trova in una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha, tutti o una parte, dei propri prodotti aziendali, inclusi quelli vitivinicoli, iscritti ad un organismo di controllo delle DOP e/o IGP;</li> <li>• è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni/attestazioni volontarie di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Globalgap (buone pratiche agricole e agricoltura integrata);</li> <li>- IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale);</li> <li>- BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale);</li> <li>- UNI ISO EN 22000 (rispetto requisiti igienico-sanitari);</li> <li>- UNI EN ISO 22005 (rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare);</li> <li>- ISO 14001, Norme ISO 14040 (LCA) (certificazione gestione ambientale di prodotto come valutazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto);</li> </ul> </li> </ul>	5

PRINCIPI	DESCRIZIONE	PUNTI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità</li> <li>- Certificazione MPS (certificazione per i prodotti ortofloricoli);</li> <li>- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 e ssmmii;</li> <li>- ISO 50001 sistema di gestione dell'energia;</li> <li>- ISO/TS 14067 Carbon footprint of products;</li> <li>- Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE</li> <li>- ISO UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari</li> <li>- Vivaifiori;</li> <li>- Fiori Italiani – eccellenza dai produttori nazionali;</li> <li>- EQUALITAS – Vino sostenibile;</li> <li>- VIVA – vino sostenibile;</li> <li>- SA8000 – Responsabilità sociale;</li> <li>- UNI IDR 125/2022 certificazione per la parità di genere PDR121.</li> </ul>	
	<p>II.e) presenza di <b>attività di promozione</b> del progetto - il progetto prevede che una quota percentuale <math>\geq</math> al 25%, calcolata rispetto al totale del progetto al netto delle spese generali, sia destinata ad attività di cooperazione del progetto stesso (criterio verificato sia in fase di ammissibilità sia in fase di costi realmente sostenuti e attività di promozione realizzate, in fase di pagamento finale)</p>	10
<p>III) Territorializzazione delle imprese agricole partner del progetto <math>\geq</math> il 30% del totale di tutte le UTE/UTS presenti nelle imprese agricole (calcolata come la percentuale del numero di UTE/UPS delle aziende agricole aderenti all'Accordo di partenariato ricadenti nel territorio "Toscana Diffusa")</p>	<p>III) territori della "Toscana diffusa" ossia quelli individuati dall'art. 1, comma 1 della L.R. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025.</p> <p>Le informazioni sulla "Toscana diffusa" è disponibile nella pagina web dedicata:  <a href="https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni">https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni</a>                      I territori della "Toscana diffusa" sono rappresentati graficamente alla seguente pagina web:  <a href="https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html">https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html</a></p>	3
<p><b>I punteggi dei criteri II.a), II.b) e II.c) non sono cumulabili fra loro.</b></p> <p><b>Il punteggio del criterio II.d) è cumulabile con II.a) o II.b) o II.c).</b></p>		

**Ogni domanda di sostegno, per poter accedere all'istruttoria di ammissibilità, deve raggiungere un punteggio minimo di 16 su 70 complessivi.**

A parità di punteggio le domande sono ordinate secondo il minore contributo indicato in domanda di sostegno e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio determinato in fase di istruttoria di ammissibilità per un valore pari a quello attribuito da ARTEA nell'Elenco delle domande ricevibili. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona comunque entro quelle finanziabili. Nel caso in cui ciò non avvenga si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca dell'atto di assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

## **9. Durata e termini di realizzazione e rendicontazione del progetto**

### **9.1 Avvio dei lavori o dell'attività del Piano delle Attività**

La data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno da parte degli stessi. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) di cui alla sopra riportata voce SP1 per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda.

Si intende per "avvio dei lavori o dell'attività del Piano delle Attività" la data di inizio delle attività oggetto della domanda di sostegno o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. Nel caso, ad esempio, di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

Nel caso di investimenti soggetti a permesso a costruire, ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., e/o soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii., al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità per le opere e gli interventi secondo come stabilito dal paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" del documento "Disposizioni comuni".

Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda al paragrafo "Avvio dei lavori" del documento "Disposizioni comuni".

### **9.2 Termine finale di rendicontazione del progetto**

Le domande di pagamento e la relativa rendicontazione allegata devono essere presentate **entro il termine di 18 mesi dall'atto di assegnazione** e comunque non oltre **il 31 dicembre 2027**, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

## 10. Impegni del beneficiario

Tramite sottoscrizione della domanda di sostegno, **il capofila e i partner richiedenti si impegnano a:**

1. procedere alla istituzione/modifica dell'Accordo di Partenariato entro 60 giorni dalla data di assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso;
2. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno e di pagamento;
3. garantire il rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Avvio dei lavori o dell'attività del Piano delle Attività" del presente bando;
4. nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o VIA, deve acquisire i permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
5. presentare nella domanda di sostegno la cantierabilità, per le opere e gli interventi soggetti a permesso a costruire, ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., e/o soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii., così come previsto nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" del documento "Disposizioni comuni";
6. realizzare il progetto direttamente e conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno, nel Piano di Attività e nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti al progetto, se approvate dall'UCI competente;
7. rispettare le disposizioni previste nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni" e a realizzarle nei tempi e nei modi indicati dal bando;
8. comunicare gli eventuali cambi di partner di progetto (Accordo di Partenariato), nei tempi stabiliti al paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento "Disposizioni Comuni";
9. sostenere direttamente (ogni partner secondo quanto previsto nel Piano di Attività e nell'Accordo di Partenariato) tutte le spese collegate al progetto approvato con l'atto di assegnazione;
10. presentare, da parte del Capofila la relazione conclusiva del progetto e da parte di ogni partner la relazione conclusiva relativa all'attività di competenza indicata nel Piano delle Attività e nell'Accordo di Partenariato, allegandole tutte alla domanda di pagamento;
11. presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
12. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nella normativa unionale, nazionale e regionale, nelle disposizioni comuni, nel presente documento, nel bando, nell'atto per l'assegnazione dei contributi, nel verbale di accertamento finale e nel documento "Disposizioni comuni domanda di pagamento";
13. rispettare quanto previsto al punto 3 (cumulo) del paragrafo "Requisiti e condizioni di accesso" del presente bando;
14. rispettare gli obblighi in materia di pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento "Disposizioni comuni";
15. presentare, in caso di richiesta di Anticipo, apposita fidejussione a favore di ARTEA secondo le modalità indicate nel paragrafo "Richiesta di Anticipo" del presente bando o, nel caso che il

- capofila sia un soggetto pubblico, apposito atto di impegno, così come previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento "Disposizioni comuni domanda di pagamento";
16. garantire, in caso in cui partecipa al partenariato un soggetto di diritto pubblico, il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni domande di pagamento";
  17. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle attività ammesse a contributo;
  18. rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
  19. per gli investimenti, rispettare tutta la durata di 5 (cinque) anni come periodo di vincolo "ex post", le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
  20. rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
  21. possedere i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che, in caso di rideterminazione del punteggio, la domanda viene ammessa al pagamento solo se si posiziona entro quelle finanziabili;
  22. comunicare preventivamente all'UCI che ha emesso l'atto di assegnazione dei contributi, la necessità che si è venuta a creare durante la realizzazione del progetto oppure ex post fino alla scadenza dei 5 anni stabiliti, per esigenze imprenditoriali, di spostare un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
  23. fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese nel rispetto di quanto previsto nell'atto di assegnazione dei contributi, nonché a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati o l'Organismo Pagatore ne rilevino la necessità, al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi PSP-CSR Toscana 2023/2027;
  24. quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
  25. conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo, tutta la documentazione relativa al progetto;
  26. consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA, degli altri Organismi competenti;
  27. per i partners diversi dalle imprese agricole, rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa.

## **11. Tempistica e modalità di presentazione della domanda di sostegno**

La domanda di sostegno deve essere presentata dal capofila esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it); **la domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal 23 giugno 2025** e deve essere completa e già corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, ossia dagli Allegati n. 1, 2, 3 e 4, così come richiesto dal presente bando.

Le domande devono essere sottoscritte, chiuse e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Il richiedente dichiara nella Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Il capofila può presentare una sola domanda di sostegno.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini stabiliti dal bando e con le modalità stabilite al paragrafo "Modalità di presentazione delle domande e utilizzo del sistema informativo" del documento "Disposizioni comuni".

L'Elenco delle domande ricevibili viene ordinato secondo i punteggi dichiarati in fase di presentazione della domanda di sostegno, sulla base dei criteri di selezione previsti dal presente bando e viene gestito nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo "Elenco delle domande pervenute e ricevibili" e dal paragrafo "Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (bandi senza commissione)" del documento "Disposizioni comuni".

### **11.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno**

**Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il capofila può presentare la domanda di sostegno entro le ore 13.00 del 15 settembre 2025.**

Le domande di sostegno presentate oltre il suddetto termine di scadenza non sono ricevibili. Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione sull'Anagrafe ARTEA.

La protocollazione in Anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

### **11.2 Fascicolo aziendale elettronico**

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Fascicolo aziendale elettronico" delle "Disposizioni comuni".

Il mancato aggiornamento del *fascicolo aziendale elettronico*, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

### **11.3 Documentazione e informazioni a corredo della domanda di sostegno**

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati.

#### **Documentazione da produrre a pena di esclusione**

I seguenti documenti sono essenziali per consentire l'attività istruttoria e sono richiesti, sin dalla fase di presentazione della domanda di sostegno a pena di esclusione. Il capofila deve allegare in formato non modificabile (tipo PDF o JPEG) la seguente documentazione:

1. il Piano delle Attività in cui vengono definiti quanto previsto al precedente paragrafo "Contenuto del Piano delle Attività" del presente bando con particolare attenzione alle finalità e obiettivi del progetto, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun partner, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario) per voce di spesa e per partner; il Piano delle Attività deve essere redatto nel formulario scaricabile da ARTEA, compilato in tutte le sue parti (Allegato n. 1);
2. l'atto notarile dell'Accordo di Partenariato (AP) oppure la dichiarazione di intenti di cui all'Allegato n. 2, dalla quale risulti l'impegno alla costituzione o alla modifica di un AP già in essere;
3. la relazione e la documentazione comprovante la ragionevolezza e la congruità della spesa così come stabilito dal paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del "Documento comune" e del "Documento comune domanda di pagamento".

Nel caso di investimenti materiali su beni immobili, il "*Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana*" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 373 del 24/03/2025, consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariolpp.regione.toscana.it/> deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa. Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria di ammissibilità e di pagamento.

Nel caso di macchine e attrezzature: qualora siano previste nel "*Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM – Società Edizioni l'Informatore Agrario Srl*", allegare alla relazione, la scheda generata dal suddetto sistema in cui è riportato il prezzo massimo e le principali caratteristiche delle macchine/attrezzature agricole che il richiedente intende acquistare. Nel caso di macchine e attrezzature che non rientrano nelle categorie previste dal suddetto sistema, allegare la copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nei documenti "Disposizioni comuni" e "Disposizioni comuni domanda di pagamento".

4. In caso di investimenti materiali e immateriali, è obbligatorio che in domanda di sostegno venga allegata una relazione tecnico-analitica dettagliata corredata, ove pertinente, anche da documentazione fotografica relativa all'investimento, a firma del partner componente l'Accordo di Partenariato che deve sostenere tale spesa, che comunque deve essere prevista nel Piano delle Attività. Tale relazione deve contenere:

- una descrizione delle attività da realizzare dal partner firmatario e degli obiettivi che si intende raggiungere con tali investimenti, con una stima dei tempi di realizzazione e l'indicazione delle relative spese;

- il metodo di calcolo utilizzato per la stima dei costi delle voci di spesa dell'investimento e gli elementi di valutazione della ragionevolezza dei costi e la descrizione della documentazione utilizzata per la definizione della stima;
- la localizzazione degli interventi con, ove pertinente, i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento;
- ove richiesto, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della Valutazione di Impatto Ambientale - VIA);
- nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000 o di Aree protette, la descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR 644/2004 e ss.mm.ii e alla DGR 454/2008 e ss.mm.ii, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette.

#### **Altra documentazione**

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata, alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione:

A. la dichiarazione (Allegato n. 3) relativa alla controllabilità della regolarità contributiva;

B. la dichiarazione di consapevolezza (Allegato n. 4) da parte di tutti i partner dell'Accordo di Partenariato, del necessario possesso dei requisiti di accesso richiesti ai paragrafi "Requisiti e condizioni di accesso" e "Condizioni per il pagamento del sostegno" del presente bando.

C. nel caso di investimenti su beni immobili: computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti la relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

#### **11.4 Integrazione della domanda di sostegno**

Qualora si constati l'assenza, l'incompletezza o l'invalidità dei documenti e delle informazioni di cui al precedente punto "Documentazione e informazioni a corredo della domanda di sostegno" del presente bando, e ciò pregiudichi la compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, gli Uffici Competenti per l'Istruttoria (UCI) possono richiedere, con atto motivato, l'integrazione documentale e/o i chiarimenti necessari. Tale richiesta, che può essere formulata una sola volta, deve indicare specificamente i documenti e/o le informazioni mancanti o da chiarire, assegnando al soggetto richiedente un termine perentorio non inferiore a 5 giorni e non superiore a 30 giorni - decorrenti dalla ricezione della comunicazione - per provvedere all'adempimento.

Decorso inutilmente il termine perentorio di cui al precedente capoverso, la domanda è valutata sulla scorta della documentazione e delle informazioni acquisite agli atti, senza tenere conto degli elementi integrativi non pervenuti o tardivamente prodotti. Qualora la carenza documentale o informativa riscontrata precluda la valutazione nel merito del progetto, la domanda è dichiarata inammissibile con provvedimento motivato.

## 12. Istruttoria delle domande di sostegno e atto di assegnazione

Le domande di sostegno sono inserite da ARTEA in un Elenco in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (v. Tab. 4 “Criteri di selezione e relativi punteggi”) indicate dallo stesso richiedente in fase di presentazione della domanda. **Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 16 punti saranno escluse dal sostegno.**

ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande rende disponibile, con l'apposito applicativo ARTEA (REDASH), al Settore responsabile dell'intervento, l'elenco delle domande ricevibili pervenute, ordinate secondo i punteggi dichiarati in base ai criteri di selezione e recanti la spesa e il contributo richiesto.

L'Elenco contiene comunque tutti gli elementi previsti dal paragrafo “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” del documento “Disposizioni comuni”.

Il Settore competente per l'intervento, entro 20 giorni dal momento in cui l'Elenco delle domande di sostegno ricevibili è reso disponibile da ARTEA, prende atto del suddetto elenco e lo approva con decreto, depurandolo dai dati personali ivi contenuti.

Il Decreto di presa d'atto dell'Elenco e l'Elenco delle domande di sostegno è pubblicato sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> Ne è poi data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027> **La pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana costituisce notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.**

**Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno**, a partire da quelle che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'Elenco, hanno richiesto un sostegno che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando.

Gli Uffici territoriali competenti per l'istruttoria (UCI) inseriscono gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA in base a quanto contenuto nelle “Disposizioni comuni” e nei documenti attuativi regionali.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'Elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli UCI, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al presente Bando. Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del Responsabile dell'intervento.

Le istruttorie riferite ad un determinato Elenco delle domande si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei sostegni per un importo complessivo pari all'importo messo a bando. Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutte le domande per intero (caso in cui l'ultima domanda in elenco preveda un sostegno superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a realizzare quanto previsto nel Piano delle Attività.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il Responsabile dell'intervento prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio decreto, provvede all'approvazione della graduatoria finale. La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal Responsabile dell'intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli

UCI al fine di garantire informazione e trasparenza circa l'utilizzo delle risorse pubbliche e le attività svolte.

Il decreto di approvazione della graduatoria da parte del Responsabile dell'Intervento e la graduatoria relativa, sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027 all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>

La graduatoria regionale indica, in appositi allegati:

- a) le domande ammesse a contributo;
- b) le domande non ammissibili;
- c) le domande non finanziabili per carenza di risorse.

La graduatoria contiene quanto indicato nel paragrafo "Approvazione della graduatoria (bandi senza Commissione)" del documento "Disposizioni comuni".

### **12.1 Correzione degli errori palesi**

I termini e le modalità per la correzione degli errori palesi sono contenuti nell'omonimo paragrafo del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto al paragrafo "Correzioni di errori palesi nelle domande di pagamenti" contenuto nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

### **12.2 Atto di assegnazione dei contributi**

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'UCI provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'UCI stesso il quale provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere quanto previsto dal paragrafo "Atto di assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni comuni".

L'atto di assegnazione dei contributi deve contenere la clausola che in caso di modifica delle disposizioni comuni regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

## **13. Richiesta di Anticipo**

Il capofila può richiedere un anticipo, per sé stesso e/o per gli altri componenti dell'Accordo di Partenariato, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del sostegno pubblico ammesso a finanziamento, attraverso una richiesta presentata utilizzando apposita modulistica sul sistema informativo di ARTEA. Qualora i partner, ai fini dell'ottenimento dell'anticipo per la parte di relativa competenza, rilascino una fideiussione in favore del capofila il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili.

La richiesta e l'erogazione dell'anticipo avviene alle condizioni stabilite dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

L'erogazione di un anticipo, nel caso in cui il capofila sia un soggetto privato, è subordinata alla presentazione da parte del capofila stesso, di un'idonea garanzia fidejussoria a copertura del 100% del valore dell'anticipo richiesto, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso in cui il capofila sia un soggetto pubblico invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte del capofila di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale l'autorità si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

L'anticipo deve essere richiesto in una unica soluzione ed è erogato solo successivamente all'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

#### **14. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici**

La definizione di "varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" nonché le condizioni che le disciplinano, sono contenute nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione dell'atto di assegnazione dei contributi, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto.

Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'UCI.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche sostanziali all'idea progettuale o varianti che comportano il totale stravolgimento dell'idea progettuale iniziale.

La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Resta valido quant'altro di pertinente previsto in merito dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

#### **15. Domande di pagamento a saldo e rendicontazione delle spese**

L'erogazione a saldo del sostegno concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento da parte del capofila, tramite il sistema ARTEA.

Le domande di pagamento devono essere presentate e sottoscritte nei modi stabiliti al paragrafo "Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

I termini di presentazione della domanda di pagamento sono stabiliti nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo proroghe richieste e autorizzate dall'UCI.

Nella domanda di pagamento a saldo devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al termine ultimo fissato per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe.

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

**Un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto, comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto di assegnazione dei contributi.**

### **15.1 Rendicontazione finale del progetto per la domanda di pagamento a saldo**

Il capofila deve presentare la domanda di pagamento in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito nell'atto di assegnazione dei contributi o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema ARTEA e deve rispettare quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al termine ultimo per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione o nell'eventuale proroga, relativamente alle spese ammesse a contributo, inserendo nella relativa sezione di rendicontazione della domanda di pagamento su ARTEA, per ciascuna spesa sostenuta, i seguenti elementi:

- riferimenti del documento di spesa
- riferimenti del documento di pagamento
- copia informatica del documento di spesa.
- copia informatica del documento di pagamento.

**Le fatture, se prive di CUP CIPE o CUP ARTEA, non saranno considerate ammissibili. Almeno uno dei due CUP deve essere presente.**

Inoltre i documenti da allegare alla domanda di pagamento sul sistema ARTEA, da parte del capofila, sono:

1. relazione tecnica conclusiva generale del progetto, firmata dal capofila, che riporti i seguenti contenuti minimi:
  - a. partenariato e ruoli;
  - b. attività svolte/realizzate e tempistica;
  - c. risultati ottenuti (verificabili e misurabili);
  - d. elenco dettagliato delle voci di spesa sostenute per l'attuazione del progetto e dettaglio per partner;
  - e. quadro delle attività divulgative e di promozione, realizzate (numero dei partecipanti agli eventi realizzati, programmi delle iniziative, presentazioni, sito web, ecc) e copia del materiale informativo, divulgativo e tecnico prodotto;

- f. considerazioni conclusive (sintesi dei risultati conseguiti, considerazioni sull'applicazione dei risultati al territorio interessato dal progetto di cooperazione e sulla potenzialità di trasferimento ad altre realtà territoriali regionali).
2. Con riferimento ai costi standard relativi al personale di enti di ricerca e non, e agli imprenditori agricoli coinvolti nelle attività di progetto, devono essere rendicontate le attività svolte, nell'ambito della relazione tecnica di cui al precedente punto 2, e allegati sia la lettera autorizzatoria che i *time-sheet* nominativi e mensili;
  3. Con riferimento ai costi del personale di "enti pubblici non di ricerca", devono essere rendicontate le attività svolte, nell'ambito della relazione tecnica di cui al precedente punto 2, e allegati sia la lettera autorizzatoria che i *time-sheet* nominativi e mensili;
  4. Eventuale dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA ai sensi della normativa nazionale in materia, per partner interessato;
  5. Dichiarazione, che per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente, relativa ad acquisti di materiali o servizi, il beneficiario non ha ricevuto alcuna nota di credito salvo quelle ivi indicate.

Nel caso di investimenti materiali e immateriali realizzati in attuazione del progetto, la relativa rendicontazione delle spese deve avvenire allegando alla domanda di pagamento, la documentazione pertinente indicata nel paragrafo "Richiesta di saldo" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

### **15.2 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo**

L'istruttoria delle domande di pagamento a saldo viene realizzata dagli UCI competenti e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Istruttoria" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

In fase di accertamento deve essere effettuata, ove pertinente, oltre alla verifica della documentazione prodotta, almeno una visita sul luogo, per la verifica delle realizzazioni e/o degli acquisti previsti nella domanda di sostegno e nel Piano delle Attività, confermate dall'atto per l'assegnazione dei contributi.

### **16. Sanzioni e riduzioni**

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Per il dettaglio in merito alle sanzioni e esclusioni si rimanda a quanto sarà disciplinato dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.

## **17. Informativa privacy (art. 13, Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”)**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati “dati giudiziari” come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, a Sviluppo Toscana, alla Ragioneria dello Stato, al Masaf e all'Unione Europea;

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

6. Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## 18. Disposizioni in materia di pubblicità

Gli obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità sono disciplinati dall'art. 6 e dall'allegato III al Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

I beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. UE 2022/129.

Sul sito web della Regione Toscana: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027> potranno essere consultate le modalità sulla corretta applicazione delle predette disposizioni.

## 19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è per:

- a) la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) l'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e la presa d'atto della graduatoria: il Dirigente del Settore "*Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla direzione e sanzionamento amministrativo*", responsabile dell'attuazione dell'intervento della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- c) l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi> e il portale di "Giovanisi" ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)).

## 20. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni come previsto nel precedente paragrafo "Atto di assegnazione dei contributi".

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Possesso di UTE/UPS;
2. Monitoraggio;
3. Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione;
4. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
5. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo;
6. Correzione di errori palesi;
7. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali
8. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
9. Tempistica e fasi del procedimento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando per ciò che attiene la fase del pagamento si rinvia al documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" per quanto segue:

- a) Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento;
- b) Domande di pagamento (Richiesta di Anticipo e Richiesta di saldo);
- c) Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento;
- d) Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- e) Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- f) Monitoraggio;
- g) Tempistica e fasi del procedimento;
- h) Spese.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma C.C.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR.

**Responsabile di settore Sabina BORGOGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12906 - Data adozione: 12/06/2025**

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" - Azione 1) "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" - Prima fase. - Annualità 2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014634

**PRESENTE ERRATA CORRIGE**

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici, che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, e s.m.i.;

Considerato che, per quanto riguarda il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1437 del 2 dicembre 2024: “Reg. Ue n. 2021/2115 FEASR – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027” ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” di cui all'articolo 73 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 03/03/2025, n. 237 “Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 2.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento-Disposizioni comuni domanda di pagamento” e s.m.i.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale del 05/05/2025, n. 13 recante “Reg. UE 2021/2115 e Reg. UE 1305/2013 – Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi FEASR 2025” e in particolare il suo allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'allegato A della Decisione 05/05/2025, n. 13 prevede per l'intervento SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – prima fase” la pubblicazione del bando entro il 30/06/2025 con una dotazione finanziaria pari a 3.000.000,00 di euro;

Dato atto che la dotazione complessiva prevista dal CSR Toscana per l'intervento SRD04 è di quattro milioni di euro e che, come indicato nella Decisione sopra riportata, è previsto un bando “SRD04 - seconda fase "investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale per la coesistenza con la fauna selvatica” da predisporre e approvare con successivi atti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 635 del 26/05/2025 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana. Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’intervento SRD04 – investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase. – Annualità 2025;

Preso atto che con la suddetta Deliberazione la Giunta Regionale ha deliberato quanto segue:

- per l'attuazione del bando dell'intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – prima fase” è prevista la dotazione finanziaria di 3.000.000,00 di euro, come stabilito dalla Decisione di Giunta regionale del 05/05/2025 n. 13 e che con la stessa è stato previsto un bando “SRD04 - seconda fase "investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale per la coesistenza con la fauna selvatica” da predisporre e approvare con successivi atti;

- di dare atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

- di dare atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

- di dare mandato al Settore “Autorità di Gestione FEASR” di procedere alla emissione del bando per l’intervento SRD04 “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – prima fase” coerentemente con le disposizioni di cui alla presente delibera secondo le disposizioni contenute nell’allegato A del suddetto atto;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell’intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell’Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di ARTEA direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell’Autorità di Gestione di cui sopra;

Visto l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dell’intervento SRD04 – “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – annualità 2025;

Ritenuto opportuno disporre, con il presente atto, l’approvazione del sopra citato allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dell’intervento SRD04 – investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – annualità 2025;

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte di decreto predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta stessa, nella Delibera di Giunta Regionale con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma

dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell'esito della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per dell'intervento SRD04 – investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – annualità 2025, con le modalità e la tempistica previste nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dell'intervento SRD04 – “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale: azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – annualità 2025;
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato intervento SRD04 – “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale: azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – annualità 2025 a decorrere dal 25 giugno 2025 ed entro le ore 13.00 del 15 settembre 2025;
3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sull'intervento SRD04 – “investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale: azione 1) investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale” – prima fase – annualità 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Bando attuativo intervento SRD04*

*6e86f6695314b8b0f2d6584940ec7ec7fad0c30ac68059421eab78c0859de69b*



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

## ALLEGATO A

### BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITA' AMBIENTALE

**AZIONE 1) "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD  
ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' E A  
PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE" – Prima fase.**

**ANNUALITA' 2025**

#### INDICE

<b>1. Finalità e risorse .....</b>	<b>3</b>
1.1 Finalità e obiettivi.....	3
1.2 Aiuti di stato .....	4
1.3 Dotazione finanziaria.....	4
1.4 Forma, tipo e intensità del sostegno.....	4
1.5 Contributo minimo e massimo.....	5
<b>2. Investimenti finanziabili .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Richiedenti beneficiari .....</b>	<b>5</b>
3.1 Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario.....	6
3.2 Condizioni per il pagamento del sostegno .....	7
3.3 Impegni.....	7
<b>4. Spese ammissibili e non ammissibili .....</b>	<b>9</b>
4.1 Spese ammissibili.....	9
4.2 Condizioni di ammissibilità delle spese.....	9
4.3 Investimenti/spese non ammissibili.....	11
4.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza.....	12
4.5 Localizzazione delle operazioni di investimento.....	13
4.6 Cumulabilità.....	13
4.7 Norme di protezione ambientale.....	13



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

4.8	Altri obblighi.....	14
4.9	Monitoraggio.....	14
<b>5.</b>	<b>Criteri di selezione delle operazioni - punteggio minimo e massimo.....</b>	<b>15</b>
<b>6.</b>	<b>Durata e termini di realizzazione del progetto .....</b>	<b>18</b>
6.1	Vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese e inizio delle attività .....	18
6.2	Cantierabilità e avvio dei lavori.....	18
<b>7.</b>	<b>Modalità di presentazione della domanda di sostegno.....</b>	<b>19</b>
7.1	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno.....	19
7.2	Contenuti della domanda di sostegno.....	20
7.3	Documentazione da presentare a pena di esclusione.....	20
7.4	Documentazione da presentare a corredo della domanda.....	21
7.5	Integrazione della domanda di sostegno.....	22
7.6	Correzione degli errori palesi.....	22
7.7	Elenchi domande ricevibili, attività istruttorie degli Uffici regionali e formazione della graduatoria.....	22
<b>8.</b>	<b>Realizzazione degli investimenti, varianti ed adattamenti tecnici .....</b>	<b>23</b>
<b>9.</b>	<b>Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....</b>	<b>23</b>
<b>10.</b>	<b>Erogazione saldo e rendicontazione spese.....</b>	<b>24</b>
<b>11.</b>	<b>Sanzioni e riduzioni.....</b>	<b>24</b>
<b>12</b>	<b>Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati").....</b>	<b>24</b>
<b>13.</b>	<b>Responsabile del procedimento.....</b>	<b>26</b>
<b>14</b>	<b>Disposizioni finali.....</b>	<b>26</b>

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

## 1. Finalità e risorse

### 1.1 *Finalità e obiettivi*

L'intervento denominato SRD04 "investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale", di cui all'art 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 5 e 6 del Piano Strategico della PAC – di seguito indicato come PSP-Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 (PSP) ovvero rispettivamente: SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica e SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale.

E' da chiarire che per investimenti "agricoli" si intendono investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo; inoltre per investimenti "non produttivi" si intendono investimenti che non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure, in caso di connessione, che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendale.

Infine con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

Tutto ciò premesso, con il presente bando si dà attuazione, in particolare, all'azione 1) dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" con cui si sostengono progetti che perseguono le finalità specifiche di:

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;
- salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;
- preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.

L'azione 1 si pone in collegamento con le esigenze di tutela della biodiversità e di tutela del paesaggio (identificate nel PSP come E2.7 ed E2.8) che assumono un particolare rilievo nelle aree collinari e montuose del paese e che hanno una valenza specifica nel CSR Toscana.

Gli investimenti sostenuti attraverso il presente intervento agiscono in sinergia e complementarietà con gli interventi del piano che prevedono impegni di gestione in materia ambientale.

Il sostegno contribuisce inoltre al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final).

Gli aiuti sono concessi nell'ambito del PSP come aiuti cofinanziati dal FEASR e quindi, il presente intervento è attuato in conformità al testo del PSP approvato con Decisione C(2024)8662 del 11 dicembre 2024 (vigente al momento dell'approvazione del presente bando - versione 4.1) .

Inoltre l'intervento è conforme alla versione 5 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-27 (approvata con DGR n. 1437 del 2.12.2024) e fa riferimento ai seguenti documenti:

- DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 FEASR – Complemento per lo Sviluppo Rurale (di seguito indicato come CSR Toscana) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024 (di seguito indicata come "DGR Competenze");
- DGR n. 237 del 03/03/2025, "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 2.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" (di seguito indicata come "Disposizioni comuni per gli investimenti");
- Decreto ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni per le domande di pagamento") e s.m.i.;
- DGR n. 635 del 26/05/2025 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale – prima fase - annualità 2025".

## **1.2** Aiuti di stato

Gli interventi previsti nel presente bando rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TUEF.

## **1.3** Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando per l'annualità 2025 è pari a 3.000.000 di euro, salvo ulteriori e successive integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

## **1.4** Forma, tipo e intensità del sostegno

Il sostegno pubblico previsto dal presente intervento è concesso nella forma di contributo in conto capitale come rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Il CSR Toscana - come indicato nel PSP - ha stabilito per l'intervento in oggetto che tutti gli investimenti, materiali e immateriali incluse le spese generali, fruiscono di una intensità del sostegno **pari al 100%**.

Ai fini del calcolo del sostegno e dei costi ammissibili:

- tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

- potranno essere utilizzate le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e che rispettino quanto previsto al successivo paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza".

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'organismo pagatore regionale ARTEA fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, secondo quanto disposto al successivo paragrafo "Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria" e con le ulteriori indicazioni previste nelle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento".

#### 1.5 Contributo minimo e massimo

L'importo massimo del contributo pubblico che può essere concesso a ciascun beneficiario è pari a **50.000,00** euro.

Non sono ammesse domande di aiuto per un contributo pubblico inferiore a **5.000,00** euro.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto, o determinato in istruttoria di ammissibilità, scenda al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria della richiesta di saldo, scenda al di sotto di tale importo minimo.

### **2. Investimenti finanziabili**

Ai sensi del presente Bando sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti:

A) Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità: realizzazione di infrastrutture ecologiche quali, siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura;

B) Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate;

C) Realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, abbeveratoi, fontane, sentieri, tabernacoli;

Gli investimenti sopra indicati sono conformi a quanto indicato nel paragrafo 5 "Finalità e descrizione generale" della scheda dell'intervento SRD04 del PSP e del CSR Toscana, ai quali si rimanda, e sono ricompresi in quanto indicato nell'art. 44 del Regolamento n. 2022/2472.

### **3. Richiedenti/Beneficiari**

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRD04 del PSP e del CSR della Toscana, sono ammessi a presentare domanda di sostegno i seguenti soggetti:

- Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

- Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati.

Tali soggetti al fine di poter accedere al contributo dell'intervento devono soddisfare e rispettare quanto previsto dal presente Bando e in particolare le condizioni riportate nei successivi paragrafi "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" e "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno".

### 3.1 Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario

I soggetti richiedenti di cui al precedente paragrafo per poter essere ammessi al sostegno e riceverne il pagamento, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico ai sensi dell'art. 49 bis della legge regionale n. 40/2009 e i privati proprietari che non svolgono attività d'impresa);
- 2) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
- 3) non aver ottenuto e impegnarsi a non richiedere altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno tali da determinare una delle fattispecie indicate al paragrafo 4.1 "Requisiti di accesso generali" (divieto di cumulo) delle "Disposizioni comuni per gli investimenti";
- 4) realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni per gli investimenti" a cui comunque si rinvia per quanto attiene le limitazioni, i termini, le modalità inerenti il possesso e il momento della verifica;
- 5) documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione e l'aggiornamento, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Fascicolo aziendale elettronico" del documento "Disposizioni Comuni per gli investimenti". Tale adempimento deve essere soddisfatto prima della presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno i requisiti di cui all'elenco precedente devono essere posseduti e verificati dagli Uffici competenti per l'istruttoria prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo.

Il soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno deve dichiarare di essere consapevole che il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) comporta l'esclusione della domanda di sostegno e, nel caso di verifiche a saldo, la decadenza dal beneficio e conseguente revoca



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

L'assenza del fascicolo aziendale elettronico, di cui al precedente punto 5), al momento della presentazione della domanda di sostegno non ne permette la presentazione. Il suo mancato aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione;

### 3.2 Condizioni per il pagamento del sostegno

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (anticipo, saldo) devono essere in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico) se applicabile.

Devono inoltre soddisfare i requisiti del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*".

I requisiti devono essere posseduti e verificati prima della liquidazione del saldo degli aiuti.

Per ogni altro aspetto riguardante le condizioni per il pagamento del sostegno e le conseguenze del mancato rispetto dei suddetti requisiti si rinvia a quanto previsto dalle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento".

### 3.3 Impegni

Il beneficiario del sostegno di cui al presente intervento si impegna a:

- 1) in caso di investimenti che riguardano beni immobili
  - garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli investimenti o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle "Disposizioni comuni per gli investimenti";
  - produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli di possesso che abbiano una validità per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento";
- 2) nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del bando;
- 3) garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità e localizzazione degli investimenti pubblici e privati" delle "Disposizioni Comuni per gli investimenti";
- 4) mantenere i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il presente Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

- 5) rispettare le disposizioni previste al paragrafo "Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici" delle "Disposizioni Comuni per gli investimenti";
- 6) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e ammesso nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate;
- 7) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- 8) rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*" delle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento";
- 9) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze presentate;
- 10) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- 11) nel caso di richiesta di anticipo: presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA o, nel caso di beneficiari pubblici, apposito atto di impegno;
- 12) non cambiare, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, la destinazione d'uso delle opere/investimenti oggetto di intervento, o alienare, cedere o distogliere, le attrezzature oggetto di intervento, (stabilità dell'operazione) tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nelle "Disposizioni comuni per gli investimenti" e negli ulteriori documenti attuativi regionali. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dal paragrafo 9 -"Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici"- delle "Disposizioni comuni per gli investimenti" o nei documenti attuativi regionali;<sup>1</sup>
- 13) comunicare gli eventuali cambi di beneficiario nei tempi stabiliti al paragrafo "Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici" delle "Disposizioni Comuni per gli investimenti";
- 14) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 15) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
- 16) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "*Disposizioni in materia di pubblicità*" delle "Disposizioni Comuni per gli investimenti";
- 17) rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento".

<sup>1</sup> Il mancato rispetto del periodo di stabilità comporta il rimborso, parziale o integrale del sostegno ricevuto secondo quanto stabilito dall'Organismo Pagatore ARTEA.



## 4. Spese ammissibili e non ammissibili

### 4.1 Spese ammissibili e non ammissibili

Gli elementi generali relativi all'ammissibilità o non ammissibilità delle spese è definita:

- nell'articolo 73 del reg. UE 2115/2021;
- nel par. 4 dell'articolo 44 del Reg. n. 2022/2472;
- nel PSP nella sezione 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" rispettivamente nei paragrafi 4.7.3 ("Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale") sezione 1. "Ammissibilità delle spese al FEASR" e 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili";
- nelle "Disposizioni comuni per gli investimenti";
- nelle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento" di ARTEA.

Le spese ammissibili sulla base dei suddetti documenti sono le seguenti:

- a) Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili, incluse le opere di miglioramento fondiario;
- b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera, per quanto compatibili con gli investimenti ammessi;
- c) Spese generali.

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali finanziabili, quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese generali comprendono i costi generali collegati alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità e quant'altro indicato nelle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento" di ARTEA.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, singolo o associato l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione indipendentemente dagli eventuali ribassi d'asta che dovessero realizzarsi a seguito di procedura di appalto pubblico.

### 4.2 Condizioni di ammissibilità delle spese

Fermo restando il rispetto delle pertinenti disposizioni di cui al paragrafo precedente il richiedente deve dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevole che ai fini dell'ammissibilità si applica anche quanto segue:

- 1) le spese effettuate:



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

- devono essere imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
  - devono essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
  - devono essere congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
  - devono essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
  - devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza;
- 2) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile; ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo;
  - 3) l'IRAP è considerata spesa ammissibile nei casi indicati al punto 1.7) del paragrafo 4.7.3 del PSP;
  - 4) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile all'aiuto solo nel caso in cui sussistano (entrambi i requisiti):
    - la spesa sia stata effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario;
    - non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
  - 5) il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e ss.mm.ii.); non sono ammesse a contributo piantumazioni realizzate con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
  - 6) gli investimenti devono essere conformi alla legislazione dell'Unione e nazionale/regionale in materia di tutela ambientale; per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali;
  - 7) le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale;
  - 8) nel caso di acquisti di nuovi macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa comunitaria vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti comunitari.

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

#### 4.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) spese di acquisto di materiale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.);
- 2) l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali;
- 3) investimenti forestali;
- 4) lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- 5) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- 6) i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario di riferimento (i costi per un importo pari al costo del materiale ordinario);
- 7) costi del personale dipendente (salvo le eccezioni previste nel paragrafo "*Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici*" delle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento");
- 8) le spese relative ai servizi, lavori e forniture forniti da:
  - Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
  - Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
  - Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano nel caso in cui tra i soggetti interessati (Beneficiario e Fornitore) siano vigenti finalità mutualistiche indicate dagli articoli n. 2513 e 2515 del Codice Civile e segnalate nello statuto societario della Società Cooperativa;
- 9) spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili, come i materiali di consumo a ciclo breve;
- 10) spese di acquisto di attrezzature usati;
- 11) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- 12) noleggi;
- 13) i contributi in natura sotto forma di forniture opere, servizi, di cui all'art. 86 comma 5 del Reg. UE (2021/2115);
- 14) spese di acquisto terreni;
- 15) spese di acquisto di materiale vegetale, arboreo e arbustivo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

- 16) i costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- 17) spese di acquisto di diritti di produzione agricola;
- 18) interessi passivi;
- 19) costi di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- 20) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- 21) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento nel CSR Toscana 2023-2027;
- 22) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- 23) opere e altri investimenti riferiti ad UTE/UPS diversa da quella indicata in domanda di sostegno, ancorché relativa alla stessa impresa;
- 24) il capitale circolante;
- 25) le altre tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando.

#### 4.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza

In generale la valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nelle "Disposizioni Comuni per gli investimenti" e nelle "Disposizioni Comuni per le domande di pagamento" di ARTEA, alle quali si rimanda.

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Ai fini del presente Bando deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa, il "Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2025" approvato con DGR 1406 del 25/11/2024 consultabile al seguente indirizzo <http://prezzariolpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori della Toscana").

Per gli acquisti di materiali o attrezzature che non sono presenti nel citato Prezzario e per le spese immateriali, ai fini della valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, il richiedente deve presentare almeno tre preventivi di spesa confrontabili, riportanti in dettaglio l'oggetto della fornitura e provenienti via PEC da tre fornitori diversi come previsto nel paragrafo 3.6 "Ragionevolezza dei costi" delle "Disposizioni comuni per gli investimenti".

Nel caso di acquisto di beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi o a progetti complessi e/o che necessitano di adattamenti specialistici, quando non sia possibile il confronto fra diverse offerte, la richiesta deve essere sempre corredata da una dettagliata analisi tecnico/economica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

Nel caso di ricorso della P.A. al mercato elettronico (MEPA), non è necessario documentare la ragionevolezza dei costi.

#### 4.5 Localizzazione delle operazioni di investimento

Gli investimenti per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento dello stesso, devono ricadere esclusivamente nel territorio della Regione Toscana e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiall" o "Localizzazione degli investimenti immateriall" del documento "Disposizioni Comuni per gli investimenti", ai quali si rimanda.

#### 4.6 Cumulabilità

Il Regolamento UE 2021/2115 (art. 73, comma 4) lett. c) fissa l'aliquota di sostegno massima per gli investimenti non produttivi oggetto del presente bando al 100%.

In base a quanto previsto nella Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP, e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni comuni per gli investimenti" sono stabilite le seguenti disposizioni:

1) nel caso in cui ottenga, prima dell'atto di assegnazione del contributo CSR, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili con un'aliquota inferiore a quelle consentite dal Regolamento UE 2021/2115, il richiedente si impegna ad accettare la riduzione dell'importo del contributo CSR necessaria per rispettare le aliquote massime di sostegno definite dall'art. 73 del regolamento UE 2021/2115;

2) nel caso in cui ottenga, successivamente all'atto di assegnazione del contributo CSR, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili, il richiedente si impegna a rinunciare al suddetto finanziamento statale o regionale oppure rinunciare totalmente al contributo richiesto nella domanda di sostegno riferita al presente bando

3) in ogni caso, i contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale.

Il mancato rispetto delle suddette condizioni, fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni per gli investimenti", porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

#### 4.7 Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono essere compatibili con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii.

Qualora gli investimenti siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

#### 4.8 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, punto 2) "*Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR*".

Quindi, così come indicato nelle "Disposizioni comuni per gli investimenti", i beneficiari devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente e in funzione della tipologia di operazione finanziata:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;
- c) per le sole operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o investimenti in beni materiali, esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici - per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione - targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc., a seconda dell'importo del sostegno pubblico.

Per maggiori dettagli sulle modalità di assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea si rinvia alle "Linee guida per i beneficiari" approvate con DGR n.392 dell'8 aprile 2024 e pubblicate al link <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/comunicazione>.

#### 4.9 Monitoraggio

E' fatto obbligo a ciascun beneficiario finale di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, secondo quanto stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Al beneficiario è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione, e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi PSP-CSR Toscana 2023/2027.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

## 5. Criteri di selezione delle operazioni – punteggio minimo e massimo

I criteri che determinano l'attribuzione di punteggi di premialità alle domande di sostegno sul presente bando sono indicati nella tabella 1.

Le domande di aiuto con un punteggio totale **al di sotto di 12** punti saranno escluse dal sostegno.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di contributo complessivo indicato in domanda di sostegno. In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda presentata per prima.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

Tabella 1

<b>PRINCIPI TERRITORIALI</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
I - Gli investimenti ricadono in almeno uno dei principi territoriali di cui alle lettere A2, A6 (vedi legenda)	2
II - Gli investimenti ricadono in almeno uno dei principi territoriali di cui alle lettere A1, A3, A4, A5 (vedi legenda)	3
III- Gli investimenti ricadono nel principio territoriale di cui alla lettera A7 (vedi legenda)	2
I punteggi dei criteri di cui alla riga I e II non sono cumulabili tra di loro. I punteggi di cui alle righe I e II sono cumulabili con i punteggi della riga III.	
<b>CARATTERISTICHE PROGETTUALI</b>	
<b>I progetti riguardano una delle seguenti tipologie</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Tipologia 1 - esclusivamente investimenti di cui al par. 2.1 lett. A) del bando (Siepi, Filari Arborei ecc.)	15
Tipologia 2 - esclusivamente investimenti di cui al par. 2.1 lett. B) del bando (Muretti a secco, ecc.) e/o al par. 2.1 lett. C) del bando (Elementi Paesaggio, ecc.)	20
Tipologia 3 – investimenti riferibili a più tipologie di cui alle tipologie 1 e 2	10
<b>I punteggi relativi ai principi territoriali sono cumulabili con quelli delle caratteristiche progettuali</b>	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE</b>	<b>25</b>
<b>PUNTEGGIO MINIMO</b>	<b>12</b>



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

### Legenda principi territoriali

*A1. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) in Zone montane (ex art 32 del Reg. UE 1305/2013 comma 1 lett. a)*

*A2. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) in Zone soggette ad altri vincoli specifici (ex art 32 del Reg. UE 1305/2013 comma 1 lett. b) e c)*

*A3. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) nei paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012 art. 4*

*A4. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) in Aree con vincolo paesaggistico art. 136 Dlgs 42/2004*

*A5. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) nei Territori che hanno ottenuto dall'Unesco il riconoscimento di eccezionale valore universale*

*A6. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) in Aree interne come definite al paragrafo 4.4. dell'allegato A alla delibera giunta 199 del 28 febbraio 2022*

*A7. UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50%) in aree alluvionate come definite all'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 e dall'ordinanza del Commissario delegato del 15 novembre 2023, n. 98 e s.mm.ii.*

Ai fini dell'attribuzione dei criteri da A1 ad A7 , gli elenchi dei comuni sono consultabili al seguente link:

[https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-%202027/territori-rilevanti-per-il-feasr#zone\\_alluvionate\\_novembre\\_2023](https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-%202027/territori-rilevanti-per-il-feasr#zone_alluvionate_novembre_2023)

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e devono essere verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta che i valori dichiarati dal richiedente in relazione alle singole priorità (Tabella 1) in fase di presentazione della domanda di sostegno non corrispondono ai criteri di selezione individuati dal bando, ciò determina una riduzione del punteggio richiesto ed una ricollocazione della domanda in graduatoria secondo il nuovo punteggio.

La verifica dei criteri di selezione dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno viene ripetuta anche prima della liquidazione del saldo. Se



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale.

La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria del saldo risulta essere al di sotto del punteggio **minimo di 12** punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

## 6. Durata e termini di realizzazione del progetto

### *6.1 Vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese e inizio delle attività*

La data iniziale e finale di ammissibilità delle spese è definita secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (UE) n. 2022/2472 e dal capitolo 4.7.3. sezione 1 del PSP come riportato nelle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento" di ARTEA.

#### Data iniziale di ammissibilità

Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività e delle relative spese abbiano inizio dal giorno successivo alla data di ricezione della domanda di sostegno registrata dal sistema Artea, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per le spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

#### Termine finale

I lavori e le spese dovranno concludersi entro il termine indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nei termini e nei modi definiti nel paragrafo "*Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo*" del documento "Disposizioni comuni per gli investimenti". In ogni caso, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti per la programmazione FEASR 2023-27, il termine ultimo per la presentazione delle domande di saldo è fissato al 31 dicembre 2027.

### *6.2 Cantierabilità e avvio dei lavori*

Gli investimenti del presente bando devono rispondere a quanto previsto nel paragrafo 6.1 "*Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati*" e nel paragrafo 5.3 "*Avvio dei lavori*" del documento "Disposizioni comuni per gli investimenti".

Per i soggetti di diritto pubblico l'avvio dei lavori corrisponde alla data di consegna dei lavori o di affidamento del servizio o alla data dell'ordine di fornitura.

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

Per i soggetti di diritto privato l'avvio dei lavori corrisponde alla data di avvio del cantiere o alla data del primo impegno giuridicamente vincolante. Ai fini del presente bando il termine ultimo per l'avvio dei lavori/attività è fissato come segue:

- per i soggetti privati - l'avvio dei lavori/attività dovrà intervenire entro 120 giorni dalla data di adozione dell'atto di assegnazione del contributo;

- per i soggetti pubblici - l'avvio dei lavori/attività dovrà intervenire entro la data indicata nell'atto di assegnazione del contributo.

Il rispetto del termine ultimo entro il quale il beneficiario deve avviare i lavori o le attività, di cui sopra, verrà verificato nel corso della istruttoria della domanda di pagamento a saldo/proroga/anticipo.

Per i soggetti pubblici tale termine deve tener conto dei tempi previsti dal Codice dei contratti per l'espletamento dei procedimenti amministrativi collegati alle procedure di affidamento o appalto nonché dei termini previsti dal PSP per la conclusione degli investimenti.

Nel caso in cui il beneficiario, per cause non dipendenti dalla propria volontà, non possa procedere all'avvio dei lavori nei termini prescritti, può richiedere una proroga del termine per l'avvio dei lavori con le modalità previste dal paragrafo 5.3 dalle "Disposizioni comuni per gli investimenti".

Nel caso in cui il beneficiario ritardi l'avvio dei lavori senza aver chiesto e ottenuto una autorizzazione di proroga sarà applicata una sanzione come disciplinato da ARTEA.

## **7. Modalità di presentazione della domanda di sostegno**

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito:

<https://www1.arteatoscana.it/anagrafe/index.asp>

cliccando su: Portali on line - Istanze ed istruttorie dei Fondi agricoli e dei Fondi di garanzia, e, una volta entrato nel proprio fascicolo aziendale, sulla opzione "SR Investimenti 2023 – 2027" presente nella sezione denominata "Fascicolo e domande".

### **7.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal **25 giugno** ed entro le **ore 13.00 del 15 settembre 2025**. Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento. Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento. Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA. Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione. Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA. Ogni richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di sostegno. **Nel caso che il richiedente presenti più domande sul sistema informativo verrà considerata valida soltanto l'ultima domanda ricevuta.** Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)" come aggiornato con Decreto n. 70 del 30/06/2016. La partecipazione al procedimento amministrativo è assicurata secondo quanto disposto dal decreto ARTEA n. 140/2015 e ss.mm.ii..

### 7.2 Contenuti della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa, devono cioè contenere tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini dell'istruttoria e della valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nelle "Disposizioni comuni per gli investimenti" e specificate nel presente Bando.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

### 7.3 Documentazione da presentare a pena di esclusione

La **documentazione da presentare obbligatoriamente a pena di esclusione** contestualmente alla domanda di sostegno ed essenziale per consentire l'attività istruttoria è un **Progetto di investimento** corredato dai seguenti elementi:

- I. relazione tecnico-analitica dettagliata, corredata da documentazione fotografica relativa alle aree interessate/strutture oggetto degli interventi materiali, che contenga:
  - gli elementi descrittivi dell'azienda, ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale ed in particolare: riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e la localizzazione degli interventi;



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

- una descrizione delle attività da realizzare e degli obiettivi che si intende raggiungere, una stima dei tempi di realizzazione, l'indicazione delle relative spese;
  - nel caso di investimenti il metodo di calcolo, tra quelli previsti, utilizzato per la stima dei costi delle voci di spesa del progetto;
  - gli elementi di valutazione della ragionevolezza dei costi e la descrizione dei documenti utilizzati per la definizione della stima;
  - la motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;
  - ove pertinente, ovvero in caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere/lavori, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del titolo edilizio/permesso a costruire e/o della valutazione di impatto ambientale – VIA);
- II. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario come indicati dalla scheda d'intervento del PSP e del CSR Toscana e nel presente Bando (vedi paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*"), ove non già in possesso degli uffici regionali;
- III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione, come specificati dal presente bando, ove non già in possesso degli uffici regionali;

L'assenza di uno o più di questi documenti (punti da I a III) o la carenza delle informazioni contenute nel **Progetto di investimento** comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo.

#### 7.4 Documentazione da presentare a corredo della domanda

Alla domanda di sostegno deve essere allegata, oltre alla documentazione essenziale sopra elencata anche la seguente documentazione a corredo:

- IV. in caso di opere/lavori, computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici, compresa la cartografia topografica (scala minima 1: 10.000) e catastale;
- V. per gli investimenti che richiedono come metodo di calcolo l'utilizzo dei tre preventivi o non presenti nel prezzario regionale: copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nelle "Disposizioni comuni per gli investimenti" e nelle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento";
- VI. per gli investimenti che prevedono l'acquisto di beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi o a progetti complessi e/o che necessitano di adattamenti specialistici, quando non sia possibile il confronto fra diverse offerte, la richiesta deve essere sempre corredata da una dettagliata analisi



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

tecnico/economica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

- VII. eventuali dichiarazioni o documentazione necessaria a dimostrare la titolarità ad eseguire gli investimenti (come, ad esempio, l'autorizzazione ad eseguire l'intervento dei comproprietari o del proprietario - in caso di affitto -).

#### 7.5 Integrazione della domanda di sostegno

Nel caso in cui la documentazione aggiuntiva a corredo della domanda di cui al precedente punto 7.4 sia assente o incompleta e non consenta una compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, gli Uffici Competenti per l'istruttoria (U.C.I), possono richiedere una sola volta integrazioni documentali e/o chiarimenti.

L'eventuale richiesta di integrazione verrà effettuata dall'Ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I) nei modi e nei termini fissati nel paragrafo "*Contenuto della domanda di sostegno – Documenti da allegare alla domanda – Richiesta di integrazioni*" del documento "Disposizioni comuni per gli investimenti". Decorsi i termini fissati dall'Ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I) per fornire le integrazioni, la domanda di sostegno sarà valutata sulla scorta della documentazione e delle informazioni acquisite agli atti, senza tenere conto degli elementi integrativi non pervenuti o tardivamente prodotti. Qualora la carenza documentale o informativa riscontrata precluda la valutazione nel merito del progetto, la domanda sarà dichiarata inammissibile con provvedimento motivato.

#### 7.6 Correzione degli errori palesi

I termini e le modalità per la correzione degli errori palesi eventualmente commessi dal richiedente nella compilazione di una domanda sono contenuti nell'omonimo paragrafo 10.2 del documento "Disposizioni Comuni per gli investimenti" a cui si rinvia per i dettagli. In merito alle correzioni in fase di pagamento si rinvia a quanto previsto nel documento "Disposizioni comuni per le domande di pagamento" adottato da ARTEA.

#### 7.7 Elenchi domande ricevibili, attività istruttorie degli Uffici regionali e formazione della graduatoria

Il Decreto di presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili è pubblicato entro 35 giorni dal termine di scadenza del presente bando sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>

La pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana costituisce notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto vengono avviate le attività istruttorie da parte degli Uffici regionali competenti.

Per informazioni sulle modalità di svolgimento delle procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno, l'assegnazione dei contributi e l'approvazione della graduatoria si

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

rinvia al capitolo 8 *"Fase istruttoria, atti di assegnazione e graduatorie"* del documento "Disposizioni comuni per gli investimenti". A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili e ad inviarlo tramite PEC al beneficiario. Per dettagli circa il contenuto dell'atto di assegnazione si rinvia al punto 8.2 delle "Disposizioni comuni per gli investimenti". Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata. La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili e non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dagli Uffici territoriali ed è approvata, a conclusione delle attività, come indicato al punto 8.3 "Approvazione della graduatoria (bandi senza Commissione)" delle "Disposizioni comuni per gli investimenti". Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, la Giunta Regionale disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande non finanziabili per carenza di risorse con conseguente modifica del bando, gli Uffici territoriali provvedono alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto fatto precedentemente e il Responsabile di Intervento approva una graduatoria di scorrimento. Gli elenchi delle domande non finanziabili per carenza di risorse cessano di avere validità quando, per lo stesso intervento del PSP, sia stato approvato un nuovo bando.

## **8. Realizzazione degli investimenti, varianti ed adattamenti tecnici**

Per quanto riguarda le varianti e adattamenti tecnici (modifiche al beneficiario, al progetto o agli elementi comunque contenuti nella domanda presentata) si rinvia a quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni comuni per gli investimenti" e dalle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento", ai quali si rimanda.

## **9. Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria**

Sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del PSP approvato, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere, in un'unica soluzione, il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso, attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo sia successivamente revocato totalmente o parzialmente.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione a garanzia, sotto forma di deliberazione/atto emanato dall'organo competente, per un importo pari al 100% del valore dell'anticipo, con la quale l'Ente/Autorità si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

Nella domanda di anticipo il beneficiario deve dichiarare l'inizio lavori e allegare alla stessa i seguenti documenti:

- copia della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto e redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. La garanzia fidejussoria firmata digitalmente deve essere inviata ad ARTEA attraverso modalità PEC;
- ove previsto, dichiarazione a firma del direttore lavori, dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Nel caso in cui il progetto usufruisca di una proroga è necessario adeguare la scadenza della polizza alla nuova scadenza del progetto. Le richieste di anticipo non possono essere presentate oltre i 6 mesi successivi alla data dell'atto di assegnazione. Si rimanda al Documento "Disposizioni comuni per le domande di pagamento" per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento dell'anticipo.

#### **10. Erogazione saldo e rendicontazione spese**

L'erogazione a saldo dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA. Le domanda di pagamento devono essere presentate e sottoscritte nei modi e nei termini fissati nel documento "Disposizioni comuni per le domande di pagamento" adottato da ARTEA che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno. Nella domanda di pagamento a saldo devono essere rendicontate tutte le spese ammissibili sostenute fino al termine ultimo fissato per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe. Per ulteriori dettagli si rinvia alle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento".

#### **11. Sanzioni e riduzioni**

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi, condizioni di accesso/ammissibilità, e altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza dal contributo e revoca della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

#### **12. Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati")**

Il richiedente deve consentire il trattamento e la tutela dei dati personali, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i..



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
  - erogazione dei benefici, pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it).
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

### 13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

- a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) Per l'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e la presa d'atto della graduatoria: il Dirigente del Settore Autorità di Gestione FEASR;
- c) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>.

### 14. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni per gli investimenti".

Per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione si rimanda, in particolare a quanto stabilito in merito:

-nella sezione 5 ("Impegni dei beneficiari"), 9 ("Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici"), 10 ("Altre istanze e comunicazioni") e 11 ("Tempistica e fasi del procedimento") delle "Disposizioni comuni per gli investimenti" -,

-nelle "Disposizioni comuni per le domande di pagamento", vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e nelle Disposizioni sopra richiamate si rinvia al Codice Civile e alle leggi speciali vigenti in materia.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

# ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura  
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

## DIREZIONE

### **Decreto n. 3978 del: 06/06/2025**

*Oggetto:* Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento settoriale vitivinicolo “Investimenti”, Campagna vitivinicola 2025-2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco. Modifica al decreto ARTEA n. 566 del 17/04/2025.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 D. Lgs. 33/2013

## IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Suppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all'art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il proprio precedente decreto n. 566 del 17/04/2025 ad oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti", Campagna vitivinicola 2025- 2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco";

Visto il Decreto MASAF n. 241764 del 29 maggio 2025, avente per oggetto "Modifica al decreto ministeriale 2 dicembre 2024 n. 635212 recante Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria – giugno 2025";

Ritenuto quindi opportuno disporre la modifica dell'Allegato A "Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti" in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115" al proprio decreto n. 566 del 17/04/2025 per quanto riguarda il seguente elemento:

- Il termine per la presentazione della domanda all'OP (Capitolo 5 – Tempistiche: A. Domanda di sostegno iniziale: '13 giugno' in luogo di '30 maggio');

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'Allegato A "Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti" in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115." approvato con il proprio precedente decreto n. 566 del 17/04/2025 nella modalità seguente:

- Il termine per la presentazione della domanda all'OP (Capitolo 5 – Tempistiche: A. Domanda di sostegno iniziale: '13 giugno' in luogo di '30 maggio');

2. di stabilire che le procedure attuative, di cui all'Allegato A ed approvate con il presente atto, si applicano alle domande di sostegno presentate nella campagna vitivinicola 2025-2026;

3. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale, avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it);

4. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

---

*Dirigente responsabile:* Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate



**Strategia di Sviluppo Locale (SSL) partecipativo GAL PESCA E  
ACQUACOLTURA (GALPA) TOSCANA**

**FEAMPA 2021 - 2027 - GALPA TOSCANA**  
**AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE**  
**DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - BANDI MISURE**  
**1G/2G E 4E/5E**

**APPROVATO CON DECISIONE DEL PRESIDENTE DEL 09.06.2025**

Con Decisione del Presidente in data 09 giugno 2025, il GALPA Toscana ha disposto la proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo relative ai bandi riferiti alle azioni 1G/2G e 4E/5E, pubblicati sul BURT – Parte III, n. 21 del 21 maggio 2025, fissandolo al **giorno 22 luglio 2025 alle ore 13:00.**

La nuova scadenza posticipa il termine precedentemente previsto per il 20 giugno 2025 alle ore 13:00.

Pertanto, la prima pagina “Quadro di riferimento dell’intervento” e il Paragrafo 5 “Termine per la presentazione delle domande” della Prima Parte dei bandi:

- BANDO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI 4E – Progetti pilota di natura non commerciale riguardanti tecniche di acquacoltura più sostenibili e diversificazione delle specie allevate e 5 E - Studi e ricerche finalizzati al risparmio energetico, miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse, minimizzazione dell'impatto ambientale, qualità del prodotto allevato, sviluppo o introduzione di prodotti ed attrezzature nuove o migliorate. Trasferimento e test di innovazioni tecnologiche pubblicato sul BURT Parte III n. 21 del 21.05.2025

- BANDO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI 1G – Campagne promozionali dei prodotti della pesca e/o acquacoltura e 2G - Campagne di informazione, comunicazione e educazione alimentare ed ambientale a livello nazionale, regionale o transnazionale per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura pubblicato sul BURT Parte III n. 21 del 21.05.2025

*Vengono sostituiti dai seguenti paragrafi:*

#### **Quadro di riferimento dell’intervento**

Termine di presentazione delle domande	Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno <b>21 maggio 2025 ore 13:00</b> fino al <b>22 luglio 2025 ore 13:00</b>
--	--

#### **5. Termine per la presentazione delle domande**

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno **21 maggio 2025 ore 13:00** fino al **22 luglio 2025 ore 13:00**. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili.



# BORSE DI STUDIO

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

**IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del  
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL  
GIORNO**

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo **"Supporto all'attività di analisi giuridica, ambito Sud, Anno 2025" – Codice Avviso BSDAL25**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1816 del 10/06/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di **UNA** borsa di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo **"Supporto all'attività di analisi giuridica, ambito Sud, Anno 2025"**.

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

Il borsista dovrà, sotto la guida, la supervisione e secondo le indicazioni di un tutor all'interno della struttura di assegnazione, svolgere attività volta a:

a) approfondire specifiche tematiche relative all'applicazione della normativa in materia di responsabilità sanitaria, con particolare riferimento ad alcune novità legislative, approfondimenti di vario tipo, supporto e collaborazione con il personale dipendente a tal fine. Nel presente progetto verrà coniugato ed integrato l'aspetto teorico, di analisi e deduttivo con la concreta applicazione di tali aspetti ai processi e procedimenti della struttura.

Svolgere attività di razionalizzazione dei dati e reportistica del contenzioso degli ultimi cinque anni che specifichi, oltre alla modalità di definizione della controversia (sentenza, transazione) e l'indempimento qualificato, il reparto in cui è occorso il sinistro, l'importo liquidato anche e soprattutto a questioni giuridiche sottese (es. prescrizione, perdita di chance, consenso informato, danno parentale, danno differenziale, ecc.).

Quanto sopra al fine di inquadrare l'orientamento dei tribunali di merito in ordine a dette tematiche, confrontarle con gli orientamenti della Corte di Cassazione e riportare quanto emerso in sede di CGS e di CUAT, partecipando eventualmente con il personale dipendente ad incontri e riunioni sul tema sia di carattere organizzativo che formativo, ecc;

b) approfondire specifiche tematiche relative all'applicazione della normativa in materia di contenzioso penale, amministrativo, del lavoro e in materia di volontaria giurisdizione;  
c) partecipare al percorso di informatizzazione delle Pratiche e Fascicoli dell'ufficio legale ambito Livorno tramite il nuovo software aziendale (registrazione/monitoraggio dati) al fine di elaborare una analisi della gestione del contenzioso legale.

L'impegno richiesto è di 25 ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 12.000 annuali (al lordo dell'irap). L'articolazione dell'orario e l'accesso nelle strutture dovranno essere concordati con il tutor, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

Il borsista svolgerà la sua attività presso il Dipartimento Legale Aziendale sede di Livorno.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli equiparati / equipollenti;

#### **LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO**

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it), entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDAL25.** L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

#### **DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

**La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.**

#### **AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva,

assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

**Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):**

- l'aver maturato esperienza in Enti Pubblici a qualsiasi titolo nell'attività di supporto amministrativo nel settore legale ed in particolare in materia di responsabilità sanitaria.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

#### **ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO**

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

**All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.**

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail [borsedistudio@uslnordovest.toscana.it](mailto:borsedistudio@uslnordovest.toscana.it).

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar  
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE  
 U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,  
 Assunzioni e Rapporti con Estar  
 AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST  
 Via Cocchi, 7/9  
 56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per soggetti in possesso della **laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli di studio e titoli equiparati / equipollenti, per il Progetto dal titolo "Supporto all'attività di analisi giuridica, ambito Sud, Anno 2025" – Codice Avviso BSDAL25**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;  
 - di essere residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale\* \_\_\_\_\_

\*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di essere in possesso della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

oppure

del seguente titolo di studio equiparato / equipollente \_\_\_\_\_,  
conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- *curriculum* formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;
- altro: \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

**Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.**

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

**Recapiti personali del candidato:**

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

eventuale domicilio (se diverso da residenza) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

firma

# AVVISI DI GARA

**COMUNE DI VICOPISANO****PROVINCIA DI PISA****ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA IN PIU' LOTTI DI TERRENI IN ULIVETO****TERME – III ESPERIMENTO**

E' indetta un'asta pubblica, per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, costituiti dai seguenti lotti di terreno, posti in Uliveto Terme, in fregio al Parco Sandro Pertini.

Catasto Terreni del Comune di Vicopisano, Foglio 14:

**Lotto n. 1:** Particella 755, mq. 60 - prezzo a base di asta € 1.360,80;

**Lotto n. 2:** Particella 756, mq. 3 - prezzo a base di asta € 68,04;

**Lotto n. 3:** Particella 758, mq. 110 - prezzo a base di asta € 2.494,80;

**Lotto n. 4:** Particella 759, mq. 180 - prezzo a base di asta € 4.082,40;

**Lotto n. 5:** Particella 760, mq. 80 - prezzo a base di asta € 1.814,40;

**Lotto n. 6:** Particella 761, mq. 55 - prezzo a base di asta € 1.247,40;

**Lotto n. 7:** Particella 762, mq. 162 - prezzo a base di asta € 3.674,16;

**Lotto n. 8:** Particella 763, mq. 102 - prezzo a base di asta € 2.313,36;

**Lotto n. 10:** Particella 765, mq. 88 - prezzo a base di asta € 1.995,84;

**Lotto n. 12:** Particella 767, mq. 75 - prezzo a base di asta € 1.701,00;

**Lotto n. 13:** Particella 768, mq. 245 - prezzo a base di asta € 5.556,60;

**Lotto n. 14:** Particella 769, mq. 255 - prezzo a base di asta € 5783,40;

**Lotto n. 15:** Particella 770, mq. 140 - prezzo a base di asta € 3.175,20.

Per la descrizione dettagliata si rinvia alla relazione tecnica-peritale scaricabile dal sito internet <http://www.comune.vicopisano.pi.it> sezione "Bandi e Gare".

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'ufficio Protocollo del Comune di Vicopisano, via del Pretorio, n.1, CAP 56010, entro le ore 13,00 del giorno 18/07/2025.

Il plico dovrà contenere, l'offerta, cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta (riferito al Lotto o ai Lotti per i quali intende partecipare. Non è richiesta per i Lotti con prezzo a

base d'asta inferiore a € 100,00, Lotto n. 2) e autodichiarazione circa la sussistenza dei requisiti di ammissione all'asta come indicati nel Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet [www.comune.vicopisano.pi.it](http://www.comune.vicopisano.pi.it)

La gara sarà svolta con il criterio delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo d'asta sopra indicato o almeno pari al prezzo stesso ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. c) e dell'art.76, comma 2, del R.D. n.827/1924. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di maggiore aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta come sopra specificato. L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta ammessa.

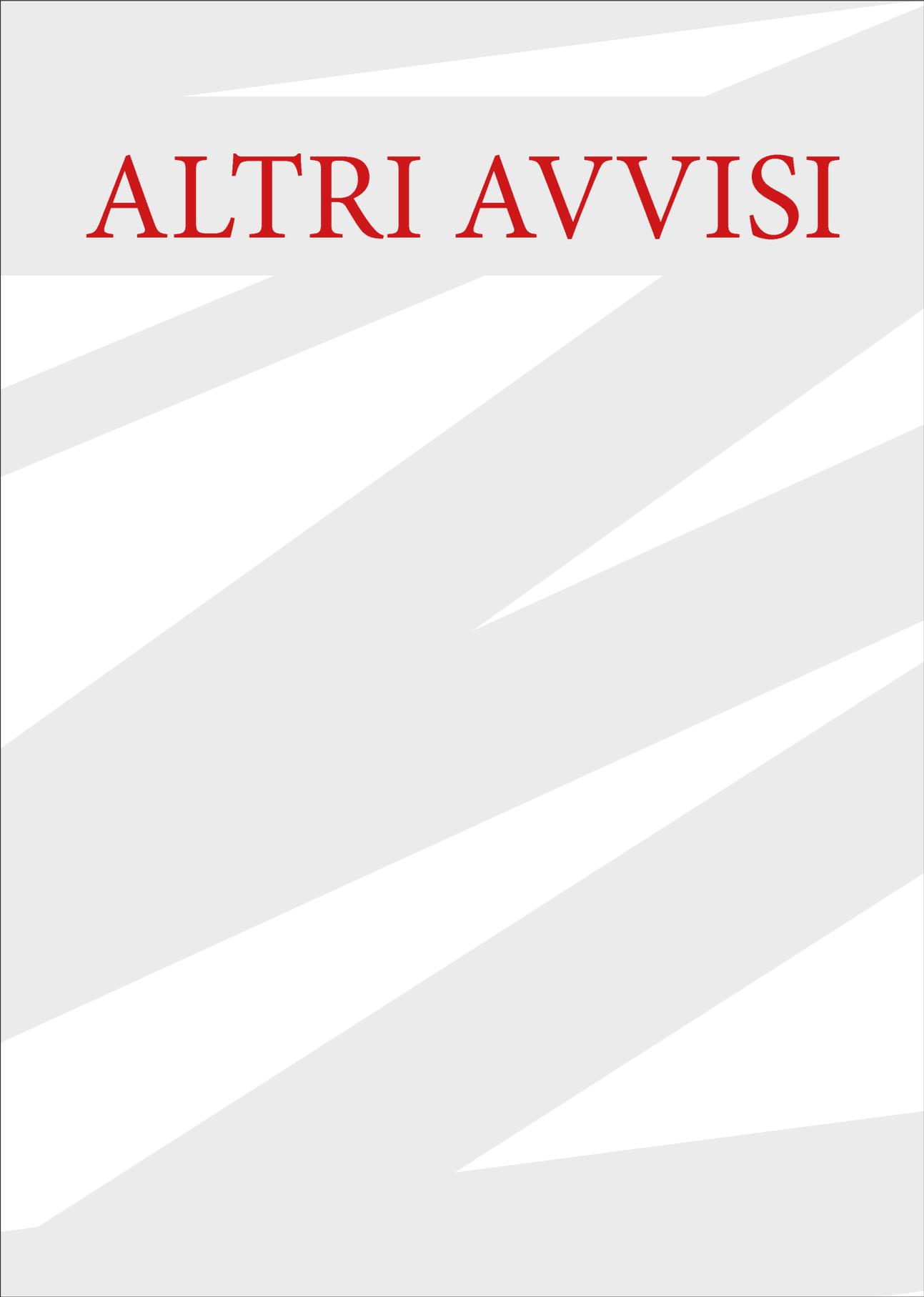
Gli offerenti potranno assistere all'apertura delle buste che sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 21/07/2025 alle ore 10,00, presso la sede comunale in Vicopisano (PI), via del Pretorio, n.1, sala Giunta comunale, 1° piano, da apposita Commissione, Presieduta dal responsabile del servizio amministrativo.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita per ciascun lotto dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione notarile del contratto.

Gli interessati potranno ottenere ulteriori informazioni ovvero richiedere di visionare gli immobili presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Vicopisano – via del Pretorio, n.1 - tel. n.050 - 796505 – e-mail: [segreteria@comune.vicopisano.pi.it](mailto:segreteria@comune.vicopisano.pi.it)

Il responsabile del servizio amministrativo - dott. Giacomo Minuti

# ALTRI AVVISI



**PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA "DAVID SASSOLI"****sul tema*****L'EUROPA, LE REGIONI E I CITTADINI***IV<sup>^</sup> Edizione, anno 2025**Art. 1  
(Oggetto)**

1. Il Consiglio regionale della Toscana con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del **17 aprile 2025, n. 64** e la Commissione politiche Europee e Relazioni Internazionali, nell'ambito dell'assegnazione dei premi come miglior tesi di laurea "*David Sassoli*" bandisce, per l'anno 2025, la quarta edizione del concorso che conferisce un primo premio e quattro premi *ex aequo* agli elaborati di tesi discusse nel periodo indicato al successivo art. 3, comma 2, presso una Università della Toscana che si sono maggiormente contraddistinti nel settore degli studi sul tema "**L'Europa, le Regioni e i Cittadini**", secondo le modalità e gli aspetti di seguito precisati.

**Art. 2  
(Principi e tematiche di tesi)**

1. Nello specifico, verranno presi in considerazione gli elaborati di tesi che abbiano indagato le seguenti tematiche: il processo di integrazione e cooperazione europea; le politiche europee nei vari ambiti (agricoltura, concorrenza, energia, digitale, migrazioni, ricerca, ecc.); gli aspetti relativi all'esercizio della cittadinanza europea; il funzionamento delle istituzioni europee con particolare riferimento al ruolo della società civile; il posizionamento dell'Unione Europea nel mondo.
2. L'analisi in tali settori dovrà adeguatamente evidenziare il ruolo dell'UE nella vita quotidiana dei cittadini dell'Unione.

**Art. 3  
(Destinatari e requisiti per la partecipazione)**

1. Il bando è aperto a tutti i settori scientifico – disciplinari.

2. Possono partecipare al bando tutti coloro che abbiano conseguito un **diploma di laurea magistrale (2° ciclo) o Laurea Magistrale a ciclo unico**, dal 01/09/2024 fino alla data di scadenza del presente bando presso le Università toscane.
3. Saranno ammesse a valutazione tutte le tesi, indipendentemente dal voto di laurea conseguito, che dovrà essere correttamente indicato nella domanda.
3. Le tesi potranno essere presentate in lingua italiana ed in lingua inglese.
4. Sono ammesse al concorso solo tesi svolte individualmente.
5. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione completa e incondizionata del presente bando.
6. I laureati garantiscono, attraverso la presentazione della domanda, che l'elaborato di tesi è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti diversi e si impegnano a manlevare il Consiglio regionale e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento da qualsiasi rivendicazione di terzi.

**Art. 4**  
**(Modalità di presentazione della domanda)**

1. I soggetti di cui all'art. 3 che intendano partecipare al concorso devono presentare la domanda, a pena di irricevibilità, utilizzando il modello disponibile sul sito del Consiglio Regionale [www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it) alla sezione "Avvisi, bandi e gare".
2. La domanda di partecipazione deve essere corredata dai seguenti allegati (da inviare in formato PDF o altro formato non modificabile, in caso di trasmissione telematica) e da compilare in lingua italiana, eccetto la tesi, che potrà essere inviata in lingua italiana o in lingua inglese:
  - copia di un documento di identità in corso di validità;
  - copia della tesi;
  - abstract della tesi;
  - curriculum vitae;
3. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **15 settembre 2025**, secondo le seguenti modalità, a pena di irricevibilità:
  - a) invio della domanda in busta chiusa, riportante la seguente dicitura: "Rif. Premio miglior tesi di laurea DAVID SASSOLI - Edizione 2025" a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: "Consiglio regionale della Toscana – Ufficio Protocollo, Via Cavour 4 - 50129 Firenze". Nella busta deve essere inserita la tesi in formato pdf su supporto digitale. **Non fa fede la data di spedizione** (ossia la data del timbro postale);

b) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo:  
[consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it);

4. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di irricevibilità, mediante firma autografa o firma digitale dell'autore dell'elaborato di tesi, allegando copia fotostatica, non autenticata, di un suo documento d'identità in corso di validità.
5. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
6. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 3, o mancanti di firma o con documentazione incompleta non potranno essere ammesse a valutazione e saranno quindi considerate irricevibili.

#### **Art. 5 (Valutazione delle domande e vincitore)**

1. Gli elaborati saranno valutati da un'apposita Commissione giudicatrice costituita dal Dirigente o da un funzionario del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto (d'ora in poi "Settore") e da alcuni docenti e/o esperti nei settori scientifico-disciplinari che affrontano le tematiche di cui all'art. 2, indicati dall'Istituto Universitario Europeo e dalle Università toscane, d'intesa con la Commissione consiliare Politiche europee e relazioni internazionali.
2. La votazione complessiva in base alla quale saranno individuati gli elaborati vincitori del primo premio e di quattro premi *ex aequo* è fissata ad un max di 100 punti complessivamente ripartiti in:
  - a) max 20 punti in base al voto di Laurea conseguito
  - b) max 30 punti in base alla chiarezza espositiva dell'elaborato
  - c) max 50 punti in base alla qualità complessiva e all'originalità dell'elaborato
3. Nessuna classifica degli elaborati, eccetto i nomi dei candidati vincitori, sarà resa nota.
4. Il Consiglio regionale si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la Commissione ritenga che non siano pervenuti elaborati meritevoli.
5. Nella valutazione delle candidature la Commissione presterà particolare attenzione al rispetto dell'equilibrio di genere.

**Art. 6  
(Premi)**

1. Al vincitore del primo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 6.000,00 (seimila/00) al lordo delle trattenute fiscali;
2. Ai vincitori dei quattro premi "ex aequo" sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) al lordo delle trattenute fiscali;
3. Le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta di imposta del 25%;
4. I premi saranno erogati a mezzo bonifico bancario. A tal fine, il Consiglio Regionale si riserva di chiedere ai soggetti vincitori ogni dato necessario, anche ai fini fiscali.
5. Le tesi di laurea vincitrici saranno pubblicate a spese del Consiglio regionale della Toscana, previa acquisizione del consenso da parte dei vincitori, in una collana appositamente loro dedicata.
6. Non sono previsti ulteriori riconoscimenti per le tesi non vincitrici del premio e non sarà pubblicata alcuna graduatoria.

**Art. 7  
(Premiazione)**

1. I premiati verranno informati dell'assegnazione del Premio ai recapiti indicati sulla domanda entro il giorno **19 dicembre 2025**.
2. La cerimonia di premiazione dovrebbe svolgersi presumibilmente nel corso del mese di **gennaio 2026**, in occasione del quarto anniversario della scomparsa dell'On. David Sassoli, presso il Palazzo del Pegaso, sede del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour n. 4, Firenze. Eventuali informazioni aggiuntive relative alla cerimonia di premiazione saranno previamente comunicate ai vincitori del premio, che si impegnano a garantire la loro partecipazione.
3. Le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasferte e qualsiasi altra tipologia di spesa sono a carico dei vincitori.
4. I vincitori accettano di comparire in riprese televisive e fotografiche e in servizi giornalistici in occasione della cerimonia di premiazione, senza nulla pretendere.

**Art. 8  
(Controlli)**

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi del bando, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione, per i soggetti che vorranno partecipare.

2. Il Settore potrà effettuare controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti ai sensi del "Disciplinare sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (dpr 445/2000)".

3. Sulla base della verifica di cui al punto precedente, il Settore, nel caso siano rilevati elementi di falsità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, non eroga i premi o dispone l'atto di decadenza del beneficio o di revoca del premio già erogato.

#### **Art. 9 (Informazioni e responsabile del procedimento)**

1. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", contattando: [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it)
  - ✚ Ilenia Falaschi – tel. 055/2387880
  - ✚ Daniele Graziani – tel. 055/2387635
  - ✚ Cinzia Sestini: - tel. 055/2387285
  - ✚ Sara Monti: - tel. 055/2387628
2. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.
3. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto. Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
4. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto - e-mail: [s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it](mailto:s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it).

#### **Art. 10 (Promozione e Pubblicazione)**

1. Il competente ufficio assicurerà la promozione e divulgazione del Bando di concorso, in tutte le sedi opportune, per ottenere gli scopi prefissi dal bando.
2. Il presente bando e il nome del vincitore saranno pubblicati sul Burt e sul sito internet del Consiglio regionale: [www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it) nella sezione "avvisi, bandi e gare".

**Art. 11**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Consiglio regionale in qualità di titolare del trattamento, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it); URP: numero verde 800 401 291; posta elettronica: [urp@consiglio.regione.toscana.it](mailto:urp@consiglio.regione.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'Assegnazione del "Premio miglior tesi di laurea David Sassoli".

2. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- Ufficio responsabile protezione dati - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva assegnazione del premio.

4. I dati dei candidati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Allegati (1):

- Allegato 1: Modulo di candidatura

All.1

**Al Consiglio regionale della Toscana**

Via Cavour 4

FIRENZE

[consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)**DOMANDA DI CANDIDATURA****AI****"PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA DAVID SASSOLI" – EDIZIONE 2025**

Il/La sottoscritto/a ..... (Nome e cognome)

Nato/a a ..... il .....

Codice Fiscale .....

residente nel Comune di ..... Prov .....

Via ..... cap .....

telefono ..... e-mail.....

*consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;*

**Chiede**

di partecipare alla IV<sup>^</sup> edizione del bando di concorso per l'assegnazione del "Premio miglior tesi di laurea DAVID SASSOLI – Edizione 2025".

A tal fine dichiara:

- di aver conseguito la laurea magistrale in \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ nel  
rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del bando di concorso.
- presso l'Università degli Studi di: \_\_\_\_\_
- Facoltà di: \_\_\_\_\_

- Corso di laurea: \_\_\_\_\_
- titolo della tesi: \_\_\_\_\_
- nome del relatore: \_\_\_\_\_
- nome (eventuale) del correlatore/i: \_\_\_\_\_
- votazione conseguita: \_\_\_\_\_
- di accettare ogni norma prevista dal bando di concorso;
- che l'elaborato di tesi presentato in concorso è originale e frutto di elaborazione personale e non sono stati violati diritti di terzi;
- che tutto il materiale riportato è esplicitamente citato con riferimento alle fonti originali;
- di autorizzare la pubblicazione del testo integrale o di stralci della tesi di laurea nella collana editoriale del Consiglio della Regione della Toscana al fine di renderla disponibile in libera consultazione;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma del richiedente

*(con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità)*

luogo e data

**Allegati obbligatori**

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- copia della tesi in formato pdf
- abstract della tesi in formato pdf
- curriculum vitae

*in caso di trasmissione della domanda in modalità telematica, gli allegati dovranno essere inviati in PDF (o altro formato non modificabile) e in file separati*

#### Informativa

##### Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Cerimoniale Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione Assistenza generale al Corecom. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

All.1

**Al Consiglio regionale della Toscana**  
Via Cavour 4  
FIRENZE  
[consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)

**DOMANDA DI CANDIDATURA****AI**

**"PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA DAVID SASSOLI" – IV^ EDIZIONE anno 2025**

Il/La sottoscritto/a ..... (Nome e cognome)

Nato/a a ..... il .....

Codice Fiscale .....

residente nel Comune di ..... Prov .....

Via ..... cap .....

telefono ..... e-mail.....

*consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;*

**Chiede**

di partecipare alla IV^ Edizione del bando di concorso per l'assegnazione del **"Premio miglior tesi di laurea DAVID SASSOLI – Edizione 2025"**.

A tal fine dichiara:

- di aver conseguito la laurea magistrale in \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ nel  
rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del bando di concorso.
- presso l'Università degli Studi di: \_\_\_\_\_
- Facoltà di: \_\_\_\_\_
- Corso di laurea: \_\_\_\_\_

- titolo della tesi: \_\_\_\_\_
- nome del relatore: \_\_\_\_\_
- nome (eventuale) del correlatore/i: \_\_\_\_\_
- votazione conseguita: \_\_\_\_\_
- di accettare ogni norma prevista dal bando di concorso;
- che l'elaborato di tesi presentato in concorso è originale e frutto di elaborazione personale e non sono stati violati diritti di terzi;
- che tutto il materiale riportato è esplicitamente citato con riferimento alle fonti originali;
- di autorizzare la pubblicazione del testo integrale o di stralci della tesi di laurea nella collana editoriale del Consiglio della Regione della Toscana al fine di renderla disponibile in libera consultazione;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma del richiedente

*(con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità)*

luogo e data

**Allegati obbligatori:**

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- copia della tesi in formato pdf
- abstract della tesi in formato pdf
- curriculum vitae

*in caso di trasmissione della domanda in modalità telematica, gli allegati dovranno essere inviati in PDF (o altro formato non modificabile) e in file separati*

**Informativa****Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Cerimoniale Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione Assistenza generale al Corecom. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA  
E URBANISTICA

**Responsabile di settore Enrico VIGNAROLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10380 del 16-05-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12460 - Data adozione: 06/06/2025**

Oggetto: Fondo Nazionale per l'Abitare (FNA) - Avvio procedura ad evidenza pubblica per individuazione di un fondo immobiliare chiuso finalizzato a realizzare alloggi sociali (DM 22.04.2008)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD013872

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 7 maggio 2025, n. 23 “*Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione*”, pubblicata sul BURT n. 27 parte I del 12.5.2025;

Richiamato in particolare l’art. 37 della predetta legge “*Adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale nell’ambito del Fondo Nazionale per l’abitare*”;

Dato atto che con la predetta disposizione normativa è autorizzata la spesa, fino a un massimo di euro 7.000.000,00 per l’anno 2025, per la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi aventi la finalità di realizzare alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell’esonero dall’obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea), nell’ambito del fondo nazionale per l’abitare (FNA) costituito da Cassa depositi e prestiti Real Asset SGR;

Dato atto che la presente procedura rientra nell’ambito dei cc.dd. “*contratti esclusi*” dall’applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) trattandosi di appalti concernenti “servizi finanziari relativi all’emissione, all’acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari come riportati, etc...” di cui all’articolo 56 co. 1 lett. i). Ai sensi della Delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 la presente procedura è esclusa dall’obbligo di contribuzione all’Autorità Nazionale Anticorruzione e dall’obbligo di acquisizione del CIG;

Dato atto che, ai fini dell’individuazione del fondo immobiliare cui aderire, la disposizione sopracitata prevede l’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica;

Visti:

- lo schema di “*Avviso di manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di un fondo immobiliare chiuso avente la finalità di realizzare alloggi sociali (social housing) da realizzarsi sul territorio della regione toscana, così come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell’esonero dell’obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea), nell’ambito del Fondo nazionale per l’abitare (FNA). Legge regionale n. 23 del 7 maggio 2025.*” (Allegato A);
- lo schema di “*Manifestazione di interesse*” (Allegato B);

Ritenuto di provvedere all’approvazione degli schemi dei documenti sopra citati;

Ritenuto inoltre di procedere alla pubblicazione integrale dell’Avviso, oltre che sul BURT sul Sistema telematico START;

Dato atto che le risorse complessivamente stanziare per l’intervento, pari ad euro 7.000.000,00 sono disponibili sul capitolo 33094 (avanzo) “*Adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale nell’ambito del FNA (fondo nazionale per l’abitare)*” del bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto del codice di procedimento regionale n. 21270;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024 e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 19 dicembre 2024, n.100, aggiornata con Deliberazione del Consiglio regionale del 12 marzo 2025, n. 10

(Aggiornamento delle priorità programmatiche al DEFR 2025), con particolare riferimento al PR 2 “Qualità dell’abitare”;

Vista la seconda Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 28 aprile 2025, n. 20;

Richiamato il D. Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale 24/12/2024, n. 58 “Legge di stabilità per l’anno 2025”;

Vista la Legge Regionale 24/12/2024, n. 59 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025. ”;

Vista la legge regionale n. 60 del 24/12/2024 “Bilancio di Previsione Finanziario 2025/27”;

Vista la DGR n. 1 del 08/01/2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025/27 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/27”;

Dato atto di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di incompatibilità e di prevenzione della corruzione

#### DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all’avvio della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all’individuazione di un fondo immobiliare chiuso avente la finalità di realizzare alloggi sociali, così come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell’esenzione dell’obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea), nell’ambito del Fondo nazionale per l’abitare (FNA);

2. di approvare a tale fine i seguenti allegati, parte integrante del presente provvedimento:

- schema di “Avviso di manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di un fondo immobiliare chiuso avente la finalità di realizzare alloggi sociali (social housing) da realizzarsi sul territorio della regione toscana, così come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell’esenzione dell’obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea), nell’ambito del Fondo nazionale per l’abitare (FNA). Legge regionale n. 23 del 7 maggio 2025.” (Allegato A);

- schema di “Manifestazione di interesse” (Allegato B);

3. di disporre la pubblicazione dell’avviso di cui all’allego A al presente atto sul sistema telematico START sul BURT, nonché sul sito istituzionale di Regione Toscana;

3.di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente;

4. di assumere prenotazione specifica di impegno per euro 7.000.000,00 sul capitolo 33094 (avanzo) “Adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale nell'ambito del FNA (fondo nazionale per l'abitare)” del bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima l.r. 23/2007.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

- A*            *Avviso di manifestazione di interesse FNA*  
*5c612ee544d77b6832fdd76c30fb0283984224953f6fb9924f4c51db1cdb5ca1*
- B*            *modello manifestazione di interesse FNA*  
*7509a948e3ff52e469f0ed41bcf476762294ef1252d9edbe764386013ece5a76*



## REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

*Allegato A*

*Avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un fondo immobiliare chiuso avente la finalità di realizzare alloggi sociali (social housing) da realizzarsi sul territorio della regione toscana, così come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dell'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea), nell'ambito del Fondo nazionale per l'abitare (FNA). Legge regionale n. 23 del 7 maggio 2025.*

### **PREMESSA**

Alla luce del pregresso ed efficace investimento regionale finalizzato alla sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi aventi la finalità di realizzare alloggi sociali, con l'art. 37 della legge regionale 7 maggio 2025, n.23, "*Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione*", pubblicata sul BURT n. 27 Parte I del 12.5.2025, la Regione Toscana ha autorizzato la spesa massima di euro 7.000.000,00, per la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi aventi la finalità di realizzare, nell'ambito del Fondo Nazionale per l'abitare (FNA) alloggi sociali, così come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 avente ad oggetto "*Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea*".

La Regione Toscana si riserva la possibilità di sottoscrivere ulteriori quote in funzione dei risultati conseguiti, previa adozione dei necessari atti normativi.

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti finanziari di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) in quanto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, attraverso una politica di investimento del Fondo che è principalmente finalizzata alla creazione di valore sociale sul territorio nazionale, che contribuiscono alla realizzazione di progetti relativi all'abitare sostenibile, aventi impatto o contenuti sociali, o situati in ambiti di rigenerazione urbana.

Pertanto, con il presente avviso, Regione Toscana intende sollecitare i gestori di fondi immobiliari chiusi già costituiti e finalizzati, prevalentemente, alla realizzazione di alloggi sociali a manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura per l'individuazione del fondo di cui l'amministrazione regionale sottoscriverà le quote. Si precisa che non verranno prese in considerazione proposte di acquisto di quote già possedute da altri investitori. I fondi immobiliari a cui la Regione Toscana si rivolge devono intervenire nel territorio toscano.

### **1. Finalità**

Regione Toscana al fine di poter rispondere alla crescente domanda di abitare sociale sul proprio territorio regionale, nonché alla luce dell'ultradecennale esperienza maturata nel social housing, mediante proficue collaborazioni pubblico-private costantemente orientate dall'interesse pubblico volte all'individuazione delle migliori soluzioni per contrastare il crescente disagio abitativo, intende



## REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

aderire ad un fondo immobiliare chiuso dedicato ad implementare l'offerta di alloggi in affitto ed in parte in vendita per un periodo medio-lungo, con canoni e/o costi accessibili alla capacità economica delle famiglie che non sono in grado di accedere al libero mercato, anche in considerazione dell'esponentiale crisi socio economica degli ultimi anni. Regione Toscana, pertanto, mediante la sottoscrizione di quote del fondo immobiliare persegue l'obiettivo di incrementare l'offerta di alloggi sociali sul proprio territorio regionale, con priorità di alloggi offerti in locazione a canoni accessibili destinati alle famiglie in possesso di specifici requisiti per l'accesso e la permanenza nell'alloggio, con particolare riferimento alle condizioni patrimoniali e reddituali.

### **2. Caratteristiche dei fondi immobiliari**

I fondi immobiliari chiusi cui Regione Toscana intende rivolgersi devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) il fondo deve essere istituito e gestito ai sensi degli artt. 36 e ss. del d.lgs. 24.2.1998 n. 58;
- b) il fondo immobiliare deve essere gestito da una Società di Gestione del Risparmio (SGR) autorizzata dalla Banca d'Italia; deve essere già istituito alla data di emissione del presente avviso, operativo e principalmente orientato alla realizzazione, anche attraverso il recupero di patrimonio edilizio esistente, di alloggi di edilizia residenziale sociale come definiti dal d.m. 22.4.2008, nell'ambito del Fondo nazionale per l'abitare (FNA);
- c) il regolamento del fondo immobiliare deve prevedere, anche a seguito di modifiche, di poter effettuare interventi per la realizzazione di alloggi sociali nel territorio toscano;
- d) il regolamento del fondo deve prevedere la sottoscrizione di quote del fondo immobiliare, con versamento di risorse finanziarie;
- e) le regole di governo del fondo immobiliare devono permettere, anche a seguito di modifiche, in funzione della quota di partecipazione sottoscritta da Regione Toscana e nei limiti e nel rispetto dell'autonomia della SGR, il coinvolgimento della stessa nelle scelte strategiche del fondo al fine di garantire il coordinamento con gli strumenti di politica abitativa regionale. Tale coinvolgimento si potrà attuare anche con la presenza di Regione Toscana nel comitato consultivo del fondo.
- f) il fondo immobiliare non deve perseguire fini speculativi.

In riferimento ai punti c) ed e) possono partecipare anche quei fondi il cui regolamento non preveda alla data del presente avviso le suddette condizioni, purché adottino e presentino contestualmente al progetto di investimento, nei termini e nelle modalità che saranno indicate nella lettera di invito, la delibera dei competenti organi della Società di Gestione e del fondo che approvi la modifica del regolamento del fondo tale da rispettare le suddette condizioni. La modifica al regolamento potrà anche essere sospensivamente condizionata alla sottoscrizione della quota da parte di Regione Toscana.

L'individuazione del fondo immobiliare cui aderire è subordinata, oltre alle precedenti caratteristiche, alla verifica che il progetto di investimento possa realizzare l'impegno della Società di gestione del fondo immobiliare a:

1. intervenire sul territorio della Toscana coinvolgendo la Regione nelle relative scelte strategiche, per garantire il coordinamento con gli strumenti della politica abitativa regionale e potenziare gli effetti



## REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

sociali della partecipazione;

2. assicurare un investimento di risorse sul territorio regionale pari almeno a quelle conferite dalla Regione stessa;
3. privilegiare interventi di recupero e riqualificazione urbana e l'acquisto di complessi immobiliari già edificati, al fine di contenere il consumo di territorio;
4. applicare nella progettazione degli interventi le più avanzate tecnologie e tecniche costruttive, al fine di assicurare il minore consumo di energia, il minore impatto ambientale e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.
5. creare e supportare sistemi di promozione sociale del patrimonio dei complessi di alloggi sociali, quale presidio della vita della comunità di riferimento al fine di rafforzare la capacità di autogestione dei servizi e degli spazi comuni.

### **3. Manifestazioni di interesse**

Al fine di essere invitato alla procedura di selezione del fondo immobiliare da parte di Regione Toscana la Società di Gestione del fondo immobiliare dovrà presentare una manifestazione di interesse entro la data del **07/07/2025** secondo le modalità riportate dal successivo paragrafo 5.

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate o procuratore speciale della Società di Gestione del fondo immobiliare, il quale dovrà rendere, oltre ai dati identificativi della società stessa (ragione sociale, sede legale, ecc), le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000, come da modello allegato al presente Avviso:

- Estremi dell'autorizzazione della SGR, ottenuta da Banca d'Italia all'esercizio di gestione collettiva del risparmio e dei servizi di gestione di portafogli e di consulenza in materia di investimenti;
- Identificazione del fondo immobiliare chiuso gestito dalla SGR con indicazione della denominazione e dei dati relativi alla sua costituzione;
- Possesso da parte del fondo immobiliare di tutte le caratteristiche individuate nell'Avviso ai precedenti punti a) b) c) d) e) ed f), ovvero, in relazione ai soli punti c) ed e) la necessità di modifica del regolamento.

Che la SGR si trovi nella condizione, con la presentazione del progetto di investimento, di poter realizzare l'impegno, nei confronti di Regione Toscana a:

- a) intervenire sul territorio della Toscana coinvolgendo la Regione nelle relative scelte strategiche, per garantire il coordinamento con gli strumenti della politica abitativa regionale e potenziare gli effetti sociali della partecipazione;
- b) assicurare un investimento di risorse sul territorio regionale pari almeno a quelle conferite dalla Regione;
- c) privilegiare interventi di recupero e riqualificazione urbana e acquisto di complessi immobiliari già edificati, al fine di contenere il consumo di suolo;
- d) applicare nella progettazione degli interventi le più avanzate tecnologie e tecniche costruttive, al fine di assicurare il minore consumo di energia, il minore impatto ambientale e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;



## REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

- e) creare e supportare sistemi di promozione sociale del patrimonio dei complessi di alloggi sociali, quale presidio della vita della comunità di riferimento al fine di rafforzare la capacità di autogestione dei servizi e degli spazi comuni.

#### **4. Procedura per la selezione del fondo**

Acquisite le manifestazioni di interesse i partecipanti saranno invitati, secondo le indicazioni fornite con la lettera di invito, a presentare la documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni previste nel precedente paragrafo 2 “*caratteristiche dei fondi immobiliari*”, nonché la documentazione ed il progetto di investimento per la valutazione di Regione Toscana:

- ✓ delle caratteristiche patrimoniali del fondo;
- ✓ del grado di coinvolgimento e del ruolo di Regione Toscana nella governance del fondo immobiliare e delle idonee misure di monitoraggio dell'intervento;
- ✓ della significatività della strategia di investimento, sia in termini sociali che finanziari;
- ✓ della sostenibilità economico finanziaria del business plan;
- ✓ del rendimento atteso per Regione Toscana in riferimento alle quote sottoscritte;
- ✓ dell'esperienza della società di gestione del risparmio nella realizzazione in interventi di edilizia residenziale sociale, anche mediante interventi di recupero di patrimonio edilizio esistente;
- ✓ delle modalità del richiamo delle quote sottoscritte da Regione Toscana;
- ✓ delle modalità di dismissione alla scadenza del fondo delle quote di partecipazione sottoscritte.

Le modalità di valutazione delle proposte presentate saranno dettagliate nella lettera di invito.

Regione Toscana si riserva la facoltà, anche qualora pervengano una o più manifestazioni di interesse di non dar corso alla precedente procedura.

Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Enrico Vignaroli, Dirigente del Settore PNRR, Economia e Urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità.

#### **5. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse.**

Le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici devono esclusivamente pervenire entro la sopraindicata data **07/07/2025** in modalità telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana, utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili al seguente indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

Per poter manifestare l'interesse a partecipare gli operatori economici dovranno preventivamente iscriversi nell'indirizzario fornitori di START e successivamente dovranno accedere nell'area riservata all'avviso in oggetto e utilizzare l'apposita funzione “Manifesta interesse” presente sul Sistema.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dall'operatore economico utilizzando l'apposito modello denominato “Manifestazione di interesse”, disponibile nella documentazione allegata all'avviso in oggetto, secondo le seguenti indicazioni:



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Firmare** digitalmente la “Manifestazione di interesse”;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul sistema telematico il documento “Manifestazione di interesse” firmato digitalmente .

L’operatore economico, dopo aver manifestato interesse, riceverà una comunicazione di conferma attraverso il sistema START all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di registrazione.

La successiva procedura di presentazione delle proposte si svolgerà secondo le modalità previste nella lettera di invito inviata a tutti gli operatori che hanno manifestato interesse.

Il presente Avviso è pubblicato sul BURT.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente tramite tale sistema telematico utilizzando la funzione “Comunicazioni” disponibile nello spazio dedicato alla procedura; mediante lo stesso canale verranno pubblicate le relative risposte.

Il Dirigente  
Dott. Enrico Vignaroli

Allegato B

*Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un fondo immobiliare chiuso costituito per la realizzazione di interventi in materia di alloggi sociali (social housing) da realizzarsi sul territorio della toscana ai fini della sottoscrizione di quote, nell'ambito del fondo nazionale per l'abitare (FNA)*

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della S.G.R. (indicare  
ragione sociale, sede legale, sede operativa) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### DICHIARA

#### AI SENSI DEL DPR 445/2000

(CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000)

– che la SGR \_\_\_\_\_ è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con autorizzazione n. \_\_\_\_\_;

– che la suddetta SGR gestisce il fondo denominato \_\_\_\_\_,  
costituito in data \_\_\_\_\_ (indicare tutti i dati utili per l'identificazione) \_\_\_\_\_

– che il fondo è in possesso di tutte le caratteristiche richieste dall'Avviso ai punti a), b), d) ed f);

– che il fondo, in relazione ai punti c) ed e) dell'Avviso:  
 è in possesso delle caratteristiche ivi individuate;

in relazione al/i punto/i \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, dovrà apportare modifiche al regolamento (eventuale)

mentre in relazione al punto \_\_\_\_\_ il fondo è in possesso delle caratteristiche ivi individuate;

*(barrare la casella pertinente avendo cura di indicare per quali punti, individuati nell'avviso, il regolamento dovrà essere modificato per ottemperare alle caratteristiche richieste)*

che la SGR si trova nella condizione, con la presentazione del progetto di investimento, di poter realizzare l'impegno nei confronti di Regione Toscana a:

- intervenire sul territorio regionale coinvolgendo la Regione Toscana nelle relative scelte strategiche al fine di garantire il coordinamento con gli strumenti della politica abitativa regionale e potenziare gli effetti sociali della partecipazione;
- assicurare un investimento di risorse sul territorio regionale almeno pari a quelle conferite dalla Regione Toscana;
- privilegiare interventi di recupero e di riqualificazione urbana; e l'acquisto di complessi immobiliare già edificati al fine di contenere il consumo del territorio,
- applicare nella progettazione degli interventi le più avanzate tecnologie e tecniche costruttive, al fine di assicurare il minore consumo di energia, il minore impatto ambientale e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- creare e supportare sistemi di promozione sociale del patrimonio dei complessi di alloggi sociali, quale presidio della vita della comunità di riferimento al fine di rafforzare la capacità di autogestione dei servizi e degli spazi comuni.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA, VETERINARIA.

**Responsabile di settore Giovanna BIANCO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24144 del 30-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12588 - Data adozione: 11/06/2025**

Oggetto: Approvazione Bando "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014495

## IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 1 marzo 2016 avente ad oggetto: Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza del lavoro;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 15 marzo 2021 avente ad oggetto: Approvazione delle Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di competenza della Regione e dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Territoriali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1046 del 27/12/2021 con la quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025;

Vista la risoluzione di Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Richiamato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2.10.2024;

Considerata la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2025 (NADEFR 2024) approvata con la delibera del Consiglio regionale n.100 del 19 dicembre 2024, con particolare riferimento al Progetto Regionale 26 "Politiche per la salute"- obiettivo 11 "Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita";

Richiamate, altresì, la DCR 12 marzo 2025 n. 10 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Prima integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" e la DCR 28 aprile 2025 n. 20 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Seconda integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025";

Ravvisata l'utilità della diffusione e la condivisione di best practice, ovvero azioni esportabili in altre realtà aziendali, che si propongono, in quanto progetti innovativi e riproducibili, come modelli di riferimento per la vita aziendale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;

Ritenuto, pertanto, al fine di riconoscere e apprezzare competenze, esperienze e professionalità di indire un concorso per raccogliere le buone pratiche di tipo tecnico-organizzativo-procedurale per la salute e sicurezza sul lavoro, così da valorizzare le aziende che promuovono azioni migliorative, con l'obiettivo di creare e diffondere un Archivio di strategie, azioni e processi aziendali sul tema;

Visto, altresì, il Piano della Comunicazione 2025 approvato con la delibera n. 86 del 10-02-2025;

Considerata la delibera della Giunta Regionale n. 700 del 3 giugno 2025 che approva gli elementi essenziali del bando "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri 2025";

Visto il documento allegato A bando "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri" parte integrante e sostanziale al presente atto e la modulistica allegata sotto la lettera B e C;

Visto altresì il logo utilizzabile all'interno di documentazione e dei siti web delle imprese vincitrici allegato D al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente atto non comporta impegno di risorse finanziarie;

DECRETA

1. di approvare il bando: "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri" allegato A, la modulistica ad esso connessa, allegata sotto la lettera B e C al presente atto, e il logo utilizzabile all'interno di documentazione e dei siti web delle imprese vincitrici allegato D al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. E' dato atto che il presente decreto non comporta impegno di risorse finanziarie.

Il Dirigente

*Allegati n. 4*

- B*            *Modello domanda*  
517382971462a7f1b51f5a50ecedc8c422373429065a022764f841e1b3971dc5
- C*            *Modello relazione*  
950e7cd5a64a681ee08a5e45d257277e153230a3a77401d9553d9d2a070c8a12
- D*            *Logo*  
d2795e93947b916abd5032a3b51a16e3a1adeabfd4f101266f5080c85eca1ec6
- a*            *Bando*  
34ab1bcee695095fa5cfe550925b5836281fc00e0f14c942f392215ef1ad93e2

Allegato B – Modello di domanda di partecipazione concorso “ Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri”, (da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata PEC all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) – Direzione Sanità, welfare e coesione sociale – Settore Prevenzione salute e sicurezza, veterinaria).

OGGETTO: Concorso “ Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri”.

Il/la sottoscritto/a

In qualità di rappresentante  
legale di

#### DATI IDENTIFICATIVI DELL’IMPRESA

Denominazione:

C.F.:

Con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia)

Con sede operativa in Toscana in (indicare indirizzo, comune, provincia)

Telefono dell’impresa

e-mail dell’impresa

PEC dell’impresa

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000

#### CHIEDE

la partecipazione al Concorso “ Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri”

#### A TALE SCOPO DICHIARA

- di essere a conoscenza del contenuto dell’avviso del Concorso “Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri” e in particolare di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 4 dello stesso avviso;
- di aver preso atto dell’informativa sull’utilizzo dei dati personali di cui al punto 9 del Bando, e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.Lgs.196/2003; Regolamento UE 679/2016).
- di dare il consenso a Regione Toscana alla diffusione di presentazioni e /o documentazioni (anche contenente immagini) inviate in seguito alla partecipazione al Concorso “Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri”.

#### TRASMETTE CON LA PRESENTE DOMANDA:

- relazione tecnica elaborata tenendo conto degli indicatori/criteri di valutazione di cui al punto 6 dell’avviso che ha indetto il concorso.

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante

(firma digitale, o firma a penna con allegata la scansione del documento di identità)

\_\_\_\_\_

**Allegato C**

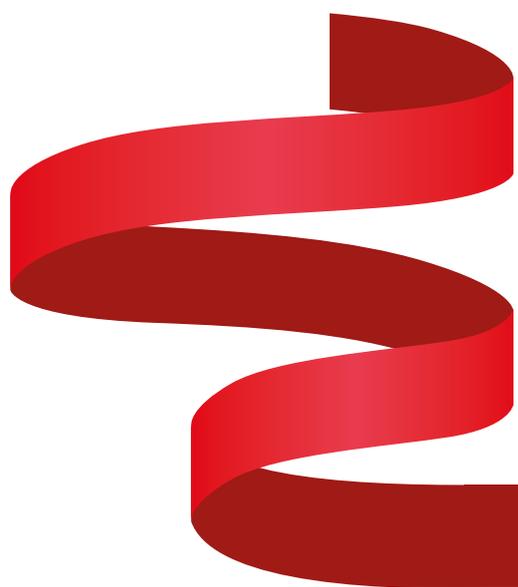
BANDO “ BUONE PRATICHE PER GARANTIRE AMBIENTI DI LAVORO PIU’ SANI E PIU’ SICURI” 2025.

ABSTRACT DELLA BUONA PRATICA

-----  
-----  
-----

Coerenza del progetto con le finalità del bando	
Innovazione del progetto	
Trasferibilità del progetto ad altri contesti lavorativi	
Efficacia prevenzionale valutabile in termini oggettivi anche attraverso il confronto della situazione ante e post intervento e valutazione della riduzione del rischio di infortuni e /o malattie professionali.	
Fattibilità tecnica ed economica (il progetto deve essere facilmente attuabile e essere realizzato con costi contenuti)	

Presenza di azioni e contenuti di tipo formativo/informativo	
Coinvolgimento attivo nella predisposizione e attuazione del progetto dei lavoratori e degli RLS/RLST	
Investimenti in upgrade tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza	



**PREMIO  
IMPRESA  
PIÙ SICURA**

**2025**



**Regione Toscana**

**ALLEGATO A****BANDO****BUONE PRATICHE PER GARANTIRE AMBIENTI DI LAVORO  
PIU' SANI E PIU' SICURI****1. Premessa**

Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro significa superare una linea di pensiero ancora diffusa secondo la quale l'adempimento all'obbligo normativo, spesso purtroppo inteso come onere e ostacolo organizzativo, è l'unica condizione per gestire in maniera efficace la prevenzione dei rischi, la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Un adeguato sistema di prevenzione deve essere invece considerato una componente essenziale di una gestione d'impresa sana ed efficiente, nonché un investimento con potenziali alti ritorni aziendali e sociali; è così che da attività generica, diventa approccio globale che orienta le strategie ed i processi aziendali. L'efficacia della scelta proattiva alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro è testimoniata dallo sviluppo e diffusione di specifici sistemi di certificazione con cui le organizzazioni garantiscono ai propri stakeholder il livello di affidabilità raggiunto dal loro sistema gestionale (si vedano in proposito la norma UNI ISO 45001, le Linee Guida INAIL, nonché l'integrazione dell'aspetto sicurezza sul lavoro con tematiche complementari come quelle ambientali). E', quindi, largamente riconosciuta l'utilità della diffusione e la condivisione di best practice, ovvero azioni esportabili in altre realtà aziendali, che si propongono, in quanto progetti innovativi e riproducibili, come modelli di riferimento per la vita aziendale.

E' dunque obiettivo primario di Regione Toscana valorizzare e dare visibilità a tali esperienze, anche qualora appartenenti a piccole realtà produttive, affinché le conoscenze di ognuno siano di valido supporto al lavoro di tutti. Chiunque può trarre beneficio da politiche e prassi migliori.

Con il presente atto si detta la disciplina della manifestazione per la premiazione di "buone pratiche" nella prevenzione di rischi sul luogo di lavoro, rivolta ad imprese che contribuiscono in modo rilevante e innovativo a garantire il potenziamento della sicurezza dei propri dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa e a promuovere iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione dei rischi nelle aziende.

**2. Obiettivi**

Al fine di riconoscere e apprezzare competenze, esperienze e professionalità Regione Toscana indice un concorso per raccogliere le buone pratiche di tipo tecnico-organizzativo-procedurale per la salute e sicurezza sul lavoro, così da valorizzare le aziende che promuovono azioni migliorative per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di creare e diffondere un Archivio di strategie/azioni/processi aziendali sul tema.

Le finalità della manifestazione di premiazione per le buone pratiche sono principalmente:

- dimostrare i vantaggi delle buone pratiche in termini di sicurezza e salute;
- aumentare la disponibilità di informazioni sulle buone pratiche;
- favorire, tramite Internet e altri mezzi di comunicazione, lo scambio e la diffusione di informazioni sui modi efficaci di prevenzione e sulle soluzioni pratiche adottate;
- accrescere la cultura della salute e sicurezza e la consapevolezza che la prevenzione dei rischi è interesse di tutti;

- promuovere azioni all'interno delle imprese per agevolare la prevenzione dei rischi;
- premiare le imprese che hanno contribuito in modo rilevante e innovativo alla cultura della salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

### **3. Definizione di “Buone pratiche”**

Per “buone pratiche” si intendono esempi di innovazione riuscita, di procedure, di soluzioni, di servizi e processi che riescono ad imprimere un reale miglioramento nella gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità, a partire dalla piena applicazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Una buona pratica indica le procedure e metodi, ulteriori e aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla norma, che possono essere sviluppati all'interno di un posto di lavoro o di una organizzazione per ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. In una buona pratica, la molteplicità delle esperienze di coloro che condividono l'attività lavorativa consente la messa in comune di modalità di approccio ai problemi e l'elaborazione di procedure al fine di individuare soluzioni in un determinato contesto.

Con la buona pratica, l'esperienza realizzata in un determinato ambito, grazie anche all'efficacia dei risultati raggiunti e alla risoluzione di particolari problemi, può essere trasferita in diverse e più ampie realtà. La trasferibilità dell'esperienza diviene, così, misura dell'efficacia dell'esperienza stessa.

La buona pratica, per essere riconosciuta come tale, deve, quindi, essere ben individuata e disciplinata, partecipata nella sua individuazione, verificata nell'efficacia, diffusa e resa applicabile in altre esperienze.

L'esempio di buona pratica che sarà selezionato dovrà coincidere con un intervento identificabile e reale (non teorico o ipotetico), volto a prevenire i rischi, soddisfacendo i requisiti previsti per legge e superando gli standard minimi.

Tale intervento deve:

- essere stato effettivamente realizzato e applicato nell'ambito dell'organizzazione dall'azienda che presenta domanda, previa valutazione dei rischi e dei pericoli;
- apportare un obiettivo miglioramento delle condizioni di lavoro in generale e promuovere attivamente la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro;
- essere finalizzato ad affrontare il rischio identificato;
- determinare un beneficio identificabile e permanente;
- prevedere un approccio partecipativo tra datori di lavoro e lavoratori, anche con il coinvolgimento degli RLS/RLST.

### **4. Chi può partecipare - requisiti di ammissibilità**

Possono presentare la propria candidatura grandi imprese e micro, piccole e medie imprese (MPMI) compresi i liberi professionisti così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 con almeno una sede operativa in Toscana. Forme associative, raggruppamenti costituiti da almeno 2 imprese/professionisti.

E' richiesto che siano in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

E' esclusa la partecipazione di imprese i cui datori di lavoro e dirigenti abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne in sede penale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che abbiano procedimenti penali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avviati negli ultimi due anni ad esclusione di quelli sospesi ai sensi del Dlgs 758/94.

## 5. Iscrizione e modulistica

Le Aziende che intendono partecipare dovranno far pervenire la domanda di iscrizione utilizzando apposito modulo (allegato B), **entro e non oltre il 31 ottobre 2025**.

La domanda deve essere trasmessa unicamente in modalità telematica utilizzando il seguente indirizzo istituzionale [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) Direzione Sanità, welfare e coesione sociale-Settore Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. L'oggetto della domanda deve riportare la dicitura "BANDO BUONE PRATICHE".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Sono irricevibili le domande trasmesse oltre il termine di scadenza del medesimo; saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

Alla domanda deve essere allegata una relazione tecnica che illustri in modo chiaro e sintetico la buona pratica, che dovrà essere stata effettivamente realizzata e attuata dal soggetto che presenta la domanda. La relazione tecnica deve essere elaborata tenendo conto degli indicatori/criteri di valutazione di cui al successivo punto 6. L'elaborato non può contenere loghi commerciali o avere carattere pubblicitario e non possono essere derivati o contenere opere letterarie, musicali, filmiche coperte da diritti d'autore, senza acquisizione preventiva autorizzazione della SIAE.

Ogni partecipante può presentare più proposte con la medesima domanda di partecipazione.

## 6. Commissione esaminatrice

La Commissione è composta da sette membri: un rappresentante della Regione Toscana, un rappresentante di ciascuna Area funzionale Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro delle tre Aziende USL toscane, un rappresentante individuato tra le organizzazioni sindacali che partecipano al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, un rappresentante individuato tra le associazioni di categoria che partecipano al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro.

I componenti della Commissione saranno individuati con specifico decreto.

Compito della Commissione è analizzare e valutare le relazioni tecniche pervenute assegnando i punteggi collegati e individuare, per ogni categoria, i finalisti.

La Commissione entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, procederà a:

- 1) valutare i progetti attribuendo loro un punteggio secondo i criteri sotto indicati;
- 2) predisporre l'elenco dei progetti premiati, suddivisi per categoria.

La Commissione dispone dei seguenti criteri di valutazione:

Coerenza del progetto con le finalità del bando	<i>fino a punti 15</i>
Innovazione del progetto	<i>fino a punti 10</i>
Trasferibilità del progetto ad altri contesti lavorativi	<i>fino a punti 15</i>
Efficacia prevenzionale valutabile in termini oggettivi anche attraverso il confronto della situazione ante e post intervento e valutazione della riduzione del rischio di infortuni e /o malattie professionali.	<i>fino a punti 15</i>

Fattibilità tecnica ed economica (il progetto deve essere facilmente attuabile e essere realizzato con costi contenuti)	<i>fino a punti 10</i>
Presenza di azioni e contenuti di tipo formativo/informativo	<i>fino a punti 10</i>
Coinvolgimento attivo nella predisposizione e attuazione del progetto dei lavoratori e degli RLS/RLST	<i>fino a punti 15</i>
Investimenti in upgrade tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza	<i>fino a punti 10</i>

La predetta Commissione prima di avviare la procedura valutativa dei progetti presentati potrà stabilire, nel rispetto dei criteri fissati nel presente bando, ulteriori sub-criteri che consentano di valutare in maniera maggiormente pertinente i progetti. L'operato della Commissione è insindacabile e inappellabile.

#### **7. Premiazione**

Saranno premiate, distinte per dimensione aziendale, le buone pratiche valutate migliori in funzione del punteggio ottenuto dalla Commissione. I premi consistono nel conferimento di una targa di merito e di un logo utilizzabile all'interno di documentazione e dei siti web delle imprese vincitrici.

Un riconoscimento speciale consistente in una targa, sarà conferito dal Diritto Rotary 2071 in memoria di Gian Paolo Lang.

La premiazione si svolgerà a Firenze - sede della Presidenza della Regione, in una apposita giornata dedicata.

I vincitori saranno informati a mezzo PEC all'indirizzo indicato da ciascun partecipante nella scheda di iscrizione/domanda di partecipazione.

Le buone pratiche premiate saranno pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana e concorreranno alla creazione di un Archivio accessibile e consultabile.

#### **8. Responsabile del procedimento**

La struttura regionale competente per la gestione del procedimento di cui al presente Bando è il Settore Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Il responsabile del procedimento è individuato nella responsabile del settore - Regione Toscana, Via T. Alderotti, 26 Firenze.

#### **9. Disposizioni sul trattamento dei dati**

1. La Regione e i soggetti risultanti vincitori di cui al presente Bando applicano, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
- b) categorie degli interessati: persone fisiche;
- c) tipologia del formato dei dati: testo.

2. Le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati saranno adeguate al contesto del trattamento. La Regione metterà in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Bando/avviso, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 è data informazione che i dati personali raccolti relativi al presente Bando/avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

4. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando.

5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Prevenzione e sicurezza luoghi di lavoro) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Il partecipante al Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

7. Il partecipante al Bando può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Allegato:

All. B Modello domanda di partecipazione

All. C Modello relazione tecnica



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12673 - Data adozione: 12/06/2025**

Oggetto: Pratica SiDIT n. 249/2019 (Proc. n. 2598/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.000 mq, situata lungo le pertinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173), in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014668

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 231815 del 07/04/2025, avente ad oggetto un’area del demanio idrico di superficie di mq 6.000, situata lungo le pertinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173), individuata catastalmente al foglio 54, particella 17/p, in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0347990 del 16/05/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di approvare l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Castiglione della Pescaia (GR) e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

- A*            *Dati richiedente*  
*fe7f846b202f762b1cbba83178ea68623bb568562db15e1b30a78bd6dbf48edb*
- B*            *Avviso*  
*23a3af074db4f9a8c128c98109ae97e54f0dba962a4cf4c1ff5ea439193aa1a4*
- C*            *Modello istanza*  
*4c59db9d543c2e11cb4bcc41aaedcfa3b2ce0dc950c3794ea8689b739a34e8d3*
- D*            *Modello disciplinare*  
*a394f2a4c04eb2638a5330218ffeece6211824b327dd30e0abf7a829fd2807a0*
- E*            *Modello offerta economica*  
*6f83de4c9ee6a3f4f800b66f46f1ea1e739aa03acd9fe818ca52204e51e2bb64*
- F*            *Cartografia*  
*e5c9ef91d00b8bdfc71de902e5c6de08e0acb0849d153a370dcd52343e2a445e*



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**Pratica SiDIT n. 249/2019 - (Proc. n. 2598/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.000 mq, situata lungo le pertinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173), in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Schilirò Gaetano.

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 6.000 mq, situata in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), lungo le pertinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173) - riferimenti catastali: foglio 54, particella 17/p -, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2), nell'importo annuale di **€ 12,12**.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato al decreto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato C");
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT8900760102800001031575820 indicando nella causale "Oneri istruttori pratica SiDIT n. 249/2019");
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
  - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

**"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 249/2019"** (*oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico*).

### **2 - Offerta economica**

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello "allegato E") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

**"OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 249/2019"**.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

### **ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

### **PROCEDURA DI SELEZIONE**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

### **Apertura delle buste contenenti l'offerta economica**

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

#### **Criteri per la selezione delle domande**

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

#### **Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi**

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfológico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscellamento, ecc..	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica.	15
b)	Misura degli investimenti / interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**FORO COMPETENTE**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- a) Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- b) Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- c) Massimo Bilotti - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Castiglione della Pescaia e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

Allegato C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
 \_\_\_\_\_  
 SPAZIO RISERVATO ALLA  
 REGIONE TOSCANA

MARCA DA BOLLO  
 € 16,00



REGIONE TOSCANA  
 Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
 Corso Carducci n. 57  
 58100 – Grosseto (GR)  
 PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

[Redacted area for subject line]

**Il/La sottoscritto/a**

Nome \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_

Residente nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)  
 \_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **Cell.** \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

**DICHIARA INOLTRE**

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

\_\_\_\_\_

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]  
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione  
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione  
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 249/2019 - Proc. n. 2598/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per	
	complessivi mq 6.000, situata lungo le pertinenze del canale Allacciante	
	(TS52929 - TS53173), in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune	
	di Castiglione della Pescaia (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea	
	(tip. 8.2) – riferimenti catastali: foglio 54, particella 17/p.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	Pagina n. 1 di 10	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p><b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b></p>	
	<p>Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173), in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), individuata catastalmente al foglio 54, particelle 17/p, per una superficie totale di mq 6.000, per sfalcio vegetazione spontanea (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).</p>	
	<p><b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b></p>	
	<p>1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>Il Concessionario si obbliga a:</p>	
	<p>2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare</p>	
		<p>Pagina n. 2 di 10</p>

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>le attività manutentive di competenza;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente</p>	
	<p>da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 10</p>	

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti	
	i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie	
	spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,	
	compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio	
	insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire	
	il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per	
	ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	<b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b>	
	1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	Pagina n. 4 di 10	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>prima della loro esecuzione;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che</p>	
	<p>rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e</p>	
	<p>comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno</p>	
	<p>conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena;</p>	
	<p>3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, né</p>	
	<p>dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali;</p>	
	<p>4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal</p>	
	<p>personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti</p>	
	<p>vigilanza idraulica e servizio di piena;</p>	
	<p>5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al fine</p>	
	<p>di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle</p>	
	<p>acque;</p>	
	<p>6 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature</p>	
	<p>incustodite;</p>	
	<p>7 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro</p>	
	<p>pertinenze in caso di terreno bagnato;</p>	
	<p>8 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi</p>	
	<p>attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area.</p>	
	<p><b>Art. 4 – Clausola di solidarietà</b></p>	
	<p><i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I</p>	
	<p>concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,</p>	
	<p>ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,</p>	
	<p>prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;</p>	
	<p>Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 10</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p><b>Art. 5 – Durata della concessione</b></p>	
	<p>La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di</p>	
	<p>concessione per una durata massima di nove anni e non sarà rinnovabile.</p>	
	<p>La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per</p>	
	<p>sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli</p>	
	<p>eventi che ne avrebbero determinato il diniego.</p>	
	<p><b>Art. 6 – Canone</b></p>	
	<p>1 - Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;</p>	
	<p>2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale,</p>	
	<p>sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;</p>	
	<p>3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e</p>	
	<p>rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa</p>	
	<p>o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di</p>	
	<p>rinuncia;</p>	
	<p>4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole</p>	
	<p>che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino</p>	
	<p>all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in</p>	
	<p>corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al</p>	
	<p>termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,</p>	
	<p>qualora non coincidente con la rinuncia;</p>	
	<p>6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., in</p>	
	<p>caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica</p>	
		<p>Pagina n. 6 di 10</p>

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>mora (cd. mora ex re);</p>	
	<p>7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita</p>	
	<p>dalla LRT n. 2/1972);</p>	
	<p>8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,</p>	
	<p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 7 – Revoca e decadenza</b></p>	
	<p>1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,</p>	
	<p>sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza</p>	
	<p>obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica</p>	
	<p>del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;</p>	
	<p>2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla</p>	
	<p>normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni</p>	
	<p>legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;</p>	
	<p>c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli</p>	
	<p>enti pubblici.</p>	
	<p>3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente</p>	
	<p>comunicerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il</p>	
	<p>Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 7 di 10</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone	
	già pagato per l'anno di riferimento;	
	5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	<b>Art. 8 – Cessazione della concessione</b>	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	<b>Art. 9 – Cauzione</b>	
	1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una	
	annualità dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente	
	disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
		Pagina n. 8 di 10

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>1.b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>dell'art.31 del Regolamento n.60/R; dell'importo di € _____, con</p>	
	<p>validità a tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria /</p>	
	<p>assicurativa / intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come</p>	
	<p>da documentazione conservata agli atti;</p>	
	<p>2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo</p>	
	<p>termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito</p>	
	<p>cauzionale;</p>	
	<p>3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto</p>	
	<p>del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver</p>	
	<p>verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi</p>	
	<p>ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo</p>	
	<p>particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 10 – Efficacia</b></p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di</p>	
	<p>pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto</p>	
	<p>presupposto.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b></p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si</p>	
	<p>applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e</p>	
	<p>regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon</p>	
	<p>regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e</p>	
	<p>l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 12 – Domicilio legale</b></p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 9 di 10</p>	



Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante *ovvero*

dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

Partita IVA  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

### Allegato F

Pratica SiDIT n. 249/2019 (Proc. n. 2598/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.000 mq, situata lungo le pertinenze del canale Allacciante (TS52929 - TS53173), in località Santa Vittoria - Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12677 - Data adozione: 12/06/2025**

Oggetto: Pratica SiDIT n. 5677/2019 (Proc. n. 2597/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 8.800 mq, situata lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014659

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 230754 del 07/04/2025, e la successiva integrazione di prot. n. 0236753 del 09/04/2025, avente ad oggetto un’area del demanio idrico di superficie di mq 8.800, situata lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081), individuata catastalmente al foglio 44, particelle 219/p e 22/p, in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0348023 del 16/05/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di approvare l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

- A*            *Dati richiedente*  
*c16d41b9d139bf7d8ef5e036c294278f479f5f660d2124cb63b794c6e4ea78b2*
- B*            *Avviso*  
*6eae16f4eb0822fc40206797637082fbb001bc9b0709807bcd9f656eb0786405*
- C*            *Modello istanza*  
*6b5cc1babd9cb3fc41e17e8e1574a99bd01d472e5c2b35dfe3ec62c33e380c06*
- D*            *Schema disciplinare*  
*a32fa0c337755f803273c51a8268888ff62ceead469f19c34ea249176d8491a5*
- E*            *Modello offerta economica*  
*6b96bf0578c7919ccdb4d6f4bac9fb858eef9ee69128a8412b14d65a3ddfb905*
- F*            *Cartografia*  
*4342958cd445c89bf3ed5a00859c415ca4132235ace92ba4cfbb56ba9a0b6caa*



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**Pratica SiDIT n. 5677/2019 (Proc. n. 2597/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 8.800 mq, situata lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Casangeli Gabriele

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 8.800 mq, situata in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081) – riferimenti catastali: foglio 44, particelle 219/p e 22/p –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2), nell'importo annuale di **€ 12,12**.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato al decreto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 5677/2019*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
  - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5677/2019”** (*oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico*).

### **2 - Offerta economica**

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 5677/2019”**.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

### **ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

### **PROCEDURA DI SELEZIONE**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

### **Apertura delle buste contenenti l'offerta economica**

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

#### **Criteri per la selezione delle domande**

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

#### **Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi**

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfológico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscellamento, ecc..	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica.	15
b)	Misura degli investimenti / interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**FORO COMPETENTE**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- a) Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- b) Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- c) Massimo Bilotti - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

Allegato C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
\_\_\_\_\_  
*SPAZIO RISERVATO ALLA  
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO  
€ 16,00



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)  
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

[Redacted area for the subject line]

**Il/La sottoscritto/a**

Nome \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_

Residente nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

\_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **Cell.** \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

#### DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]  
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione  
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione  
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 5677/2019 - Proc. n. 2597/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per	
	complessivi mq 8.800, situata lungo le pertinenze del canale Molla	
	(TS57081), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso	
	sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – riferimenti catastali: foglio 44,	
	particelle 219/p e 22/p.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	Pagina n. 1 di 10	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p><b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b></p>	
	<p>Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), individuata catastalmente al foglio 44, particelle 219/p e 22/p, per una superficie totale di mq 8.800, per sfalcio vegetazione spontanea (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).</p>	
	<p><b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b></p>	
	<p>1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>Il Concessionario si obbliga a:</p>	
	<p>2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di competenza;</p>	
		<p>Pagina n. 2 di 10</p>

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e</p>	
	<p>delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 10</p>	

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>presenti.</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	Inoltre il Concessionario:	
	10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti	
	i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie	
	spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,	
	compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio	
	insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire	
	il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per	
	ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	<b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b>	
	1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
		Pagina n. 4 di 10

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e</p>	
	<p>comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno</p>	
	<p>conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena;</p>	
	<p>3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, né</p>	
	<p>dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali;</p>	
	<p>4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal</p>	
	<p>personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti</p>	
	<p>vigilanza idraulica e servizio di piena;</p>	
	<p>5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al fine</p>	
	<p>di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle</p>	
	<p>acque;</p>	
	<p>6 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature</p>	
	<p>incustodite;</p>	
	<p>7 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro</p>	
	<p>pertinenze in caso di terreno bagnato;</p>	
	<p>8 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi</p>	
	<p>attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area.</p>	
	<p><b>Art. 4 – Clausola di solidarietà</b></p>	
	<p><i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I</p>	
	<p>concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,</p>	
	<p>ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,</p>	
	<p>prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;</p>	
	<p>Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i</p>	
	<p>rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 10</p>	

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>Art. 5 – Durata della concessione</b>	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di	
	concessione per una durata massima di nove anni e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	<b>Art. 6 – Canone</b>	
	1 - Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;	
	2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale,	
	sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa	
	o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole	
	che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della	
	concessione;	
	5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia;	
	6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	Pagina n. 6 di 10	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>mora (cd. mora ex re);</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla LRT n. 2/1972);	
	8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	
	nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale.	
	<b>Art. 7 – Revoca e decadenza</b>	
	1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli	
	enti pubblici.	
	3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;	
	4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	Pagina n. 7 di 10	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	per gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone	
	già pagato per l'anno di riferimento;	
	5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	<b>Art. 8 – Cessazione della concessione</b>	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	<b>Art. 9 – Cauzione</b>	
	1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una	
	annualità dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente	
	disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
	1.b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi	
		Pagina n. 8 di 10

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>dell'art.31 del Regolamento n.60/R; dell'importo di € _____, con</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>validità a tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria /</p>	
	<p>assicurativa / intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come</p>	
	<p>da documentazione conservata agli atti;</p>	
	<p>2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo</p>	
	<p>termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito</p>	
	<p>cauzionale;</p>	
	<p>3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto</p>	
	<p>del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver</p>	
	<p>verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi</p>	
	<p>ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo</p>	
	<p>particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 10 – Efficacia</b></p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di</p>	
	<p>pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto</p>	
	<p>presupposto.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b></p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si</p>	
	<p>applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e</p>	
	<p>regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon</p>	
	<p>regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e</p>	
	<p>l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 12 – Domicilio legale</b></p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 9 di 10</p>	



Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante *ovvero*   
dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

Partita IVA  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

### Allegato F

Pratica SiDIT n. 5677/2019 (Proc. n. 2597/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 8.800 mq, situata lungo le pertinenze del canale Molla (TS57081), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12688 - Data adozione: 12/06/2025**

Oggetto: Pratica SiDIT n. 967/2018 (Proc. n. 2541/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 11.610 mq, situata lungo le pertinenze del fosso San Rocco (TS55258), in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014665

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 224531 del 03/04/2025, e la successiva integrazione di prot. n. 247626 del 14/04/2025, avente ad oggetto un’area del demanio idrico di superficie di mq 11.610, situata lungo le pertinenze del fosso San Rocco (TS55258), individuata catastalmente al foglio 46 particelle 42, 48 e 58, in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0348020 del 16/05/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di approvare l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

- A*            *Dati richiedente*  
*284ca6ca306c762e753003689848d06396c90162220c1d635052b70236703843*
- B*            *Avviso*  
*b938fb4884f28a44fcacf1d775272fdcc6a771d90b4732cb516536070df8caf4*
- C*            *Modello istanza*  
*e75b47464923dd88483a523a940e728d99da580526c5649e837c0626328546cb*
- D*            *Modello disciplinare*  
*3429718a1135b377c0a41df92cdec0cda3c192fd1925d210e76b50b921db82a0*
- E*            *Modello offerta economica*  
*587c560b88aef72d5db3f9919d3a03c5a2f6f43e89e6a4997198ba3ff0220298*
- F*            *Cartografia*  
*05736bf0afac8057c3aa133d6b252b36e12119689b580a530e6ddb5a5868a1fe*



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**Pratica SiDIT n. 967/2018 (Proc. n. 2541/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 11.610 mq, situata lungo le pertinenze del fosso San Rocco (TS55258), in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Furi Daniele.

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 11.610 mq, situata in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fosso San Rocco (TS55258) – riferimenti catastali: foglio 46 particelle 42, 48 e 58 –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2), nell'importo annuale di **€ 14,07**.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato al decreto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 967/2018*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
  - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 967/2018”** (*oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico*).

### **2 - Offerta economica**

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 967/2018”**.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

### **ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE**

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art 12, comma 5, con l’offerta tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

### **PROCEDURA DI SELEZIONE**

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

### **Apertura delle buste contenenti l’offerta economica**

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L’avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell’ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all’indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

#### **Criteri per la selezione delle domande**

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

#### **Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi**

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfológico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscellamento, ecc..	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica.	15
b)	Misura degli investimenti / interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

**FORO COMPETENTE**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- a) Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- b) Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- c) Massimo Bilotti - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

Allegato C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
\_\_\_\_\_  
*SPAZIO RISERVATO ALLA  
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO  
€ 16,00



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)  
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

[Redacted area for subject line]

**Il/La sottoscritto/a**

Nome \_\_\_\_\_ **Cognome** \_\_\_\_\_

Residente nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

\_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ **Prov.** \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ **via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **Cell.** \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

**DICHIARA INOLTRE**

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

\_\_\_\_\_

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]  
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione  
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione  
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 967/2018 - Proc. n. 2541/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per	
	complessivi mq 11.610, situata lungo le pertinenze del fosso San Rocco	
	(TS55258), in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto	
	(GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – riferimenti	
	catastali: foglio 46 particelle 42, 48 e 58.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
		Pagina n. 1 di 10

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	<b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b>	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze	
	del fosso San Rocco (TS55258), in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel	
	comune di Grosseto (GR), individuata catastalmente al foglio 46 particelle	
	42, 48 e 58, per una superficie totale di mq 11.610, per sfalcio vegetazione	
	spontanea (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti	
	d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non	
	materialmente allegata).	
	<b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b>	
	1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è	
	tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola	
	in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,	
	salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non	
	autorizzati, a propria cura e spese;	
	3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
		Pagina n. 2 di 10

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>le attività manutentive di competenza;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente</p>	
	<p>da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 10</p>	

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti	
	i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie	
	spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,	
	compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio	
	insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire	
	il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per	
	ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	<b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b>	
	1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	Pagina n. 4 di 10	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>prima della loro esecuzione;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che</p>	
	<p>rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e</p>	
	<p>comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno</p>	
	<p>conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena;</p>	
	<p>3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, né</p>	
	<p>dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali;</p>	
	<p>4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal</p>	
	<p>personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti</p>	
	<p>vigilanza idraulica e servizio di piena;</p>	
	<p>5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al fine</p>	
	<p>di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle</p>	
	<p>acque;</p>	
	<p>6 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature</p>	
	<p>incustodite;</p>	
	<p>7 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro</p>	
	<p>pertinenze in caso di terreno bagnato;</p>	
	<p>8 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi</p>	
	<p>attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area.</p>	
	<p><b>Art. 4 – Clausola di solidarietà</b></p>	
	<p><i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I</p>	
	<p>concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,</p>	
	<p>ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,</p>	
	<p>prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;</p>	
	<p>Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 10</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p><b>Art. 5 – Durata della concessione</b></p>	
	<p>La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di</p>	
	<p>concessione per una durata massima di nove anni e non sarà rinnovabile.</p>	
	<p>La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per</p>	
	<p>sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli</p>	
	<p>eventi che ne avrebbero determinato il diniego.</p>	
	<p><b>Art. 6 – Canone</b></p>	
	<p>1 - Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;</p>	
	<p>2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale,</p>	
	<p>sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;</p>	
	<p>3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e</p>	
	<p>rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa</p>	
	<p>o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di</p>	
	<p>rinuncia;</p>	
	<p>4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole</p>	
	<p>che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino</p>	
	<p>all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in</p>	
	<p>corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al</p>	
	<p>termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,</p>	
	<p>qualora non coincidente con la rinuncia;</p>	
	<p>6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., in</p>	
	<p>caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica</p>	
		<p>Pagina n. 6 di 10</p>

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>mora (cd. mora ex re);</p>	
	<p>7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita</p>	
	<p>dalla LRT n. 2/1972);</p>	
	<p>8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,</p>	
	<p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 7 – Revoca e decadenza</b></p>	
	<p>1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,</p>	
	<p>sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza</p>	
	<p>obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica</p>	
	<p>del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;</p>	
	<p>2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla</p>	
	<p>normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni</p>	
	<p>legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;</p>	
	<p>c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli</p>	
	<p>enti pubblici.</p>	
	<p>3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente</p>	
	<p>comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il</p>	
	<p>Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 7 di 10</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone	
	già pagato per l'anno di riferimento;	
	5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	<b>Art. 8 – Cessazione della concessione</b>	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	<b>Art. 9 – Cauzione</b>	
	1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una	
	annualità dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente	
	disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
		Pagina n. 8 di 10

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>1.b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	dell'art.31 del Regolamento n.60/R; dell'importo di € _____, con	
	validità a tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria /	
	assicurativa / intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come	
	da documentazione conservata agli atti;	
	2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
	cauzionale;	
	3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto	
	del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver	
	verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi	
	ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo	
	particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	<b>Art. 10 – Efficacia</b>	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di	
	pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto	
	presupposto.	
	<b>Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b>	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	<b>Art. 12 – Domicilio legale</b>	
	Pagina n. 9 di 10	



Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante *ovvero*   
dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

Partita IVA  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



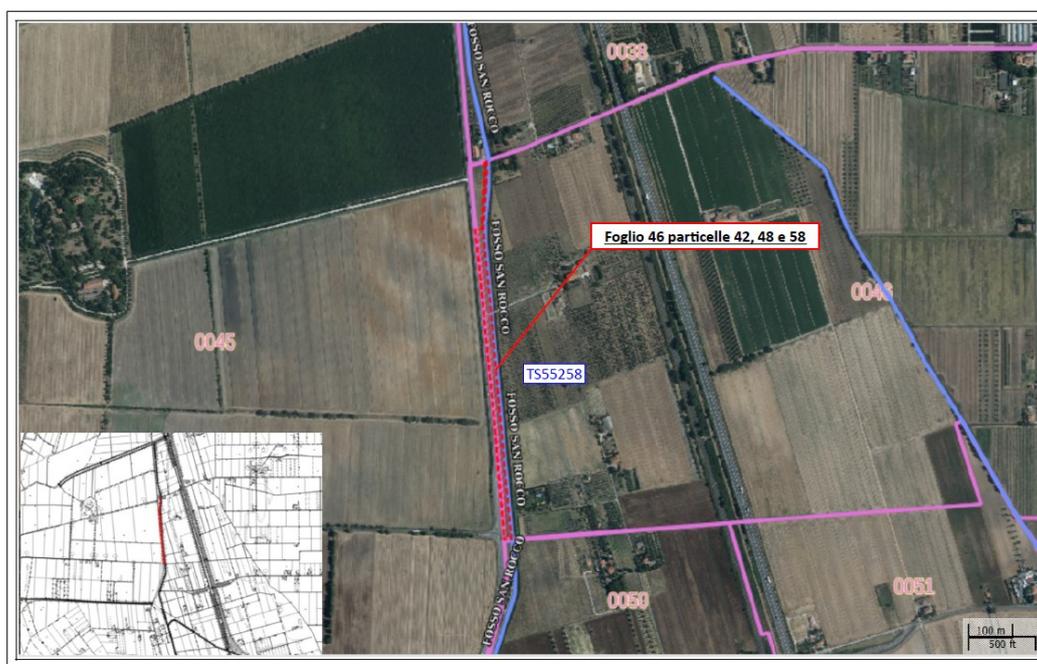
REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

### Allegato F

Pratica SiDIT n. 967/2018 (Proc. n. 2541/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 11.610 mq, situata lungo le pertinenze del fosso San Rocco (TS55258), in località Poggetti Nuovi - Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE

SETTORE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE PER LA MOBILITA', LE  
INFRASTRUTTURE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

**Responsabile di settore Barbara BINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21639 del 26-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12694 - Data adozione: 12/06/2025**

Oggetto: L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità telematica della seconda sessione di esame per l'anno 2025 ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014631

## La Dirigente

Vista la L.R. 67/1993 “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio”;

Visto il D.P.R. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii;

Dato atto che ai sensi della richiamata legge regionale n. 67/1993 e con le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1389 del 11/12/2017, come integrata con deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022, la Regione Toscana organizza le prove di esame finalizzate all’iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l’esercizio degli autoservizi pubblici non di linea, istituito dall’art. 3 della medesima legge, in attuazione dell’art 6 della Legge n. 21/1992;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022 “*Indirizzi per l’informatizzazione e per la semplificazione del procedimento inerente alle sessioni di esame ai fini dell’iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l’esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R. 67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio. Integrazione alla delibera n. 1389/2017*”, con la quale si dispone, tra l’altro:

- *di procedere, a partire dalla seconda sessione di esame anno 2022, all’espletamento della prova di esame in modalità ordinariamente telematica, rinviando alla Dirigente del settore regionale competente in materia l’eventuale valutazione della necessità di svolgere in via eccezionale esami in modalità diversa, laddove sussistessero impedimenti oggettivi allo svolgimento delle stesse in modalità telematica ed integrando in tal senso la deliberazione G.R. n. 1389/2017, con particolare riferimento al punto “2.7 Svolgimento della prova d’esame” dell’allegato A alla delibera medesima;*

- *di dare mandato alla Dirigente del Settore competente, nell’ottica della prosecuzione del percorso già intrapreso da Regione Toscana di cui in premessa, di:*

- *valutare una possibile, ulteriore informatizzazione delle procedure antecedenti e conseguenti alle prove di esame in argomento, anche mediante l’adozione di formulari informatizzati e disponibili on line, predisposti da Regione Toscana, con particolare riferimento alla presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione;*
- *approfondire possibili modifiche della modalità di selezione degli idonei all’iscrizione al ruolo conducenti, tali da garantire l’effettiva attitudine e capacità tecnica a tal fine richiesta, pur semplificandone le procedure, in coordinamento con i competenti uffici della Motorizzazione Civile di Firenze e della Camera di Commercio di Firenze;*

Dato atto, pertanto, che in attuazione della menzionata deliberazione G.R. n. 652/2022, si procederà anche per la seconda sessione di esame anno 2025, prevista per ottobre/novembre 2025, all’espletamento della prova di esame in modalità esclusivamente telematica, fatta salva l’eventuale valutazione della necessità di svolgere in via eccezionale esami in modalità diversa, laddove sussistessero impedimenti oggettivi allo svolgimento delle stesse in modalità telematica;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1389 del 11 dicembre 2017, la quale all’allegato A, art.2, punto 2.10, dispone di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente secondo le modalità di seguito indicate: “*Prima dell’iscrizione al ruolo la commissione verifica la veridicità delle dichiarazioni presentate da parte di coloro che hanno superato l’esame per quanto attiene alla sussistenza dei requisiti di*

*idoneità morale di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b) della l.r. 67/93. Entro l' anno successivo alla iscrizione nei ruoli, la commissione procede ai controlli su un campione di almeno il 10% delle dichiarazioni degli iscritti ai ruoli, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. La commissione effettua altresì controlli ogni volta che vi sia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate. Restano fermi i controlli di cui all'articolo 7, comma 1, lettera e) della l.r. 67/1993, al fine di accertare la permanenza in capo agli iscritti nei ruoli dei requisiti previsti all'articolo 5 della normativa regionale medesima”;*

Ricordato che con decreto n. 27121 del 04/12/2023 si è provveduto a dichiarare efficace - ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 - l'aggiudicazione del “Servizio di assistenza e supporto tecnico per la gestione di un totale complessivo di n. 4 (quattro) sessioni di esame, in programma nel biennio 2024-2025 per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea – CIG: 9880269FE5”, in favore della Società Merito S.r.l. con sede legale in Via Tortona, 2D – 16139 Genova (GE), P. IVA 02290620992;

Visto l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21/1992 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea” ed alla L.R.67/1993 “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” (allegato A), comprensivo dei seguenti documenti:

- carta muta (allegato A1);
- istruzioni per lo svolgimento della prova digitale (allegato A2);
- tabella riferita agli articoli del Codice della Strada (allegato A3);

Dato atto che, nell'ambito della progressiva informatizzazione della procedura di cui agli indirizzi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022, tenuto conto altresì del significativo incremento del numero di candidati registrato nel periodo più recenti, nonché dell'esito positivo delle sessioni d'esame precedenti, si ritiene opportuno confermare un'unica modalità di presentazione delle domande mediante formulario on line accessibile dal sito istituzionale di Regione Toscana;

Dato atto, inoltre, del documento inerente la regolamentazione della Privacy (Data Protection Agreement), già approvato con decreto dirigenziale n. 27267 del 22/12/2023, che disciplina i rapporti tra titolare e responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

Dato atto, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale, giusta nomina di cui al decreto del Direttore della Direzione Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale n. 21639 del 26/09/2024

#### Decreta

1. di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'organizzazione della prova di esame relativa alla seconda sessione anno 2025 esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, avvalendosi dell'Impresa affidataria del servizio di assistenza e supporto tecnico per la gestione delle sessioni di esame, come da documentazione in atti;

2. di approvare, a tal fine, l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea” ed alla L.R. 67/1993 “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” (allegato A), comprensivo dei seguenti documenti:

- carta muta della Regione Toscana (allegato A1);
- istruzioni per lo svolgimento della prova digitale (allegato A2);
- tabella riferita agli articoli del Codice della Strada (allegato A3);

3. di confermare, nell'ambito della progressiva informatizzazione della procedura di cui agli indirizzi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 13 giugno 2022 quale unica modalità di presentazione delle domande il formulario on line accessibile dal sito istituzionale di Regione Toscana;

4. di prevedere, ai sensi dell'allegato A, art.2, punto 2.10 della Deliberazione della Giunta Regionale n.1389 del 11 dicembre 2017, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente secondo le modalità di seguito indicate:

- con riferimento ai requisiti morali, prima dell'iscrizione al ruolo conducenti e sulla totalità dei candidati risultati idonei;
- con riferimento agli altri requisiti (professionali e inerenti il conseguimento dell'obbligo scolastico), nonché le altre dichiarazioni contenute nell'istanza, entro un anno dall'iscrizione al ruolo, su un campione del 10% dei candidati risultati idonei in ciascun elenco provinciale di ciascuna sezione, ordinati progressivamente sulla base del riferimento della domanda, da selezionare mediante il criterio statistico del campionamento sistematico a partire da un numero (compreso tra 1 e 10) che sarà estratto dalla Commissione regionale per il ruolo conducenti nel corso della prima seduta della sessione;

5. di confermare il documento inerente la regolamentazione della Privacy (Data Protection Agreement), già approvato con decreto dirigenziale n. 27267 del 22/12/2023;

6. di dare atto, altresì, che Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale, giusta nomina di cui al decreto del Direttore della Direzione Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale n. 21639 del 26/09/2024;

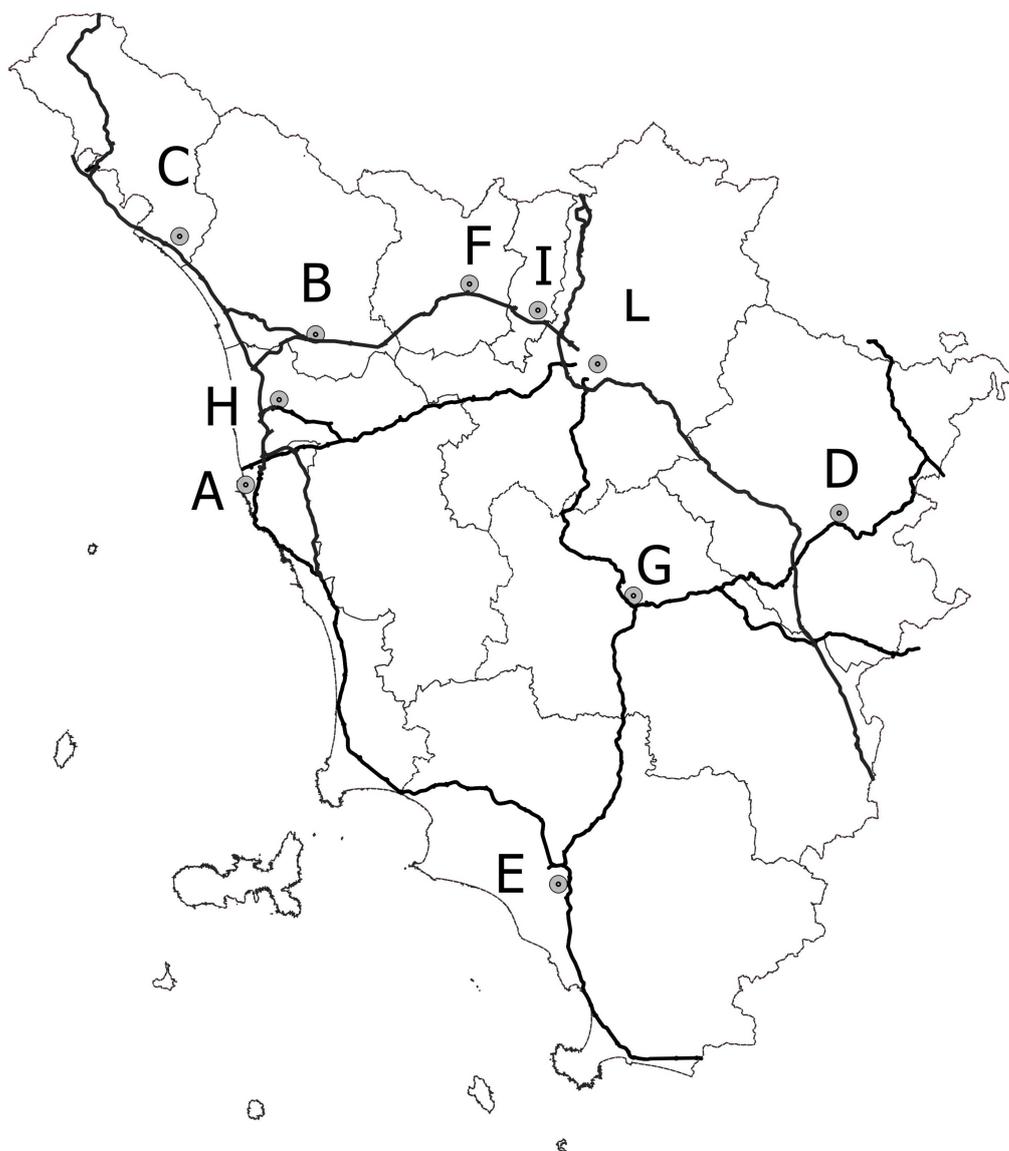
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

*Allegati n. 4*

- A1*            *Carta muta della Regione Toscana*  
*e6f22e2d01f9b1570cb7070d42b4e620b2b33eb157d134ba8b2486d3c3a2cce9*
- A2*            *Foglio istruzioni prova da remoto*  
*7b4cd2511561b093a8dbeb8ca1d01054903b93042be8bf3d80126bf2538bea3f*
- A3*            *Tabella riferita agli articoli del Codice della Strada oggetto di esame*  
*65b1c2a7a3b283cfc2fd050ebfb5c19e07f3dc00606bbeed09c70d595cf999*
- A\_*            *Avviso*  
*e5ec295fa78874e3c171645997aa3b189982ab1787184b134ecb76f00c89afe0*

# CARTA MUTA DELLA REGIONE TOSCANA



Allegato A2

## ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DIGITALE

La prova si svolgerà in via telematica assicurando l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo le modalità operative di seguito specificate.

**Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente documento relativo alle modalità di svolgimento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

### A.1 TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO

Al fine di verificare la regolarità della postazione di lavoro e l'adeguatezza della dotazione tecnica, nonché per meglio comprendere le operazioni previste il giorno della prova scritta, il candidato **DEVE** accedere al **test di controllo tecnico obbligatorio** disponibile al link

<https://regionetoscana.selezionidigitali.it>

Il **test di controllo tecnico obbligatorio** è attivo **con modalità e tempi che saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana in data 18/09/2025.**

**IL CANDIDATO CHE NON EFFETTUA IL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO CON LE MODALITÀ E NEI TEMPI CHE SARANNO PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA IN DATA 18/09/2025 SARÀ CONSIDERATO RINUNCIATARIO E NON POTRÀ SOSTENERE LA PROVA SCRITTA NEL GIORNO DI CONVOCAZIONE.**

**LA CORRETTA EFFETTUAZIONE DEL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO, CHE CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALLA PROVA, È ATTESTATA DA APPOSITA RICEVUTA RILASCIATA DALL'APPLICATIVO INFORMATICO AL TERMINE DELLO STESSO.**

Il candidato deve collegarsi

**1 – sia da PERSONAL COMPUTER** (UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME)

**2 – sia da DISPOSITIVO MOBILE**

(UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI ANDROID)

(UTILIZZANDO SEMPRE SAFARI PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI QUALI IPHONE)

digitando il proprio **Codice Fiscale**, così come inserito nella domanda di partecipazione al concorso.

**La configurazione non corretta della postazione di lavoro e/o la perdita di connessione durante lo svolgimento della prova scritta, in assenza di eventi eccezionali non imputabili al candidato e/o debitamente documentabili, comporterà l'esclusione dalla selezione.**

## A.2 STRUMENTAZIONE TECNICA E CONFIGURAZIONE STANZA

Per poter partecipare alla prova scritta il candidato dovrà avere a disposizione i dispositivi e le risorse di seguito indicate.

### • **Avere a disposizione un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che**

- ✓ abbia un processore **Intel** (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure **AMD** equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
  - **Windows 7** o versioni successive;
  - **MacOS X 10.13** o versioni successive;
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
- ✓ abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'**antivirus**, sospeso/disattivato eventuali programmi di **firewall** che impediscano la navigazione sulla pagina internet indicata in premessa, sospeso gli **aggiornamenti automatici** di sistema;
- ✓ abbia un **monitor** con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di **mouse esterno** o trackpad/touchpad – **N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet non è consentito per gestire la prova**;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile, secondo le indicazioni del punto 1.

### • **Avere una connessione alla rete internet stabile, ed in particolare:**

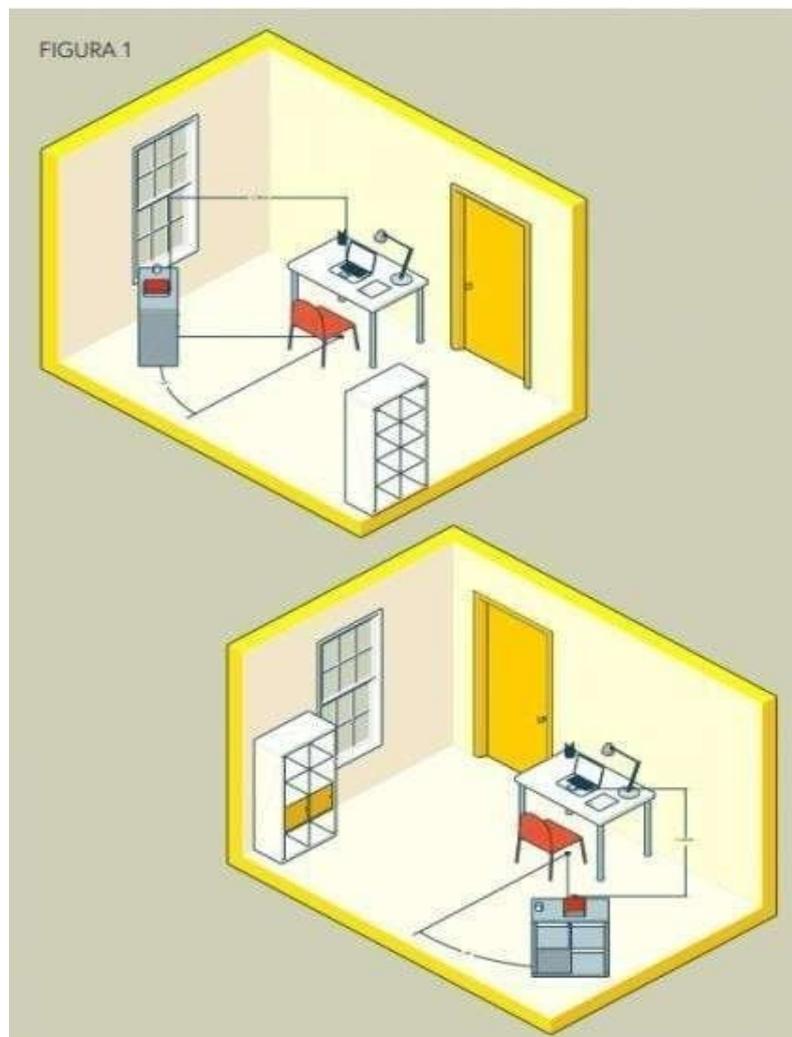
- ✓ avere una connessione internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed test utilizzabili online;
- ✓ essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova.

### • **Avere uno smartphone che**

- ✓ abbia un sistema operativo iOS 8.0 o versioni successive, Android 5.0 o versioni successive, Windows 10 mobile (verificare nelle informazioni di sistema del Dispositivo mobile);
- ✓ sia collegato alla rete elettrica e che, in ordine:
  - sia connesso in wifi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC
  - sia impostato in modalità "aereo" e che sia dotato di videocamera.

### • **Configurare la stanza come segue:**

- ✓ il candidato dovrà posizionare la propria postazione come da esempio in modo da inquadrare con il dispositivo mobile la porta di accesso alla stanza;
- ✓ il candidato deve posizionare il suo dispositivo mobile su un supporto alle proprie spalle, alla distanza di circa 60 cm con un'angolazione rispetto alla scrivania di 45° (come da esempio).



**La configurazione non corretta della postazione di lavoro e/o la perdita di connessione durante lo svolgimento della prova scritta, in assenza di eventi eccezionali non imputabili al candidato e/o debitamente documentabili, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.**

**A pena di esclusione dalla procedura**, il candidato dovrà:

- utilizzare, per lo svolgimento della prova scritta, una stanza che abbia un'unica porta d'accesso, che sia silenziosa, priva di altre persone e correttamente illuminata;
- assicurarsi che nella stanza ove è collocata la postazione di lavoro non entrino altre persone nel corso della prova;
- assicurarsi che la porta di accesso alla stanza sia chiusa ed inquadrabile dal dispositivo mobile (smartphone) collocato alle spalle del candidato;
- allestire la stanza ed avere i dispositivi come indicato nel presente documento;
- esibire un documento di identità in corso di validità;
- essere in possesso della strumentazione tecnica di cui al successivo paragrafo 2;
- avere attivo sul PC solo il browser Google Chrome;
- assicurarsi che il PC abbia il 100% di carica e che sia collegato alla presa di corrente per tutta la durata della prova;
- assicurarsi che il dispositivo mobile sia posto in modalità "aereo" al fine di non ricevere/effettuare chiamate, attivare il Wi-Fi per connettersi alla linea internet, attivare la modalità "non disturbare" (o modalità simile), impedire/inibire l'emissione di suoni o altre notifiche;
- assicurarsi che il dispositivo mobile abbia il 100% di carica e che sia collegato alla presa di corrente;
- mantenere la videocamera ed il microfono del dispositivo mobile attivi;
- garantire che il personal computer e lo smartphone siano connessi ad una linea Internet;
- tenere aperto esclusivamente l'applicativo informatico/finestra di lavoro utile ai fini dello svolgimento della prova. L'apertura di ulteriori applicativi è vietata;
- silenziare le notifiche e la suoneria del dispositivo mobile.

**È, inoltre, onere del candidato stampare ed avere con sé il giorno della prova la carta muta della Regione Toscana.**

**A pena di esclusione dalla procedura**, il candidato **NON** dovrà:

- utilizzare testi, pubblicazioni, appunti e manoscritti in quanto non consentiti;
- utilizzare dispositivi elettronici diversi da quelli indicati nel presente documento (cuffie e/o auricolari, smartwatch ecc.);
- acquisire i contenuti della prova in alcuna forma, né riprodurli o diffonderli.

**La Commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o di irregolarità procederà all'esclusione del candidato.**

**Le anomalie e/o le irregolarità imputabili al candidato, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova scritta mediante visione delle registrazioni, costituiranno causa di esclusione dalla selezione.**

### A.3 ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA MEDIANTE PROCTOR E MODALITA' DI CONTROLLO

Il giorno della prova il candidato avrà accesso alla aula virtuale dove sarà posto in una lista di attesa, per la successiva identificazione da parte del responsabile di aula, denominato **proctor**.

Prima dell'inizio della prova, attraverso comunicazione riservata tramite videoconferenza a mezzo del dispositivo mobile, il candidato dovrà consentire al proctor ed alla Commissione di verificare che **non vi siano irregolarità ed interferenze** di alcun tipo e che la stanza sia allestita così come previsto dal presente documento.

L'attività di proctoring per la rilevazione delle anomalie e/o delle irregolarità, effettuata da personale qualificato - e senza utilizzo di strumentazione automatizzata di proctoring - sarà attiva per tutta la durata della prova digitale.

**In qualunque momento, anche durante lo svolgimento della prova, il proctor o la Commissione potranno chiedere di muovere il dispositivo mobile dotato di webcam ed effettuare un controllo dell'ambiente circostante.**

**I proctor segnaleranno alla Commissione tutti i comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti. Nel caso in cui si riscontrassero, sia in diretta che mediante successiva verifica delle registrazioni, anomalie e/o irregolarità (presenza di altri soggetti nel locale, abbandono della postazione, spegnimento audio o video, utilizzo di apparecchiature e materiale diverso da quello consentito ecc.) si procederà all'esclusione del candidato.**

#### A.4 SVOLGIMENTO DELLA PROVA: ACCESSO ALL'AULA VIRTUALE

La piattaforma sarà aperta all'ora indicata nella convocazione e non prima. Pertanto, prima dell'orario indicato non sarà possibile accedere e le email di assistenza per problematiche sull'accesso, pervenute prima dell'orario di apertura della piattaforma, non saranno prese in considerazione.

Possono sostenere la prova scritta tutti i candidati regolarmente iscritti **CHE HANNO CORRETTAMENTE ESEGUITO IL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO**. I candidati sono tenuti a collegarsi, senza alcuna ulteriore comunicazione e/o preavviso, nel giorno e nell'ora che sono stati indicati mediante l'avviso del calendario della prova scritta.

Il giorno della prova, all'orario indicato per ciascuna sessione, tutti i candidati convocati dovranno essere puntualmente collegati per l'appello all'indirizzo internet

<https://regionetoscana.selezionidigitali.it>

Il collegamento deve avvenire

**1 – sia da PERSONAL COMPUTER** (UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME)

**2 – sia da DISPOSITIVO MOBILE**

(UTILIZZANDO SEMPRE GOOGLE CHROME PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI ANDROID)

(UTILIZZANDO SEMPRE SAFARI PER ACCEDERE CON DISPOSITIVI MOBILI QUALI IPHONE)

digitando il proprio **Codice Fiscale**, così come inserito nella domanda di partecipazione al concorso.

**IL CANDIDATO CHE NON EFFETTUA IL COLLEGAMENTO IL GIORNO E L'ORA FISSATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA PROVA E/O CHE OMETTE LA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI TECNICI SARÀ CONSIDERATO ASSENTE E PERTANTO RINUNCIATARIO.**

In caso di impossibilità a connettersi dovuta esclusivamente a problemi tecnici, i candidati dovranno segnalare immediatamente tale impedimento all'indirizzo email [assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it](mailto:assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it) spiegandone dettagliatamente la natura ed indicando nel testo dell'email un recapito telefonico al quale essere eventualmente contattati. Si ricorda che l'assistenza tecnica verrà attivata solo a partire dall'ora indicata nella convocazione e non prima.

L'assistenza tecnica sarà attiva anche durante il periodo dedicato al test di controllo tecnico obbligatorio.

Dopo aver correttamente effettuato il collegamento, quando espressamente richiesto il candidato potrà interagire con la Commissione e con il personale addetto all'identificazione ed al controllo.

Seguendo le indicazioni del proctor, il candidato dovrà

- rispondere all'appello;
- mostrare il proprio volto attraverso la videocamera del dispositivo mobile;
- mostrare il proprio documento di identità attraverso la videocamera del dispositivo mobile e/ o in comunicazione riservata con il proctor;
- consentire di verificare l'eventuale presenza di apparecchiature informatiche (cuffie e/o auricolari, smartwatch, dispositivi vari ecc);
- mostrare tutto l'ambiente circostante e la postazione di lavoro;
- posizionare il dispositivo mobile alle proprie spalle, secondo le specifiche contenute nel presente documento, affinché la videocamera del dispositivo mobile inquadri dal retro sia la postazione di lavoro che tutto l'ambiente circostante compresa la porta di accesso al locale.

Finite queste operazioni preliminari avrà inizio la prova scritta.

#### A.5 SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il candidato svolgerà la prova scritta direttamente on-line, accedendo dal proprio PC, utilizzando l'apposito client a sua disposizione, che non permette di aprire altre finestre di navigazione durante lo svolgimento della prova e blocca l'accesso ad altre risorse del PC.

Prima di iniziare lo svolgimento della prova, il candidato visualizzerà:

- la scheda contenente i propri dati anagrafici e il codice con il quale potrà accedere al risultato della propria prova scritta;
- una coppia di codici a barre digitali che garantirà la correzione anonima ed il successivo abbinamento della prova con la scheda anagrafica.

Il candidato dovrà controllare i dati anagrafici indicati nella scheda e **prendere nota del codice** con il quale potrà accedere ai risultati della propria prova.

Al termine di tali operazioni preliminari, il candidato visualizzerà:

- le domande oggetto del questionario somministrato;
- il timer che riporterà lo svolgimento del tempo massimo assegnato alla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova scritta.

È possibile selezionare una sola risposta, che potrà essere modificata fino allo scadere del tempo complessivamente concesso per svolgere la prova.

**È onere del candidato stampare ed avere con sé la carta muta della Regione Toscana.**

Allo scadere del tempo previsto il sistema acquisirà in automatico la prova del candidato così come compilata a quel momento e non sarà in alcun modo possibile modificarla.

Il candidato che dovesse ultimare la prova prima della scadenza del tempo previsto potrà, se lo vorrà, consegnarla cliccando sull'apposito tasto **"TERMINA PROVA"**. Una volta cliccato sul tasto **"TERMINA PROVA"**, ovvero effettuata la consegna, **NON** sarà più consentito modificare le risposte o rientrare nella propria prova per eventuali integrazioni.

Affinché la prova possa essere considerata valida è necessario che il candidato rimanga sempre connesso, con il PC e con il dispositivo mobile, durante tutto lo svolgimento della propria prova.

Le conseguenze di eventuali disconnessioni saranno gestite dalla Commissione esaminatrice, che deciderà in base all'accaduto, e in ogni caso il tempo perso a seguito di eventuali disconnessioni non potrà essere recuperato.

**IN OGNI CASO DISCONNESSIONI DA DISPOSITIVO MOBILE SUPERIORI A CINQUE MINUTI CONSECUTIVI COMPORTANO L'INTERRUZIONE DELLA PROVA.**

**L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici dei candidati di qualunque natura, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova scritta da parte dei candidati.**

Durante la prova, sarà compito della Commissione, anche tramite l'attività dei proctor, verificare la correttezza dell'esecuzione della prova. A tal fine è previsto il costante monitoraggio del mantenimento delle condizioni necessarie per lo svolgimento della prova ed in qualsiasi momento può essere richiesto di riprendere l'ambiente circostante e di far sentire la propria voce.

La Commissione Esaminatrice, avvalendosi dei proctor, potrà:

- visualizzare la stanza dove si trova il candidato;
- visualizzare il volto del candidato;
- far posizionare correttamente il dispositivo mobile alle spalle;
- sospendere e riattivare le prove;
- verificare che videocamera e microfono del dispositivo mobile del candidato siano sempre attivi;
- ripetere un controllo video e audio completo della stanza;
- interrompere le prove in qualsiasi momento nel caso si riscontrino casi o tentativi di illeciti;
- segnalare al candidato il comportamento potenzialmente od evidentemente fraudolento e dare comunicazione al candidato stesso che la Commissione procederà al controllo mediante visione della registrazione.

La Commissione esaminatrice, nel momento in cui il candidato dovesse uscire o non essere più inquadrato nella propria postazione di lavoro o procedesse a disattivare la videocamera e/o il microfono, **procederà all'esclusione del candidato.**

La Commissione esaminatrice ed i proctor avranno a disposizione una chat sul PC per entrare in contatto con i candidati per qualsiasi evenienza.

## A.6 CONDIZIONI D'USO DEL SERVIZIO

I contenuti della prova sono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione e non possono essere divulgati sotto alcuna forma da parte dei candidati.

Il candidato, effettuando la prova, accetta integralmente tutte le condizioni ed i punti specificati all'interno del presente documento.

L'utilizzo del servizio è condizionato all'accettazione, al momento del login del candidato, delle condizioni contenute nel presente documento e nel documento "**PRIVACY POLICY – INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13-14 G.D.P.R. N.2016/679)**".

## A.7 TRATTAMENTO DEI DATI

I candidati conferiscono i propri dati direttamente all'Amministrazione che agisce in qualità di Titolare del trattamento.

L'Amministrazione, pertanto, provvede al trattamento dei dati personali dei candidati per lo svolgimento dei propri fini istituzionali e degli indirizzi statutari in conformità alle leggi e alle normative vigenti.

Nel caso di candidati con disabilità l'Amministrazione tratterà esclusivamente i dati anagrafici e l'informazione circa lo stato dichiarato unicamente per l'adozione di misure idonee a garantire condizioni paritarie durante lo svolgimento della prova.

È prevista la registrazione dell'aula virtuale che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo sul regolare svolgimento della prova così come descritto nei paragrafi precedenti.

La Commissione può procedere alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dalla conclusione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste dal presente documento.

È responsabilità dei singoli candidati mettere in atto ogni accorgimento affinché la videocamera del dispositivo mobile e la webcam del PC non inquadrino oggetti e cose presenti nell'ambiente fisico in cui si svolgerà la prova che possano far risalire ad informazioni sui dati sensibili del candidato o dei suoi conviventi.

**È vietata in qualsiasi modo, perseguibile per legge, la riproduzione e/o la diffusione dei contenuti della prova.**

Per tutto ciò che non è indicato in questo documento e per eventuali chiarimenti, invitiamo alla consultazione delle **FAQ** presenti alla pagina <https://regionetoscana.selezionidigitali.it> o a scrivere all'assistenza, per il solo supporto tecnico, all'indirizzo email:

[assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it](mailto:assistenza@regionetoscana.selezionidigitali.it)

Prima di contattare l'assistenza si consiglia di provare ad utilizzare altri dispositivi, PC o dispositivo mobile, qualora quelli utilizzati presentino problemi che ne impediscano l'utilizzo secondo le indicazioni.

NB si ricorda di **non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata (PEC)** per le comunicazioni relative al presente concorso.

**Allegato A3****D.Lgs.n.285/1992 e ss.mm.ii.- Codice della strada - articoli richiesti**

Articolo	Sezione		
	Autovetture e motocarrozze	Trazione animale	Velocipede
46	X		
47	X		
50			X
53	X		
54	X		
64		X	X
65		X	X
66		X	X
67		X	X
68		X	X
69		X	X
70		X	X
80	X	X	X
85	X	X	X
86	X	X	X
115	X	X	X
116	X	X	X
119	X	X	X
120	X	X	X
125	X	X	X
126	X	X	X
126.BIS	X	X	X
128	X	X	X
129	X	X	X
130	X	X	X
140	X		
141	X		
142	X		
143	X		X
144	X		
145	X	X	X
146	X	X	X
147	X		
148	X		
149	X		
150	X		
151	X		
152	X		
153	X		
154	X		X
155	X		
156	X		X
157	X	X	X
158	X		X
159	X		
160		X	
161	X		
162	X		
169	X		
172	X		
175	X		
176	X		
180	X		
182			X
183		X	
184		X	
186	X	X	X
186.BIS	X	X	X
187	X	X	X
189	X	X	X
191	X	X	X
192	X	X	X
193	X	X	X

**Allegato A**

## **REGIONE TOSCANA**

**AVVISO per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R. 67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)**

### **II SESSIONE 2025**

#### **Art. 1 – Sessione di esame**

1. E' indetta la sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea.
2. La prova di esame si svolgerà nel mese di **OTTOBRE 2025** in modalità esclusivamente telematica nella data e negli orari che verranno indicati, mediante apposita pubblicazione, a partire dal giorno **18 SETTEMBRE 2025** nella pagina web raggiungibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/ruolo-conducenti>, di seguito indicata come "sito istituzionale della Regione Toscana".
3. Le modalità di partecipazione all'esame di idoneità e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla L. 21/1992, dalla L.R. 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio", dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1389 del 11/12/2017 e n. 652 del 13/6/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ di approvazione del presente Avviso.
4. La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne.
5. L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente Avviso.

#### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione all'esame**

1. Sono ammessi a sostenere l'esame i candidati che abbiano regolarmente presentato apposita domanda e siano in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dalla normativa vigente, di quanto disposto dall'art. 5 della L.R.67/1993 in relazione ai requisiti di idoneità morale e professionale, e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1389 del 11/12/2017 e n. 652 del 13/6/2022.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere alla scadenza del termine utile fissato dal presente Avviso, nonché al momento delle procedure di verifica finalizzate all'iscrizione e periodiche.

In particolare, sono requisiti di ammissione:

- A. - essere cittadini italiani *oppure*
  - essere cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente *oppure*
  - essere cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge;
- B. il compimento della maggiore età;
- C. l'assolvimento dell'obbligo scolastico secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il requisito è soddisfatto solo in caso di riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia.

È onere del/la candidato/a con titolo di studio straniero, successivamente al conseguimento dell'idoneità, trasmettere, a mezzo formulario on line, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'esame, uno dei seguenti documenti, secondo la propria situazione soggettiva: a) dichiarazione di equipollenza; b) dichiarazione di equivalenza; c) dichiarazione di valore o attestazione di comparabilità CIMEA. In caso di mancata presentazione della documentazione nei termini indicati non sarà possibile procedere all'iscrizione e il candidato dovrà presentare una nuova richiesta di iscrizione e sostenere nuovamente l'esame in una sessione successiva.

D. il possesso dei requisiti professionali, ossia:

- limitatamente alla sezione dei conducenti di autovetture e motocarrozzette, il certificato di abilitazione professionale di cui all'art. 116, comma 8, del D.L. 30 aprile 1992 n. 285;
- limitatamente alla sezione dei conducenti di natanti, il titolo professionale di capitano, capo timoniere, conduttore di motoscafo, pilota motorista rilasciati ai sensi delle vigenti norme concernenti la navigazione interna di cui al D.P.R. 28 giugno 49 n. 631 e successive modificazioni e integrazioni ed al D.M. 16 dicembre 1971, nonché della qualifica di "autorizzato" ai sensi del citato D.P.R. 631/49;

E. il possesso dei requisiti morali, ossia congiuntamente:

- non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura complessivamente superiore ai due anni per delitti non colposi;
- non essere sottoposti con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa.

2. In tutti i casi di cui alla lettera E del punto 1 del presente articolo, il requisito continua a non essere soddisfatto fin tanto che non sia intervenuta la riabilitazione ovvero una misura di carattere amministrativo con efficacia riabilitativa.

### Art. 3 – Presentazione delle domande

1. La domanda d'iscrizione, unitamente alla documentazione allegata, deve essere presentata - a pena di irricevibilità della stessa - esclusivamente mediante formulario on line disponibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/> selezionando l'opzione "Ruolo Conducenti - Compilazione e invio domanda per l'iscrizione nei ruoli dei conducenti della Regione Toscana" **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18 LUGLIO 2025.**

L'accesso al formulario è possibile esclusivamente nel periodo di apertura dell'Avviso, mediante i sistemi di identificazione di cui all'art.64, commi 2- quarter e 2-nonies del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS).

La data di presentazione on line della domanda d'iscrizione è certificata e comprovata dal protocollo di trasmissione **che sarà utilizzato altresì quale unico riferimento della domanda per tutte le pubblicazioni (elenco candidati ammessi, esiti dell'esame, ecc), nel rispetto della normativa a tutela della privacy.**

**Le informazioni relative al protocollo saranno disponibili dopo l'avvenuta trasmissione nella sezione "Domande trasmesse", in corrispondenza della domanda di riferimento.**

2. Nella domanda d'iscrizione deve essere dichiarato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso. Devono, inoltre, essere riportate le seguenti informazioni anagrafiche e di contatto:

- A. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale dell'istante;
- B. l'indirizzo di posta elettronica digitale (email) per ogni comunicazione inerente l'avviso o l'esame. Il/La candidato/a si impegna a mantenere attivi i recapiti indicati in domanda e a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione. L'Amministrazione non è responsabile per eventuali comunicazioni non pervenute ai candidati, qualora queste vengano trasmesse a recapiti non aggiornati.

3. Tutte le dichiarazioni rese nella domanda d'iscrizione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt.16 e 17 del D.P.R. 445/2000. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

4. Ai candidati con cittadinanza extra-UE è fatto onere di allegare copia del permesso di soggiorno in corso di validità, a pena di inammissibilità. In caso di permesso di soggiorno scaduto oppure in scadenza entro i termini di apertura dell'Avviso, sarà necessario fornire apposita dichiarazione e documentazione idonea a comprovare l'avvenuta richiesta di rinnovo. In tale ultimo caso è fatto obbligo al candidato di informare tempestivamente l'Amministrazione sugli esiti della richiesta.

5. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura - anche prima dello svolgimento della prova d'esame - controlli inerenti la veridicità delle dichiarazioni effettuate, escludendo in qualunque momento i candidati in difetto dei requisiti prescritti. In tal caso, ai candidati interessati verrà data informazione mediante apposita comunicazione di esclusione.

Qualora, in occasione di verifiche e controlli, la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte degli Enti titolari delle informazioni, la stessa potrà essere richiesta direttamente agli interessati.

6. Al termine della procedura di trasmissione della domanda, è onere del candidato procedere ai seguenti pagamenti:

- imposta di bollo (un unico pagamento di Euro 16 necessario per la domanda, indipendentemente dal numero di sezioni / province);
- diritti di segreteria (nella misura di Euro 51,65 per ciascuna provincia di ogni sezione per la quale si chiede l'iscrizione al ruolo).

I pagamenti sono da effettuarsi esclusivamente mediante piattaforma regionale IRIS secondo le istruzioni indicate nel formulario on line.

Le domande trasmesse ma rimaste prive del pagamento dei diritti di segreteria alla data di scadenza del presente Avviso, saranno ritenute inammissibili. Si fa presente che gli importi versati non verranno restituiti in nessun caso.

7. All'atto di presentazione della domanda d'iscrizione, i candidati con disabilità o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono fare esplicita richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria condizione.

I candidati che intendano avanzare detta richiesta devono allegare alla domanda apposita dichiarazione o certificazione resa dalla commissione medico-legale della Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica. L'adozione delle misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da cause tecniche non imputabili a Regione Toscana, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati.

Si invitano i richiedenti a trasmettere la domanda d'iscrizione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possono impedire la ricezione telematica.

9. Sono **irricevibili** le domande:

- a) prive di uno o più dati anagrafici o di contatto;
- b) presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso;
- c) pervenute prima del termine di apertura oppure oltre il termine di scadenza fissati dal presente Avviso.

**Le domande ritenute irricevibili non vengono in alcun modo tenute in considerazione. Le somme eventualmente versate a titolo di pagamento dei diritti di segreteria non verranno restituite e non potranno essere imputate ad altre sessioni di esame successive, se non nei casi previsti espressamente dalla legge.**

10. Sono **inammissibili** le domande:

- a) prive anche di una sola delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art.2 del presente Avviso oppure contenenti dichiarazioni errate, mendaci o incomplete;
- b) prive del pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista all'art.3 punto 6 del presente Avviso;

c) esclusivamente nel caso di cittadini extra-UE, prive della copia del permesso di soggiorno o della documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo.

Laddove la domanda dovesse risultare inammissibile a causa di errori od omissioni formali, l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno pervenire - pena irricevibilità - entro la data indicata nella richiesta ed esclusivamente a mezzo formulario on line.

Con riferimento al caso previsto al punto 10 lett. b del presente articolo, si specifica che:

- tutti i versamenti relativi ai diritti di segreteria devono essere effettuati nei termini di apertura dell'Avviso e secondo le modalità indicate;
- l'Amministrazione può richiedere al candidato di produrre le ricevute di conferma delle avvenute operazioni, disponibili nel portale IRIS;
- limitatamente al pagamento dei diritti di segreteria, l'inammissibilità della domanda investe esclusivamente la provincia/e / sezione/i a cui si riferisce. Nel caso in cui i pagamenti fossero insufficienti, l'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato di indicare a quale/i sezione/i attribuire i pagamenti effettuati, determinando conseguentemente l'inammissibilità per le altre indicate nella domanda. In caso di mancata risposta da parte del candidato nei termini previsti, la/le sezione/i e provincia/e saranno determinate d'ufficio secondo l'ordine d'inserimento.

**I candidati per i quali, alla data di scadenza dell'Avviso, sia stata accertata l'inammissibilità della domanda non sono ammessi alla prova di esame. Le somme eventualmente versate a titolo di pagamento dei diritti di segreteria non verranno restituite e non potranno essere imputate ad altre sessioni di esame successive, se non nei casi previsti espressamente.**

11. L'ammissione all'esame è effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda, tenuto conto delle eventuali modifiche o integrazioni pervenute su richiesta dell'Amministrazione entro i termini e secondo le modalità indicate.

**In caso di più domande presentate dal/la medesimo/a candidato/a, si terrà conto unicamente dell'ultima pervenuta in ordine cronologico.**

12. Sul sito istituzionale della Regione verranno pubblicati, a partire dal **18 SETTEMBRE 2025** gli elenchi dei soggetti ammessi o ammessi con riserva. La comunicazione dei candidati ammessi, l'indicazione del luogo, giorno ed ora della prova, avverrà mediante l'inserimento nel sito istituzionale della Regione Toscana. **La pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati; pertanto non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.**

Per eventuali informazioni, è possibile inviare richiesta all'indirizzo email [segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it](mailto:segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it)

#### **Art. 4 Materie di Esame**

1. La prova di esame, oggetto del presente Avviso, verte sulla conoscenza di tutte o alcune delle seguenti materie:

**a) Materie di esame comuni a tutte le sezioni del ruolo:**

- **legge 15 gennaio 1992 n.21** "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e successive modifiche ed integrazioni;
- **legge regionale 6 settembre 1993 n.67** "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio" e successive modifiche ed integrazioni;
- **deliberazione del Consiglio regionale 01.03.1995 n.131** "Criteri a cui i Comuni debbono attenersi nella redazione dei regolamenti sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea di cui alla L.R. n.21 del 15 gennaio 1992 e funzioni promozionali delle Amministrazioni provinciali"

**b) sezione "AUTOVETTURE E MOTOCARROZZETTE", in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285** "Nuovo Codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato "A3" per gli articoli richiesti);
- normativa relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;
- normativa in materia di rilascio del documento comprovante la qualificazione per l'esercizio dell'attività professionale di autotrasporto di persone e cose, denominata CQC";

- elementi di geografia fisica e stradale della Regione Toscana e delle regioni limitrofe, cartografia ed orientamento cartografico;
- elementi di toponomastica relativamente ai collegamenti fra i centri del territorio della provincia per cui si richiede l'iscrizione al ruolo.

**c) sezione "VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE", in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285** "Nuovo Codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato "A3" per gli articoli richiesti);
- nozioni di anatomia e fisiologia degli animali da tiro;
- elementi di base di veterinaria e mascalcia;
- la detenzione e la gestione degli equini;
- la guida degli animali;
- la gestione e la manutenzione dei veicoli;
- i finimenti e la struttura della carrozza.

**d) sezione "VELOCIPEDI", in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285 "Nuovo Codice della strada"** e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato "A3" per gli articoli richiesti);
- elementi e finiture del velocipede.

**e) sezione "NATANTI" , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):**

- **regio decreto 30 marzo 1942 n.327** "Codice della navigazione" con riferimento alla parte I, libro I;
- **decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949 n.631** "Approvazione del regolamento per la navigazione interna" con riferimento al Titolo I, Capo I e II;
- **decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1999 n.545** "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/50/CE relativa all'armonizzazione dei requisiti per il conseguimento dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella Comunità, nel settore della navigazione interna con riferimento a:
  - segnaletica della navigazione fluviale;
  - norme concernenti la navigazione fluviale ed in particolare quella relativa ai canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;
  - caratteristiche fisiche, tipologiche, dimensionali e di navigabilità dei canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;
  - dotazioni di sicurezza necessarie per la navigazione in acque interne;
  - nozioni generali sui propulsori endotermici usati per la navigazione in acque interne;
  - Regolamento del Parco regionale Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli (unicamente per le richieste di iscrizione alle province di Lucca e Pisa).

**f) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una provincia aggiuntiva nella stessa sezione:**

Coloro che sono già iscritti nel ruolo dei conducenti e richiedono l'iscrizione per la stessa sezione presso una provincia aggiuntiva dovranno sostenere un esame per la sola parte c.d. "tecnica" (si veda il successivo art.5 punto 8) riferita alla nuova provincia per la quale viene presentata richiesta.

**g) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva del ruolo:**

Coloro che sono già iscritti nel ruolo conducenti e richiedono l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva dovranno sostenere un nuovo esame riferito alle materie previste per la sezione richiesta.

#### **Art. 5 - Prove di esame**

1. L'esame si svolge in modalità esclusivamente telematica, come da deliberazione della Giunta regionale n.652 del 13 giugno 2022 e come dettagliato dalle Istruzioni per lo svolgimento della prova digitale.

2. Al fine di verificare la regolarità della postazione di lavoro e l'adeguatezza della dotazione tecnica, nonché per meglio comprendere le operazioni previste il giorno dell'esame, il/la candidato/a **deve OBBLIGATORIAMENTE accedere al test di controllo tecnico** disponibile al link <https://regionetoscana.selezionidigitali.it>.

Il test di controllo tecnico obbligatorio sarà attivo con modalità e tempi che saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana **a partire dal 18 SETTEMBRE 2025**.

La corretta effettuazione del test di controllo tecnico obbligatorio è attestata da apposita ricevuta rilasciata dall'applicativo informatico al termine dello stesso test. La ricevuta consente la partecipazione all'esame.

**IL CANDIDATO CHE NON EFFETTUA IL TEST DI CONTROLLO TECNICO OBBLIGATORIO NEI TERMINI NON POTRÀ SOSTENERE L'ESAME. In tal caso per la partecipazione alle successive sessioni d'esame sarà necessario trasmettere una nuova domanda, nei termini di apertura dell'Avviso, e procedere ad effettuare nuovamente i pagamenti previsti.**

3. Per accedere all'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

4. **È onere dei candidati stampare e avere disponibile con sé in sede di esame la *carta muta della Regione Toscana* allegata al presente Avviso, necessaria per lo svolgimento della prova tecnica. Si precisa che non sarà consentito in alcun modo consultare la *carta muta* on line durante l'esame.**

5. Saranno esclusi i candidati che non si presentino all'esame alla data e nell'orario stabilito oppure che si presentino dopo l'inizio della prova, qualsiasi sia il motivo e con la sola eccezione di quanto previsto al successivo punto 6 del presente articolo.

6. Al/la candidato/a assente all'esame esclusivamente per ragione di salute è consentito trasmettere alla segreteria della Commissione, all'indirizzo email [segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it](mailto:segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it) ed entro le 48 ore successive lo svolgimento dell'esame prova di esame, idonea certificazione giustificativa dell'assenza rilasciata da una struttura sanitaria pubblica. In tal caso, il/la candidato/a sarà convocato/a d'ufficio, senza necessità di presentare nuova domanda, per la prima seduta di esame successiva. Ciascun candidato/a può avvalersi di questa facoltà una sola volta.

7. L'esame è costituito da quesiti a risposta multipla e si compone di due prove: una c.d. "normativa", relativa alla normativa generale, normativa specifica e codici, composta da 30 domande (durata della prova: 30 minuti); una c.d. "tecnica", relativa alle conoscenze specifiche, composta da 10 domande per ogni provincia (durata della prova: 10 minuti per ciascuna provincia per la quale si richiede l'iscrizione).

8. Per coloro che sono già iscritti al ruolo conducenti e richiedono l'iscrizione ad altra provincia per la stessa sezione, è prevista esclusivamente la prova relativa alle conoscenze tecniche specifiche (c.d. "tecnica"), composta da 10 domande per ciascuna provincia. La valutazione, come da successivo punto 10 del presente articolo, si intende per ogni provincia richiesta.

9. Coloro che sono già iscritti al ruolo conducenti in una sezione e richiedono l'iscrizione in una o più sezioni aggiuntive, dovranno sostenere un nuovo esame (prova "normativa" + prova "tecnica").

10. L'idoneità si considererà conseguita se il/la candidato/a avrà risposto correttamente almeno al 70 per cento delle domande componenti ciascun esame. Ai fini del calcolo del punteggio, pertanto, verranno considerate complessivamente le domande della/e prova/e che compongono l'esame per ciascuna provincia.

#### **Art. 6 – Lavori della Commissione**

1. La Commissione provvede allo svolgimento dei lavori relativi alla sessione di esame come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n.1389/2017 e n.652 del 13 giugno 2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione del presente Avviso.

2. L'esito dell'esame è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, entro trenta giorni dalla data di svolgimento.

3. Entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'esame e previa verifica dei requisiti con le modalità stabilite con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione del presente Avviso, si provvede alla

comunicazione degli idonei alle Camere di Commercio territorialmente competenti per l'iscrizione ai ruoli provinciali, dandone comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana.

4. La suindicata pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati; pertanto, non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.

#### **Art. 7 – Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali**

1. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale della Regione Toscana.

2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali sono raccolti esclusivamente per l'ammissione all'esame d'idoneità e la successiva iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alle L. 21/1992 e L.R. 67/1993, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si informa che:

A. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));

B. I dati personali saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), per le finalità strettamente funzionali al procedimento amministrativo avviato, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

C. I dati saranno conservati presso archivi elettronici e/o presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

D. E' garantito il diritto di accedere ai dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

E. E' possibile inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo all'indirizzo <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

#### **Art. 8 Elenco allegati**

1. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- Carta muta della Regione Toscana (all. A1);
- Istruzioni per lo svolgimento della prova digitale (all. A2);
- Tabella riferita agli articoli del Codice della Strada oggetto di esame (all. A3).

#### **Art. 9 Pubblicazioni e rinvio**

1. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella banca dati degli atti di Regione Toscana e sul sito internet istituzionale di Regione Toscana.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di cui all'art.1 e alla normativa vigente.

Firenze, li \_\_\_\_\_

LA DIRIGENTE  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 12737 - Data adozione: 12/06/2025**

Oggetto: Pratica SiDIT n. 472/2018 (Proc. n. 2596/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 8.840, situata lungo le pertinenze del fosso Montalcino (TS52914), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014663

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE

relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l'istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 226662 del 04/04/2025, e la successiva integrazione di prot. n. 230657 del 07/04/2025, avente ad oggetto area del demanio idrico di superficie complessiva di mq 8.840, situata lungo le pertinenze del fosso Montalcino (TS52914), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR) - riferimenti catastali: foglio 33, particella 2 - per uso agricolo;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0348044 del 16/05/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni

sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 6*

- A*            *Dati richiedente*  
81ffdc8d55a3c9a6dcb115f985ba12925e22438dc5777a7480b89b76b7026094
- B*            *Avviso*  
97206762aea40f75c7e1ba8a9bf640f28d5ad5bf2cbe3fc6d14f01a32593dc9e
- C*            *Modello istanza*  
dbf19cb014b6e5f7861f5dd69cb10d54dbc6021cf08be7b605160493f209c487
- D*            *Modello disciplinare*  
6e7e1c08779b33ea71ba843feb9814a1ef659f03017e212c4e6060edcf986d94
- E*            *Modello offerta economica*  
de4f14e69fa5cdc3b8521cfcfb95a654d20d3eec01a614bb57d6c32f3268377b
- F*            *Cartografia*  
597d1c0c0e1cc56009b3dd5cd11acc52f3107dd71369da8c9dc2e79aea9f6e90



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

### Allegato B

**Pratica SiDIT n. 472/2018 - (Proc. n. 2596/2025) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 8.840, situata lungo le pertinenze del fosso Montalcino (TS52914), in località Barbaruta nel comune di Grosseto, ad uso agricolo (tip. 2.1).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

#### **RICHIEDENTE**

Fortunati Gian Carlo.

#### **DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE**

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 8.840 mq, situata nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fosso Montalcino (TS52914), in località Barbaruta – riferimenti catastali: foglio 33, particella 2 –, identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

#### **USO CONSENTITO**

È consentito l'uso agricolo (tip. 2.1 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

#### **CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA**

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., nell'importo complessivo annuale di € 124,67.

#### **DISCIPLINARE**

La concessione del bene demaniale è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN: IT8900760102800001031575820, indicando nella causale “**Oneri istruttori pratica SiDIT n. 472/2018**”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
  1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
  2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 472/2018”** (*tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico*).

### 2 - Offerta economica

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

**“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 472/2018”**.

**Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.**

### ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

### PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

**Apertura buste contenenti l'offerta economica**

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

**Criteri per la selezione delle domande**

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

**Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi**

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante all'interno dell'area agricola. Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	45

		<p>Criteria adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua</p> <p>Criteria adottati per la riqualificazione dell'area</p>	<p>Ad esempio: contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.</p> <p>Ad esempio: interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.</p>	<p>5</p> <p>5</p>
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

**A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.**

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

#### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

#### **TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

#### **RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

#### **FORO COMPETENTE**

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

#### **INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO C

Pratica n. \_\_\_\_\_  
**Protocollo**  
 \_\_\_\_\_  
 SPAZIO RISERVATO ALLA  
 REGIONE TOSCANA

MARCA DA BOLLO  
 € 16,00



REGIONE TOSCANA  
 Giunta Regionale

Alla Regione Toscana  
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
 Corso Carducci n. 57  
 58100 – Grosseto (GR)  
 PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

**Oggetto:**

[Redacted area for the subject line]

**Il/La sottoscritto/a**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Residente nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)  
 \_\_\_\_\_

Sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**TECNICO INCARICATO<sup>1</sup>**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Domiciliato nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA**

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023<sup>2</sup> non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

<sup>1</sup> Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

<sup>2</sup> N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
  - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
  - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
  - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: \_\_\_\_\_ ;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

#### DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>3</sup>

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

---

<sup>3</sup> In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

**DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA**

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED] ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<b><u>Allegato D</u></b>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD</b>	
	<b>Pratica SiDIT n. 472/2018 – Proc. n. 2596/2025</b>	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 8.840, situata lungo il fosso Montalcino (TS52914), in località	
	Barbaruta nel comune di Grosseto, per uso agricolo (tip. 2.1) – riferimenti	
	catastali: foglio 33, particella 2.	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	.(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
		Pagina n. 1 di 11

	<p style="text-align: center;"><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>approvazione con Decreto di concessione;</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 1 – Oggetto della concessione</b></p>	
	<p>Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico di complessivi mq 8.840, individuata nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del fosso Montalcino</p>	
	<p>(TS52914) in località Barbaruta – riferimenti catastali: foglio 33, particella 2, per uso agricolo (tip. 2.1) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Art. 2 – Oneri del concessionario</b></p>	
	<p>1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>Il Concessionario si obbliga a:</p>	
	<p>2. assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non</p>	
	<p>autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli</p>	
	<p>interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre</p>	
	<p>l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 2 di 11</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>le attività manutentive di competenza;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4. sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da</p>	
	<p>ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento</p>	
	<p>regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 11</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto	
	di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da	
	qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane	
	intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino	
	dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica,	
	si rendessero necessarie o per ogni pubblico interesse che potesse	
	sopravvenire;	
	13. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	<b>Art. 3 – Ulteriori obblighi</b>	
	1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
		Pagina n. 4 di 11

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà</p>	
	<p>essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione</p>	
	<p>prima della loro esecuzione;</p>	
	<p>2. la coltivazione del terreno dovrà essere eseguita in modo da non arrecare</p>	
	<p>danno alle opere. In ogni caso la raccolta e il godimento dei prodotti è</p>	
	<p>subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi</p>	
	<p>facoltà della Regione Toscana differire, ovvero impedire la coltivazione dei</p>	
	<p>terreni in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evenienza in</p>	
	<p>cui, a giudizio dell'Ufficio stesso, ciò apparisse necessario, senza che il</p>	
	<p>concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone,</p>	
	<p>ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della</p>	
	<p>determinazione del canone stesso;</p>	
	<p>3. a distanza minore di m 4,0 dal ciglio di sponda del canale o piede</p>	
	<p>dell'argine se materializzato non dovranno essere eseguite coltivazioni</p>	
	<p>arboree, né potranno essere eseguite lavorazioni che pregiudicano il</p>	
	<p>passaggio dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione;</p>	
	<p>4. la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con</p>	
	<p>scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di</p>	
	<p>sostegni, ecc.;</p>	
	<p>5. l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente concessione;</p>	
	<p>6. non dovranno essere realizzate recinzioni nell'area, se non autorizzate da</p>	
	<p>questo ufficio, e l'area dovrà essere lasciata libera da colture e quant'altro in</p>	
	<p>qualunque momento si renda necessario per le attività manutentorie del</p>	
	<p>corso d'acqua senza diritto a indennizzi, risarcimenti od altro;</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 11</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	7. non dovranno essere realizzati, annessi, baracche, ecc. di nessun genere;	
	8. se per esigenze del Consorzio di Bonifica fosse necessario prelevare del terreno nella zona in esame, la concessione decade e il concessionario non avrà nulla da pretendere per i danni subiti dai lavori, dal passaggio dei mezzi e dai mancati redditi;	
	9. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal personale della Regione Toscana nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali.	
	<b>Art. 4 – Clausola di solidarietà</b>	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri, prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	<b>Art. 5 – Durata della concessione</b>	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di concessione per una durata massima di nove anni e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	<b>Art. 6 – Canone</b>	
	1. Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____;	
	2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
		Pagina n. 6 di 11

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>3. Per le successive annualità il canone annuo, soggetto a revisione e</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa</p>	
	<p>o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di</p>	
	<p>rinuncia;</p>	
	<p>4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole</p>	
	<p>che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino</p>	
	<p>all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in</p>	
	<p>corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al</p>	
	<p>termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,</p>	
	<p>qualora non coincidente con la rinuncia;</p>	
	<p>6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in</p>	
	<p>caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica</p>	
	<p>automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in</p>	
	<p>mora (cd. mora <i>ex re</i>);</p>	
	<p>7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita</p>	
	<p>dalla l.r. n.. 2/1971);</p>	
	<p>8. Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,</p>	
	<p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale.</p>	
	<p><b>Art. 7 – Revoca e decadenza</b></p>	
	<p>1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,</p>	
	<p>Pagina n. 7 di 11</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<b><u>Allegato D</u></b>	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	<b>Art. 8 – Cessazione della concessione</b>	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
		Pagina n. 8 di 11

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su</p>	
	<p>istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,</p>	
	<p>nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di</p>	
	<p>sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al</p>	
	<p>demanio, senza oneri per l'amministrazione.</p>	
	<p><b>Art. 9 – Cauzione</b></p>	
	<p>1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di</p>	
	<p>rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il</p>	
	<p>Concessionario:</p>	
	<p>1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una</p>	
	<p>annualità dell'importo del canone fissato all'art. [ ] del presente</p>	
	<p>disciplinare come da quietanza conservata in atti.</p>	
	<p>2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo</p>	
	<p>termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito</p>	
	<p>cauzionale;</p>	
	<p>3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario, con Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato</p>	
	<p>l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri</p>	
	<p>assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di</p>	
	<p>quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p><b>Art. 10 – Efficacia</b></p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di</p>	
	<p>pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto</p>	
	<p>Pagina n. 9 di 11</p>	

	<p><b><u>Allegato D</u></b></p> <p>presupposto.</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p align="center"><b>Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</b></p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p align="center"><b>Art. 12 – Domicilio legale</b></p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune di _____ in via _____ n. _____.</p>	
	<p align="center"><b>Art. 13 – Registrazione fiscale</b></p>	
	<p>1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;</p>	
	<p>2. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.</p>	
	<p align="center"><b>Art. 14 – Foro competente</b></p>	
	<p>Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.</p>	
	<p>Letto, approvato, e sottoscritto.</p>	
	<p>[LUOGO] _____ il [DATA] _____</p>	
	<p>F.to il Concessionario _____</p>	
	<p align="right">Pagina n. 10 di 11</p>	



Modello offerta economica

(Allegato E)

**OGGETTO:**

Alla Regione Toscana  
**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Corso Carducci n. 57  
58100 – Grosseto (GR)

**Il/La sottoscritto/a**

Nome  **Cognome**

Nato a  **il**

Residente nel comune di  **Prov.**

C.A.P.  **via**  **n.**

Codice fiscale

**in qualità di legale rappresentante ovvero**   
**dell'ente/associazione/impresa**

**con sede legale nel comune di**  **Prov.**

C.A.P.  **Via/Piazza**  **n.**

**Partita IVA**  **C.F.**

**OFFRE**

euro  **a titolo di canone concessorio annuale -**  
**(in lettere)**

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica  
del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE  
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

### Allegato F

Pratica SiDIT n. 472/2018 (Proc. n. 2596/2025) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 8.840, situata lungo le pertinenze del fosso Montalcino (TS52914), in località Barbaruta nel comune di Grosseto (GR), ad uso agricolo (tip. 2.1).





**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Sanità,**  
**Welfare e Coesione sociale**  
Settore Risorse Umane SSR, Formazione,  
Relazioni Sindacali

**AVVISO**

**AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE  
USL DELLA REGIONE TOSCANA – PUBBLICAZIONE 2025**

Ai sensi dell'art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del del 25 luglio 2024, si pubblica, per l'annualità 2025, l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende Sanitarie sulla base dei criteri di cui all'art. 30 dello stesso ACN.

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Firenze</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale nella AFT Firenze Sud ed apertura ambulatorio almeno 2 giorni a settimana nella AFT Firenze Nord nel Quartiere 1
<b>Sesto Fiorentino, Calenzano</b>	1	
<b>Signa, Lastra a Signa</b>	1	
<b>San Casciano, Barberino Tavarnelle</b>	1	Con vincolo di ambulatorio a San Casciano 3 giorni a settimana
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzo, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno al mese a San Godenzo
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	1	
<b>Cantagallo, Vaiano, Vernio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Vaiano e 2 giorni a settimana a Vernio
<b>Quarrata, Serravalle Pistoiese</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Masotti e 2 giorni a settimana a Casalguidi
<b>Prato, Montemurlo</b>	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 3 giorni a settimana Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 2 giorni a settimana
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli Valdarno
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1	
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1	

<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Massa, Montignoso</b>	2	
<b>Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Bagnone, Casola, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca, Zeri)	1	
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Serravezza, Stazzema	1	
<b>Versilia Centro:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa	1	
<b>Versilia Sud:</b> Comune di Viareggio	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Torre del Lago
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca e Pescaglia	1	
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Capannori, Altopascio, Montecatoli, Porcari, Villa Basilica	1	
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemantina	1	
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1	
<b>Pontedera, Ponsacco</b>	1	
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano</b>	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Crespina Lorenzana
<b>Rosignano:</b> Comuni di Castellina Marittima Rosignano Marittimo, Santa Luce	4	
<b>Collesalveti</b>	1	
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>		
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano, Chianciano Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>	3	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano, almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni C) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano
<b>Arezzo</b>	1	
<b>Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Subbiano e secondario a Castiglion Fibocchi
<b>Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino</b>	1	con obbligo di ambulatorio a Sansepolcro
<b>Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Cortona

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del vigente ACN per la Pediatria di libera scelta, possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

- a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 2 anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Toscana;

I pediatri sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21, comma 1 ACN PLS. In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

- b) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni nel medesimo di provenienza di altra Regione;

I pediatri sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21, comma 1 ACN PLS. In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

- c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale vigente al momento della pubblicazione del presente avviso;

- d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

- e) pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30.01.1998 e s.m.i., non compresi nella precedente lettera d).

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del vigente ACN, i medici già titolari di incarico di assistenza pediatrica possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

I pediatri di cui alle lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva negli elenchi dei pediatri convenzionati, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21 comma 1 del vigente ACN.

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati secondo i criteri stabiliti dall'art. 32, comma 7 del vigente ACN.

I pediatri di cui alla lettera d) e alla lettera e) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda e, successivamente, nella regione Toscana e fuori regione.

Per l'assegnazione degli incarichi i pediatri saranno interpellati seguendo l'ordine dalla lettera a) alla lettera e).

Si fa presente che, ai sensi e per gli effetti del comma 15, art. 32 del vigente ACN, il medico pediatra già convenzionato che chiede l'assegnazione del posto carente per "trasferimento" e che accetta l'incarico relativo decade dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza al momento della sua accettazione del nuovo ambito territoriale. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 del vigente ACN, la presente pubblicazione è effettuata anche con riferimento agli ambiti che si renderanno carenti nel corso del corrente anno per effetto di cessazioni del rapporto convenzionale per sopraggiunti limiti d'età o per dimissioni del titolare.

Il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente avviso, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

I medici di cui ai sopra richiamati punti a), b), c), d), e) dovranno inviare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso, disponibile sul sito della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/sst](http://www.regione.toscana.it/sst) alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando, per ciascuna modalità di partecipazione lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso come di seguito indicato:

- Modello 1: domanda di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett. a) o b) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5 dell'ACN 2024 per la pediatria
- Modello 2: domanda di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett. c) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5 dell'ACN 2024 per la pediatria
- Modello 3: domanda di partecipazione ai sensi della lett. d) o della lett. e) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5 dell'ACN 2024 per la pediatria (pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale oppure pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti non compresi nella lettera d))

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo **personaleconvenzionato@postacert.toscana.it** e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA"

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

#### **Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti**

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **25 agosto 2025** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti. In particolare, la convocazione tramite avviso sul sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

**Qualora in un ambito siano pubblicati più incarichi, alcuni dei quali con indicazione del vincolo di zona in cui deve essere assicurata l'assistenza ambulatoriale, in sede di interpello il medico dovrà dichiarare, oltre all'ambito territoriale prescelto, anche il vincolo di zona eventualmente collegato all'incarico.**

**Nel caso in cui il medico sia oggettivamente impossibilitato a presentarsi nel giorno indicato, potrà inviare l'accettazione per PEC, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata, con dichiarazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli ambiti per i quali abbia presentato domanda di incarico e indicazione, in ordine di priorità, dei relativi vincoli eventualmente pubblicati nell'avviso.**

**Ai fini dell'accettazione, il medico interpellato dovrà effettuare la scelta dell'incarico, sia con vincolo che senza vincolo, indicando, pena l'esclusione, la descrizione per esteso o la lettera ad esso corrispondente, secondo le modalità che saranno specificate dall'Azienda USL Toscana Centro nell'avviso relativo alla convocazione sopra richiamato.**

**Al fine di agevolare lo svolgimento della procedura di assegnazione degli incarichi, salva oggettiva impossibilità, si raccomanda la partecipazione alle convocazioni in presenza.**

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini sopra indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 32 comma 13 dell'ACN.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 dell'ACN, il pediatra che accetta l'incarico non potrà partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nello stesso anno.

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

#### **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016.**

Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 32 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto:

dott. Bruno Latella – Direttore SOC Organizzazione Medicina a ciclo di Fiducia – e-mail: [bruno.latella@uslcentro.toscana.it](mailto:bruno.latella@uslcentro.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

[responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it)

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli ambiti carenti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore SOC Organizzazione Medicina a ciclo di Fiducia, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**MODELLO 1**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI**  
**CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2025**  
 ai sensi della lett. a) o b) dell'avviso e dell'art. 32 comma 5, dell'acn 2024 per la pediatria (per trasferimento)

**Marca da bollo (€ 16,00 )  
 da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
 S.O.C. ORGANIZZAZIONE MEDICINA A CICLO DI  
 FIDUCIA  
 PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
 Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
 Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
 E-mail .....

ai sensi dell'art.32, comma 5  lettera a)

lettera b)

dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 24.07.2024

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 18 giugno 2025 parte terza, sotto indicato:

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Firenze</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale nella AFT Firenze Sud ed apertura ambulatorio almeno 2 giorni a settimana nella AFT Firenze Nord nel Quartiere 1	<input type="checkbox"/>
<b>Sesto Fiorentino, Calenzano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Signa, Lastra a Signa</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>San Casciano, Barberino Tavarnelle</b>	1	Con vincolo di ambulatorio a San Casciano 3 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzio, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
		Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno al mese a San Godenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cantagallo, Vaiano, Vernio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Vaiano e 2 giorni a settimana a Vernio	<input type="checkbox"/>

<b>Quarrata, Serravalle Pistoiese</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Masotti e 2 giorni a settimana a Casalguidi	<input type="checkbox"/>
<b>Prato, Montemurlo</b>	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 3 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
		Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 2 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli Valdarno	<input type="checkbox"/>
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Massa, Montignoso</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Bagnone, Casola, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca, Zeri)	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Serravezza, Stazzema	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Centro:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Sud:</b> Comune di Viareggio	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Torre del Lago	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca e Pescaglia	1		<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Capannori, Altopascio, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica	1		<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Pontedera, Ponsacco</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano</b>	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Crespina Lorenzana	<input type="checkbox"/>
<b>Rosignano:</b> Comuni di Castellina Marittima Rosignano Marittimo, Santa Luce	4		<input type="checkbox"/>
<b>Collesalveti</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano,Chianciano</b>	3	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio	<input type="checkbox"/>

<b>Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano, almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni	<input type="checkbox"/>
		C) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia	<input type="checkbox"/>
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano	<input type="checkbox"/>
<b>Arezzo</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Subbiano e secondario a Castiglion Fibocchi	<input type="checkbox"/>
<b>Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino</b>	1	Con obbligo di ambulatorio a Sansepolcro	<input type="checkbox"/>
<b>Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Cortona	<input type="checkbox"/>

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione):

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Famiglia presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di ..... della Regione ..... dal ..... detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza pediatrica dal.....al ..... ambito ..... Regione ..... dal..... al ..... ambito ..... Regione..... detratti eventuali periodi di sospensione dell'incarico ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente ACN.
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data ..... con voto ...../110 o ...../100
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....
- 5) di aver conseguito la specializzazione in pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia di .....dal.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

#### DICHIARA

di svolgere/non svolgere <sup>(2)</sup> altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda:

..... ore sett. ....  
 ..... ore sett.....  
 ..... ore sett.....

#### DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_ : \_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;

IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare  
l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a  
produrla in sede di convocazione;

oppure

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti 2025 per la pediatria di libera scelta.

**Luogo e data** .....

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa

**N.B.**

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 24.07.2024, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Il medico che concorre all'assegnazione di un ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 32 comma 5 lett. a) e b) del vigente ACN Pediatria ed accetta l'incarico decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a).

**MODELLO 2**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI**  
**CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2025**  
**ai sensi della lett. c) dell'avviso e dell'art. 32 , comma 5, dell'acn 2024 per la pediatria (per graduatoria)**

**Marca da bollo (€ 16,00 )**  
**da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
 S.O.C. ORGANIZZAZIONE MEDICINA A  
 CICLO DI FIDUCIA  
 PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Prov..... il ..... Codice Fiscale .....

Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....

Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....

E-mail .....

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 24.07.2024,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 18 giugno 2025, parte terza, sotto indicato:

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Firenze</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale nella AFT Firenze Sud ed apertura ambulatorio almeno 2 giorni a settimana nella AFT Firenze Nord nel Quartiere 1	<input type="checkbox"/>
<b>Sesto Fiorentino, Calenzano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Signa, Lastra a Signa</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>San Casciano, Barberino Tavarnelle</b>	1	Con vincolo di ambulatorio a San Casciano 3 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzio, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
		Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno al mese a San Godenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cantagallo, Vaiano, Vernio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Vaiano e 2 giorni a settimana a Vernio	<input type="checkbox"/>

<b>Quarrata, Serravalle Pistoiese</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Masotti e 2 giorni a settimana a Casalguidi	<input type="checkbox"/>
<b>Prato, Montemurlo</b>	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 3 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
		Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 2 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli Valdarno	<input type="checkbox"/>
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>Posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Massa, Montignoso</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Bagnone, Casola, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca, Zeri)	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Serravezza, Stazzema	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Centro:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Sud:</b> Comune di Viareggio	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Torre del Lago	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca e Pescaglia	1		<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Capannori, Altopascio, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica	1		<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Pontedera, Ponsacco</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano</b>	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Crespina Lorenzana	<input type="checkbox"/>
<b>Rosignano:</b> Comuni di Castellina Marittima, Rosignano Marittimo, Santa Luce	4		<input type="checkbox"/>
<b>Collesalveti</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani,</b>	3	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e	<input type="checkbox"/>

S.Casciano dei Bagni, Sarteano,Chianciano Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda		accessi a Piancastagnaio	
		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano, almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni	<input type="checkbox"/>
		C) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia	<input type="checkbox"/>
Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano	<input type="checkbox"/>
Arezzo	1		<input type="checkbox"/>
Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Subbiano e secondario a Castiglion Fibocchi	<input type="checkbox"/>
Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino	1	Con obbligo di ambulatorio a Sansepolcro	<input type="checkbox"/>
Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Cortona	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000,

#### DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa)<sup>(2)</sup> .....  
 PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aa)  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....  
 dal ..... al ..... Comune di.....
- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza pediatrica
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data ..... con voto ...../110 o ...../100
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....
- 5) di aver conseguito la specializzazione in Pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere incluso nella graduatoria unica Regionale dei medici di medicina pediatrica valida per l'anno 2025
- 7) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di .....dal.....

#### DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:  
 data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh:mm) di emissione;  
 IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;  
 oppure  
 di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;

2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione delle zone carenti 2024 per la pediatria di libera scelta.

**Luogo e data .....**

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal **31/01/2022**. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 32, comma 7, lett. b) e c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 24.07.2024.

**MODELLO 3**  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI**  
**CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2025**  
 ai sensi della lett. d) o e) dell'avviso e dell'art. 32, comma, 5 dell'acn 2024 per la pediatria

**Marca da bollo (€ 16,00 )  
 da annullare con data.**

(non coprire il numero identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO <sup>(1)</sup>  
 S.O.C. ORGANIZZAZIONE MEDICINA A  
 CICLO DI FIDUCIA  
 PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 Prov..... il ..... Codice Fiscale .....  
 Residente a ..... Via ..... n..... CAP .....  
 Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....  
 E-mail .....

ai sensi di quanto previsto alla (barrare l'opzione di interesse)  lettera d)  
 lettera e)

dell'avviso e dell'art. 32 comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di cui all'Atto d'Intesa  
 Conferenza Stato/Regioni del 24.07.2024,

**FA DOMANDA**

per l'assegnazione dell'ambito territoriale carente per l'assistenza pediatrica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale  
 della Regione Toscana n. 25 del 18 giugno 2025, parte terza, sotto indicato:

<b>AZIENDA USL TOSCANA CENTRO</b>			
AMBITO TERRITORIALE	N° posti	INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA	Scelta
<b>Firenze</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio principale nella AFT Firenze Sud ed apertura ambulatorio almeno 2 giorni a settimana nella AFT Firenze Nord nel Quartiere 1	<input type="checkbox"/>
<b>Sesto Fiorentino, Calenzano</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Signa, Lastra a Signa</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>San Casciano, Barberino Tavarnelle</b>	1	Con vincolo di ambulatorio a San Casciano 3 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
<b>Mugello:</b> Comuni di Borgo S.Lorenzo, Barberino Mugello, Scarperia e S.Piero, Vicchio, Dicomano, Londa, S.Godenzio, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Marradi e 1 giorno a settimana a Palazzuolo sul Senio	<input type="checkbox"/>
		Un posto con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno al mese a San Godenzo	<input type="checkbox"/>
<b>Pelago, Pontassieve, Rufina</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cantagallo, Vaiano, Vernio</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 2 giorni a settimana a Vaiano e 2 giorni a settimana a Vernio	<input type="checkbox"/>

<b>Quarrata, Serravalle Pistoiese</b>	1	Con vincolo di apertura ambulatorio 1 giorno a settimana a Masotti e 2 giorni a settimana a Casalguidi	<input type="checkbox"/>
<b>Prato, Montemurlo</b>	2	Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 3 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
		Un posto con vincolo di apertura ambulatorio a Montemurlo 2 giorni a settimana	<input type="checkbox"/>
<b>Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli</b>	1	Con vincolo di ambulatorio principale a Montopoli Valdarno	<input type="checkbox"/>
<b>Cerreto Guidi, Vinci</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Castelfiorentino, Montespertoli</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Massa, Montignoso</b>	2		<input type="checkbox"/>
<b>Lunigiana:</b> Comuni di Aulla, Bagnone, Casola, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca, Zeri)	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Nord:</b> Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Serravezza, Stazzema	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Centro:</b> Comuni di Camaiore, Massarosa	1		<input type="checkbox"/>
<b>Versilia Sud:</b> Comune di Viareggio	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Torre del Lago	<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 1:</b> Comuni di Lucca e Pescaglia	1		<input type="checkbox"/>
<b>Lucca 2:</b> Comuni di Capannori, Altopascio, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica	1		<input type="checkbox"/>
<b>Valle del Serchio:</b> Comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano-Sillano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S.Romano Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemandina	1		<input type="checkbox"/>
<b>Bientina, Buti, Calcinaia, S.Maria a Monte</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Pontedera, Ponsacco</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano</b>	1	Con vincolo di ambulatorio secondario a Crespina Lorenzana	<input type="checkbox"/>
<b>Rosignano:</b> Comuni di Castellina Marittima, Rosignano Marittimo, Santa Luce	4		<input type="checkbox"/>
<b>Collesalveti</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>			
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>N° posti</b>	<b>INDICAZIONE DI VINCOLO DI ZONA</b>	<b>Scelta</b>
<b>Abbadia San Salvatore, Castiglione D'Orcia, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, S.Casciano dei Bagni, Sarteano, Chianciano</b>	3	A) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Abbadia San Salvatore e accessi a Piancastagnaio	<input type="checkbox"/>

<b>Terme, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda</b>		B) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a Sarteano, almeno un accesso settimanale a Cetona e almeno un accesso mensile a San Casciano dei Bagni	<input type="checkbox"/>
		C) 1 posto con obbligo di ambulatorio principale a San Quirico d'Orcia	<input type="checkbox"/>
<b>Capalbio, Manciano, Pitigliano, Sorano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Pitigliano e secondario a Sorano	<input type="checkbox"/>
<b>Arezzo</b>	1		<input type="checkbox"/>
<b>Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale a Subbiano e secondario a Castiglion Fibocchi	<input type="checkbox"/>
<b>Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino</b>	1	Con obbligo di ambulatorio a Sansepolcro	<input type="checkbox"/>
<b>Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana</b>	1	Con obbligo di ambulatorio principale nel Comune di Cortona	<input type="checkbox"/>

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

#### DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di.....
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data ..... con voto ...../110
- 3) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data .....
- 4) di partecipare (barrare l'opzione di interesse)
  - ai sensi della lettera d) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5, dell'ACN, avendo acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella vigente graduatoria regionale della Toscana
  - ai sensi della lettera e) dell'avviso e dell'art. 32, comma 5, dell'ACN, in qualità di medico in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o disciplina equipollente e non rientrante nella lettera d) dell'avviso)
- 5) di aver acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o disciplina equipollente ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 (specificare.....) presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... con voto.....
- 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di .....dal.....
- 7) di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del SSN

#### DICHIARA ALTRESÌ

(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)

1.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 apposta sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata: data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e ora \_\_\_\_:\_\_\_\_ (hh.mm) di emissione; IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente impegnandosi a produrla in sede di convocazione;

oppure

,

- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
- 2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti 2025 per la pediatria di libera scelta.

**Luogo e data .....**

.....  
**(firma autenticata)\***

- (\*) **Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).**

**NOTE:**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**